

tapas & wine

**SAL NEGRA**

TEL. 922 306 958

AVENIDA HABANA - C.C. SAN TELMO - LOS CRISTIANOS TENERIFE

**AFFITTO UFFICI ARREDATI  
 A LAS AMERICAS SPESE INCLUSE  
 SENZA CAUZIONE TEL. 922891541**

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

**SAN EUGENIO  
 REAL ESTATE**

METTITI NELLE MANI  
 DI UN ESPERTO

Filippo Cristofori  
 618.177.548

SCOPRICI A PAG. 40



**PEPENERO**  
 MILANO ★ RICCIONE ★ TENERIFE  
*la Sexy Disco  
 piu' famosa d'Italia  
 ora a Tenerife !!!*  
 DALLE 23 ALLE 06  
 AVD ESPANA 29 BAJO C/C LA NINA, SANTA CRUZ DE TENERIFE INFO: +34 642 07 0313 WWW.PEPENERO.ES

EDITORIALE CLAUDIA MARIA SINI

## Vittima non è un cognome

Riflessioni elementari sulla nuova legge sulla violenza di genere. 293 donne uccise in Spagna nel 2003 determinano la nascita del termine "violenza di genere".

11 uccisioni nel primo mese del 2018, non danno l'idea che ci sia precipitati a trovare una soluzione. Parrebbe che ci siamo, è uscito il Decreto Reale urgente contro la violenza di genere che scavalca e cancella ogni precedente legge e batte il pugno di ferro sulla tavola. La prima cosa che ho notato leggendolo, è che il sostantivo prescelto per dire donna, è "vittima", come se i due termini fossero interscambiabili o "vittima" fosse un cognome.

■ CONTINUA A PAG. 2

GIOVANNI BERNARDINI

## Femminismo linguistico

La sindaca, la ministra, la assessora, la presidenta. Se una certa carica è ricoperta da un essere umano di sesso femminile il sostantivo viene immediatamente declinato al femminile. Tra l'altro, in maniera ridicola: si sostituisce con una "A" la "O" finale. Una evidente scemenza. Il femminile di imperatore è imperatrice, quello di dottore dottoressa, nessuna persona normale dice "dottora" o "imperatora", per ora, naturalmente.

■ CONTINUA A PAG. 2

**Ristorante Pizzeria**  
 C.C. San Telmo  
 Av. Habana n°11  
 Los Cristianos  
 Tel. 922 796788  
 APERTO DAL 2005

**Padilla & Asociados**  
 COMMERCIALISTA ITALIANO  
 ITALIA SPAGNA  
 VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA?  
 CE NE OCCUPIAMO NOI!  
 Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje  
 Web site: [www.padillayasociados.es](http://www.padillayasociados.es) - E-mail: [filippobianchi@padillayasociados.es](mailto:filippobianchi@padillayasociados.es)  
 Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

**Ristorante Pizzeria**  
**Napul'è**  
 Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana  
 FORNO A LEGNA  
 CONSEGNE A DOMICILIO  
 Carretera General TF 657 n°16 - LA CAMELLA  
 PER PRENOTAZIONI TEL. 922 44.93.56

**bloomest** SMART LAUNDRY  
**BLOOMEST MIELE**  
 Calle Zamora 22, 38400 Puerto de la Cruz (SC)  
 Tel.: 682 303 101  
[puertodelacruz.bloomest.es](http://puertodelacruz.bloomest.es)  
**SU LAVANDERÍA AUTOSERVICIO EN PUERTO DE LA CRUZ**  
 Powered by Miele

**TABERNA MARINERA**  
**Agua y Sal**  
 Av. del Emigrante n°24 - PLAYA SAN JUAN - tel. 922 085768  
 Calle Callao Hondo n°22 - PLAYA TAJAO - tel. 922 171176

**asesoriaafecoperera**  
 Commercialista fiscale, Autonomi e Aziende, contabilità generica, assistenza giuridica, consulenza del lavoro, pratiche pensionati.  
 Asesoría Afeco Perera Tenerife  
 C./Hermano Pedro Bethencourt, 2.  
 C.C. Apolo, Local 73/69. Los Cristianos. Arona.  
 (+34) 922 796 731 (+34) 696 038 573  
 (+34) 922 751 063  
 W: [afecoperera.com](http://afecoperera.com) E: [asesoria@afecoperera.com](mailto:asesoria@afecoperera.com)  
 Più di 20 anni di attività professionale.  
[afecoperera.com](http://afecoperera.com)

**ARMEÑIME (ADEJE)**  
**SI VENDE**  
 Appartamento / Locale completamente ristrutturato  
 Superficie 47Mq  
 Cucina nuova, 1 camera da letto senza mobili  
 Alta rendita garantita  
**73.000 €**  
 (+34) 649 95 69 39

**4landing**  
 SHIPPING SOLUTIONS AGENCY  
 NIF: B 76720416  
 Uff. Los Cristianos:  
 Tel: +34 665371603  
 Tel: +39 3333129279  
 Stefano Fenderico (dichiarante doganale)  
[commerciale@4landing.es](mailto:commerciale@4landing.es)  
 Uff. Livorno:  
 Tel: +39 3664956988  
 Pasquale Di Perna (Logistica)  
[diperna@4landing.es](mailto:diperna@4landing.es)  
 General Enquire: [info@4landing.es](mailto:info@4landing.es)  
 Internet: [www.4landing.es](http://www.4landing.es)  
 Logistics Partner  
**AGENCIA CALZADILLA**  
 Devi spedire beni personali, Merce, Auto o Moto dall'Italia o resto d'Europa alle Canarie e viceversa? Hai bisogno di spedizioni refrigerate?  
**Il trasporto Groupage è la soluzione per te!**  
 Servizio per privati e aziende e assistenza doganale. Assistenza e spedizioni da tutti i maggiori porti Cinesi e del Sud Est Asiatico.  
 4landing Groupage

**Gabetti**  
 PARTNER AGENCY  
 NUOVA APERTURA  
 scoprici a pag. 15  
**AGENZIA TENERIFE**





## Vittima non è un cognome

segue dalla prima pagina

Direi che un patto a difesa del diritto di NON cadere vittima di violenza, già si presenta con il sostantivo sbagliato. I punti forti del Patto di Stato sono le procedure di urgenza, la possibilità di scegliere quando e se partecipare al processo, l'aggiunta di un penalista alle figure degli avvocati d'ufficio, l'apertura a segnalazioni e denunce non solo dalla parte interessata, il coinvolgimento attivo nel coinvolgere gli ayuntamientos nel monitoraggio e l'assistenza. Si interviene sulla vittima dopo che è già divenuta tale. Ora, a due bimbi cui abbiano ucciso la madre a calci e pugni, o a una ragazzina violentata per giorni da un branco, non credo possa piacere questa legge. E nemmeno ravviso un livello di sufficiente attenzione ai casi in cui, donne più affilate dei coltelli dei loro mariti, utilizzino in modo trasversale la violenza di genere per colpire ex mariti, ex amanti, colleghi. Purché parta una denuncia infatti, l'irruenza con cui la giustizia carica il denunciato è spettacolare ma poco adatta a distinguere le denunce fondate dalle vendette trasversali. L'errore di fondo secondo me è puntare a una soluzione

prettamente giuridica. L'oppressione delle donne è un problema antico, si risolve educando gli uomini a non considerare il dominio una espressione di virilità e la virilità come l'unica immagine di sé degna di rispetto. Si risolve aiutando le donne a non preparare il pranzo a una bestia che anche solo una volta le ha offese o colpite, dando loro un posto sicuro dove andare con i loro figli, ben prima di una denuncia. Strutturando una rete sociale che non lascia spazio per il secondo insulto o il secondo ceffone. Una soluzione meramente giuridica, che arriva a reato commesso, è una foglia di fico per un mondo a guida maschile che non riesce a guardare negli occhi nemmeno l'idea di una bambina che gioca terzino di sfondamento e un bambino che fa danza classica. Continuiamo a perpetrare vecchi simboli, i maschi crescono con Bud Spencer e John Wayne, poi si vedono progressivamente ridotti a cittadini inermi, lavoratori indifesi, padri chiusi fuori dai telefonini dei figli, mariti cui nessuno vuol raccomandare i calzini. E' la discrepanza fra impostazione culturale e realtà del quotidiano che crea piccoli mostri spaventati. La corrente fredda di un mondo che cambia che ci piaccia o no, non si naviga dando un paio di anni di galera in più e magari processando più in fretta un uomo che ha già trasformato una donna in una

vittima. La giustizia del dopo lascia il tempo che trova. E' una foglia di fico. Finché useremo un culo e un paio di tette per pubblicizzare un condizionatore, finché sarà più facile che un cammello passi per la cruna di un ago piuttosto che una donna diventi Primario ospedaliero, fino ad allora, l'ultimo livello della condizione di vittima, quello che non possiamo proprio fare a meno di vedere, poggerà sulle basi solidissime di molti altri strati di violenza di genere con i quali conviviamo con la massima serenità e sono le fondamenta vere del palazzo dell'ingiustizia. Scrivere in una legge, 34 volte, "vittima", per intendere cittadino accusatore di sesso femminile, sembra una cosa ben fatta e normale in un mondo ancora molto lontano da una soluzione credibile.

**Claudia Maria Sini**

## Femminismo linguistico

segue dalla prima pagina

La moda della sessualizzazione con la A dei nomi porta a risultati semplicemente ridicoli. L'aggettivo "imbecille" diventa "imbecillo" se riferito ad un maschio ed "imbecilla" se riferito ad una femmina? Una "guardia carceraria" di sesso maschile diventa un "guardio carcerario"? Io sono "possessore" di un immobile,

mia moglie ne è la "possessora"? E come la mettiamo coi plurali? Anche chi usa il termine "assessora" parlando di un assessore di sesso femminile, usa per il plurale il termine "assessori". Dice: "gli assessori della tal giunta..." eccetera. Ma, un simile uso è scorretto e profondamente maschilista. Si dovrebbe dire: "gli assessori e/o le assessore della tal giunta..." bello vero? E come si fa per i nomi astratti? Perché dire "il coraggio" o "la giustizia"? Forse che ad essere coraggiosi sono solo gli uomini? O ad essere giuste le sole donne? A parte ogni considerazione linguistica o grammaticale, il linguaggio si è formato in una lenta evoluzione storica. E' vero che la declinazione di certi nomi è stata influenzata dal fatto che a ricoprire certe cariche erano un tempo per lo più uomini, o, sul versante opposto, donne. Ma proprio grazie all'evoluzione del linguaggio questo legame si è allentato fino a scomparire. Oggi si dice, ad esempio, "ministro" sapendo benissimo che si tratta di un nome neutro, indicante una carica che può essere ricoperta sia da maschi che da femmine. Senza costruire a tavolino, in maniera arrogante ed autoritaria, una neo lingua orribile e ridicola. Le femministe linguistiche pensino al burka piuttosto!

**Giovanni Bernardini**



VIENI A TROVARCI PER GUSTARE  
**LE VERE ECCELLENZE CAMPANE:**  
SCOPRI LA GENUINITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI  
ACCOMPAGNATI DA **VINI ITALIANI E LOCALI!**

IL GASTRONOMO  
Tenerife

🕒 tutti i giorni 12:30 - 23  
mercoledì chiuso

📍 Calle Grande 33  
38670 Adeje  
Canarias

📞 +34 922 39 65 41  
ilgastronomopizzeria.it  
facebook/ilgastronomotenerife





**I YOU**  
LUXURYWATCHES

compriamo, vendiamo e commerciamo

Avenida Antonio Dominguez 9  
Local 43, El Camisón - Playa de Las Américas

info@tenerifewatches.com  
www.tenerifewatches.com

+34 922 456 485  
+34 683 462 411



# Carnevale a Tenerife

CLAUDIA DI TOMASSI

Febbraio è sinonimo di carnevale e a Tenerife viene celebrato per tutto il mese ed oltre.

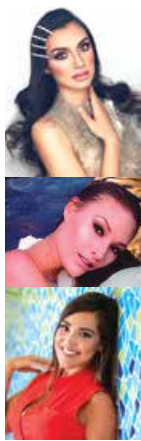
I vari Carnevale dell'isola sono stati dichiarati feste di interesse turistico nel 1980 e attualmente sono candidati a diventare Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

Da nord a sud, ogni cittadina ha in programma festeggiamenti e sfilate ma quelli principali si svolgono a **Puerto de la Cruz (PAG.23)**, a Los Cristianos e nella capitale.

Il Carnevale di **Santa Cruz** di Tenerife è considerato infatti il secondo più popolare al mondo dopo quello di Rio de Janeiro, città con cui la capitale è gemellata. Anche quest'anno a partire dal 1 febbraio, giorno dell'inaugurazione ufficiale, le strade della città si riempiranno, giorno e notte, di

musica e colori, fino al 10 marzo quando un grande spettacolo pirotecnico concluderà la festa. Fra gli appuntamenti più importanti del Carnevale di Santa Cruz ricordiamo l'elezione delle 3 Regine (infantil, adulta e de los Mayores) scelte tra le 45 candidate che entro lo scorso dicembre hanno presentato richiesta.

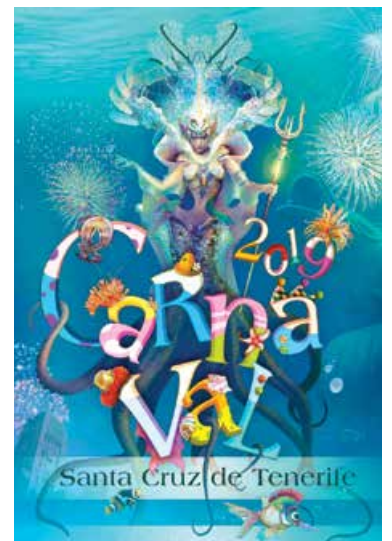
Una delle candidate più affascinanti è senz'altro Ariadna Fregel (FOTO) che parteciperà con un costume del disegnatore Santi Castro e dovrà vedersela con la ventiduenne Raquel Iboleon (FOTO) che indosserà un costume di Daniel Pages. Le due avranno come rivale anche Maite Tena Bencomo (FOTO), che invece vestirà una



fantasia di Alfonso Baute. Il 17 febbraio, presso il Centro Internacional de Ferias y Congresos, verrà scelta la Reina Infantil. Questa elezione che precede nel calendario dei festeggiamenti quella della Reina adulta, venne introdotta negli anni '70 ed è sempre seguita con grande entusiasmo dal pubblico quanto l'elezione della Reina del Carnaval de Los Mayores. Il 20 febbraio verrà scelta la Regina del Carnevale 2019 e il 27 si celebrerà in suo onore il Galà 2019, un evento che sarà trasmesso dalla TV Canaria e dalla televisione spagnola. Da non dimenticare il 3 e 9 marzo che saranno giorni del Carnaval de Día, occasioni in cui tutti si riversano in strada per fare festa e ballare. Mercoledì 6 marzo avrà luogo "el Entierro de la Sardina", uno dei riti tradizionali del Carnevale di Tenerife. Atto conclusivo del Carnevale, il

rito irriverente, giocoso e grottesco mette fine, con il fuoco purificatore, agli eccessi del carnevale e lascia spazio alle riflessioni della Quaresima.

A **Los Cristianos** il Carnevale arriva più tardi rispetto a quello di Santa Cruz e Puerto, ma con uguale carica di energia e possibilità di divertimento. Il tema del 2019 è la giungla, i suoi colori e gli animali selvaggi. Non importa avere o meno un travestimento, l'importante è partecipare ai festeggiamenti che inizieranno il 21 marzo. Il giorno 23 a **Playa de Las Américas** si terrà la sfilata di apertura, per il 28 marzo è previsto il Gala per l'elezione della Reina e il 29 il Gala Drag. Il "Carnaval de día" sarà il 30 marzo, mentre il 31 e 1 aprile con la sfilata finale (Coso Apoteosis) e la sepoltura della sardina si concluderanno i riti del Carnevale di Arona.





## PRATICHE AUTO TENERIFE

**CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETÀ**  
**VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO**  
**MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22**  
**PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM**

 IN COLLABORAZIONE CON Ramirez & Asociados

Prudential & Brokers Finance Commercialista - Consulente del lavoro  
Correduría de seguros  
**602 589 854** **635 440 903**

**CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS**

**INSCRIBA SU EMPRESA**  
TEL: 628 035 678



**SUZUKI**

Centros  
Odontológicos  
**BoccaBell**

# Amo las islas Canarias .es

**EL PORTAL DE TENERIFE**



**Dingo pet shop**



**Water Sports TENERIFE**



**BoccaBell**



**JOTA CAR**



**Karting CLUB TENERIFE**



**Fornedoro**



**LOCALATINO**



**Grand Hotel Callao**  
COSTA ADEJE TENERIFE





**TENERIFE**  
C/ Barranquillo n° 2, piso 1, pt. 1  
Edificio Reverón - Los Cristianos  
38650 Arona  
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

*Despacho Jurídico*

**& ASOCIADOS**  
Milano · Roma · London  
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640  
civita.masone@gmail.com



## "Bed & Breakfast" e "Alquiler vacacional"

di **Avv. CIVITA MASONE**

Nuova Sentenza del "Tribunal Supremo" che segue la precedente del passato mese di dicembre con la quale ha stabilito che vietare l'attività di "alquiler vacacional" vulnera la libertà d'impresa e di mercato, con quest'ultima entra ad esaminare un nuovo articolo del decreto che regola la materia in Canarias relativo al "alojamiento y desayuno" (l'affitto per abitazioni) (Bed & Breakfast).

Il Governo delle Canarie ha sostenuto nella sua difesa motivi che considera di interesse generale e che si concretizzano con il disagio che l'impatto di questo tipo di affitti può provocare negli edifici in cui coesistono

appartamenti residenziali e turistici.

In quanto questo andrebbe a perturbare la convivenza tra il residente abituale e il turista che si trova in vacanza supponendo un'ovvia diversità di orari e distinte abitudini.

Il T.S. chiarisce che non condivide le ragioni addotte dal Governo delle Canarie, in quanto lo stesso non ha giustificato che questa ipotetica perturbazione della convivenza dovrebbe risultare, in ogni caso, inevitabile e intollerabile tanto da eccedere dalla mera scomodità che, in modo naturale, comporta la vita condivisa nell'ambito di un condominio.

Il T.S. si oppone a questa difesa chiedendosi come mai que-

sta stessa preoccupazione non viene espressa quando si tratta di appartamenti e non di stanze anche se si trovano in edifici con residenti abituali.

La "Comunità autonoma" ha anche tentato di esprimere nella sua difesa che questo tipo di affitto stanze, vulnera la legge di affitto urbano, cosa che il T.S. rifiuta in quanto non esiste in questa legge nessuna disposizione che proibisce questo tipo di attività.

Si vanno quindi definendo delle linee guida specifiche affinché finalmente il Governo delle Canarie modifichi il decreto legge che regola la materia e quindi si possa esercitare questo tipo di attività in sintonia con i precetti legali vigenti.



## Novità per gli inquilini nel 2019

Con il **Decreto-ley 21/2018**, approvato lo scorso dicembre, sono state varate misure urgenti in materia di alloggio e di locazione al fine di offrire una maggiore protezione all'inquilino



**AVV. ELENA OLDANI**

Dette misure consistono in puntuali ma significative modifiche

di alcune delle normative che concorrono a regolare il sistema delle locazioni.

Vediamo le più importanti.

### Modifiche alla Ley de arrendamientos urbanos

Il periodo minimo legale durante il quale l'inquilino può permanere nella stessa casa passa da 3 a 5 anni, addirittura 7 anni se il proprietario è una persona giuridica, e la proroga tacita alla scadenza del termine legale, ossia il rinnovo automatico del contratto laddove locatore o locatario non dichiarino espressamente di non voler rinnovare, si allunga da 1 a 3 anni.

L'importo massimo delle garanzie supplementari alla cauzione eventualmente richieste all'inquilino, quali deposito o avallo bancario, non potrà eccedere il valore di due mensilità se il contratto è di breve durata. I costi di gestione dell'agenzia immobiliare, così come quelli relativi alla formalizzazione del contratto, saranno interamente a carico del locatore nel caso in cui si tratti di persona giuridica. Infine, riguardo all'esecuzione di migliorie alla casa, i lavori potranno avere luogo a fronte di un semplice accordo tra proprietario ed inquilino senza la necessità di firmare un nuovo contratto.

### Modifiche alla Ley del impuesto sobre transmisiones patrimoniales y actos jurídicos documentados.

Al fine di ridurre gli oneri fiscali che riguardano il mercato degli affitti, sono stati classificati come esenti dalla suddetta imposta i

contratti di locazione immobiliare purché di carattere stabile e permanente.

### Modifiche alla Ley reguladora de las Haciendas locales.

L'IBI (*Impuestos sobre Bienes Inmuebles*) non si ripercuoterà sull'inquilino laddove il padrone di casa sia un Ente Pubblico e contestualmente si tratti di una proprietà classificata come "protetta", ad esempio nel caso di un immobile di proprietà comunale con un prezzo limitato dalla stessa amministrazione rispetto al mercato immobiliare poiché da destinarsi a soggetti in condizioni economiche svantaggiose.

### Modifiche alla Ley sobre propiedad horizontal

È consentito ai condomini porre il veto all'affitto turistico all'interno del proprio stabile a condizione che il diniego sia supportato da almeno 3/5

dei proprietari; si tratta di una misura che si applicherà solo ai nuovi appartamenti turistici e non a quelli esistenti perché non ha carattere retroattivo.

È obbligatorio per i proprietari partecipare alla realizzazione di opere per migliorare l'accessibilità all'edificio (in funzione, ma non solo, di anziani e disabili), nonché disporre sempre a livello condominiale di un fondo di riserva da dedicare a dette opere mai inferiore al 10% dell'ultimo bilancio ordinario.

### Modifiche alla Ley de Enjuiciamiento Civil

Nel caso in cui la procedura di sfratto colpisca famiglie classificate come vulnerabili, si applicherà la sospensione del procedimento per un massimo di 1 mese (2 mesi se il procedente è una persona giuridica) per consentire l'applicazione delle misure ritenute necessarie dai servizi sociali.

### Fonti

Decreto-ley 21/2018

Ley 29/1994

Real Decreto legislativo 1/1993

Real Decreto Legislativo 2/2004

Ley 49/1960

Ley 1/2000



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



# Campeggio abusivo a La Caleta, al via i controlli del Cabildo



Foto di Cristiano Collina

BINA BIANCHINI

Il Cabildo di Tenerife ha recentemente annunciato che l'area naturale di La Caleta, per la precisione quella compresa tra le spiagge di Diego Hernández e di Los Morteros, sarà oggetto di puntuale controllo al fine di fermare la proliferazione del campeggio abusivo e conseguentemente dell'imbarazzante stato di degrado, come testimoniato

dalle immagini rilasciate alcune settimane fa da una nave da diporto, e nelle quali si notava la presenza di capanne e tende che ospitavano persone senza alcun permesso, insieme a rifiuti e materiali vari.

La spiaggia di Los Morteros, nel comune di Adeje, è un'area di elevato valore ambientale, attualmente in evidente stato di degrado, invasa da immondizia e da individui che abitano in ri-

pari improvvisati e nelle grotte; il vergognoso reportage della nave Bonadea II ha denunciato attraverso le foto pubblicate nel suo profilo Facebook, l'impatto negativo che il campeggio abusivo ha su aree catalogate come sito di interesse scientifico, oltre che naturale habitat di uccelli, tartarughe marine e altre specie costiere.

In breve si è di fronte a una situazione allarmante a cui le ammi-

nistrazioni pubbliche competenti, ovvero il Consiglio Comunale, il Cabildo e il Governo centrale, cercano di porre rimedio con azioni mirate ogni anno: pulizie, ispezioni ed eventuale espulsione di abitanti abusivi.

Il sindaco si è rammaricato del fatto che, a dispetto di questi controlli che nell'ultima volta hanno portato all'espulsione di 15 persone, il campeggio abusivo è cresciuto notevolmente, con conseguente aumento del degrado circostante.

Le persone attualmente presenti ora a La Caleta, precisa il sindaco, e delle quali non si conosce il reale numero, avrebbero approfittato di una momentanea assenza della vigilanza per introdursi nell'area e stabilirvisi.

Il flusso dei senza tetto che decidono di accamparsi a La Caleta, afferma il responsabile dell'area, aumenta in particolare nelle stagioni di maggior passaggio turistico e all'arrivo degli europei sull'isola nel periodo che va da Carnevale a Pasqua.

Già alla fine del 2018 le tre istituzioni si erano incontrate per affrontare il problema, stabilire la data di una nuova riunione e le misure da attuare, come l'aumento della vigilanza e la pulizia del sito.

L'intervento più importante, ha

affermato il sindaco, è la sorveglianza dell'intero tratto costiero, che vede impegnati gli agenti forestali e le forze dell'ordine; ogni volta che si abbassa la guardia, ha precisato, la situazione peggiora notevolmente e si deve ricorrere alla Guardia Civil per scacciare le persone dalla spiaggia (nell'ultimo caso sono state allontanate 62 persone e distrutte 85 costruzioni abusive).

Coloro che si insediano nell'area protetta di La Caleta commettono infrazioni molto gravi e previste nel decreto legislativo con il quale è stato approvato il testo revisionato in merito all'ordinamento del territorio delle isole e degli spazi naturali.

La Guardia Civil avvisò che da quel momento in poi le costruzioni e la residenza permanente in quel punto del litorale non sarebbero state tollerate, in quanto alterano l'habitat protetto.

Nel 2017 a essere cacciati furono oltre 100 trasgressori, alcuni di essi piuttosto aggressivi, come nel caso di quelli sfollati dalla spiaggia Diego Hernández.

I tre enti prevedono di riunirsi con una cadenza maggiore rispetto al passato, per valutare di volta in volta la situazione e, nel caso, per decidere gli eventuali provvedimenti, affinché La Caleta rimanga pulita e ben custodita.

## OFFERTA

**COSTA DEL SILENCIO**  
COMPLESSO CON PISCINA  
APPENA RISTRUTTURATO  
E ARREDATO. 2 CAMERE  
SALONE CUCINA  
TERRAZZO  
**€ 129.000,00**

## OTTIMO INVESTIMENTO

**PALM-MAR**  
LUSSUOSO ATTICO VISTA MARE  
E PISCINA, 2 CAMERE, 2 BAGNI  
TERRAZZO DI 100 MQ  
COMPLETAMENTE ARREDATO  
POSSIBILITÀ DI FITTO CON RISCATTO  
**TRATTATIVE IN UFFICIO**

**PLAYA DE LAS AMERICAS**  
HOTEL PONDEROSA  
MONOCALE RISTRUTTURATO  
VISTA MARE  
LICENZA TURISTICA  
ALTA RENDITA  
**€ 145.000,00**

**PLAYA FAÑABE**  
COMPLESSO MAREVERDE  
MONOCALE  
VISTA MARE  
RISTRUTTURATO  
**€ 134.000,00**

## OFFERTA

**PLAYA SAN JUAN**  
VENDITA TERRENO  
CON PROGETTO E  
LICENZA DEFINITIVA  
PRONTO PER EDIFICARE  
OTTIMO INVESTIMENTO  
**€ 150.000,00**

**PARQUE LA REINA**  
VILLA SCHIERA  
RISTRUTTURATA  
4 CAMERE  
SALONE CUCINA  
TERRAZZO  
**€ 230.000,00**

**COSTA DEL SILENCIO**  
MONOCALE  
COMPLETAMENTE  
ARREDATO E RISTRUTTURATO  
COMPLESSO CON PISCINA  
**€ 84.000,00**

**CABO BLANCO**  
APPARTAMENTO 85 MQ  
2 CAMERE  
RISTRUTTURATO  
ARREDATO CON GUSTO  
BALCONE  
**€ 99.900,00**

**CENTRO DI LOS CRISTIANOS**  
COMPLESSO CON PISCINA  
MONOCALE  
ALTA RENDITA  
**€ 140.000,00**

**PLAYA SAN JUAN**  
A POCHI PASSI DAL MARE  
3 CAMERE  
SALONE CUCINA  
BALCONE  
GARAGE  
**€ 165.000,00**

**ADEJE MADROÑAL**  
MERAVIGLIOSA VILLA  
CON PISCINA PRIVATA  
4 CAMERE, SALONE, CUCINA  
3 BAGNI, GIARDINO  
GARAGE  
**€ 600.000,00**

SE VUOI VENDERE CASA AL MASSIMO PREZZO CON AFFIDABILITA' E CON LA MINIMA COMMISSIONE CHIAMAMI 642039564

**LAGUNASUR**  
INMOBILIARIA CANARIA

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO  
Tel. +34 642 039 564  
giovanna@lagunasur.es

PASEO MARIA AMALIA FRIAS - LOS CRISTIANOS - TENERIFE - WWW.LAGUNASUR.ES

*Giovanna Passaro*



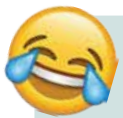


**Santa Barbara**  
MOZZARELLA  
LECHE DE VACA

Prodotti artigianali  
fatti a mano  
e sempre freschi!

Tutti i giovedì  
dalle 13 alle 15.30  
Musica dal vivo

CARRETERA DE FAÑABE. 5  
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78  
(a lato del distributore di benzina DISA)  
TEL.: +34 665 546 331



## UMORISMO IN CUCINA

- "Cosa mangi a pranzo?". "Polenta". "E a cena?". "Polenta". "E la digestione?". "Un po' ...lenta!"
- "Mi hai colto ... in fragrante" disse il pane al cracker
- "Che faccia tosta che hai!" disse il panino

Per leggere questa pubblicità ruotare il giornale

## Il boom del caffè, come si difendono i marchi locali dai giganti del settore



ILARIA VITALI

**Il business del caffè sta attraversando un momento di forte espansione, soprattutto nel mercato del caffè fresco e istantaneo, con un fatturato di 80.000 milioni di euro in tutto il mondo, cifra che è l'espressione di una crescita pari al 25% negli ultimi 5 anni.**

Ma le previsioni, secondo la società di ricerche di mercato Euromonitor International, mostrano una tendenza all'incremento nel prossimo quinquennio di un +16%. Ovviamente a fronte di questo boom, marchi famosi come Lavazza e Illy si sono improvvisamente trovati a competere con colossi come Nestlé e Starbucks, quest'ultimo un vero e proprio must a livello internazionale, con punti di ristoro sempre affollati e di forte attrattiva. Alle Canarie il leader del caffè Tirma commercializza da diversi anni una propria gamma di

capsule adattabili, mostrando un certo impegno nel tentare di mantenere un ruolo di competitor a fianco degli altri operatori. In realtà gli osservatori dell'Unione Europea molto attenti ai movimenti societari che si sono attivati nel settore del caffè, hanno rilevato che una peculiare attività di protezione contro i competitor stranieri è stata adottata dall'Italia, paese grande consumatore e produttore di caffè grazie a una lunga tradizione basata sulla qualità e sul processo di vendita del prodotto, supportato nell'ultimo periodo dall'industria. Lo slancio proveniente da grandi multinazionali come la Nestlé, con sede in Svizzera e rappresentante di quasi un quarto del mercato mondiale del caffè fresco e istantaneo (con esclusione del caffè venduto nelle caffetterie), ha cambiato significativamente le carte in tavola per l'Italia, che ha dovuto gioco forza adattarsi alle nuove esigenze per poter continuare a competere nel settore. E se Nestlé risulta ben piazzata nel mercato, a marzo di quest'anno JAB, divisione di Jacobs

Douwe Egberts, società europea che è entrata prepotentemente nel mercato delle piscine con i propri prodotti chimici, ha deciso di puntare sul caffè partendo dall'America, con l'acquisizione di importanti società statunitensi che operano nella produzione e commercializzazione del caffè in bottiglia o lattina, in quello venduto nelle grandi catene come Starbucks e infine in quello in capsule per le abitazioni.

JAB, attualmente, è al secondo posto del mercato del caffè mondiale, seguito da Lavazza e Starbucks Corporation; in realtà Lavazza e Illy non sono state certo a guardare.

Lavazza ha acquisito il business del caffè da Mars Inc. per 600 milioni di euro, compreso i debiti, mentre Illy ha annunciato recentemente che JAB e Krispy Kreme, oltre ad altri marchi statunitensi, cominceranno a vendere le capsule Illy che funzionano sulle Nespresso. Quindi se qualcuno inizia a scommettere sul caffè adesso, molti stanno cercando di competere con innovazione e strategie particolari di marketing, consolidando formule di successo, come ad esempio Starbucks con la recente apertura del punto vendita di Milano. I millennials del resto, i giovani nati tra la metà degli anni '80 e i primi anni del 2000, sono tra i maggiori consumatori di caffè, pur con richieste ed esigenze particolari, come l'ormai celebre frappuccino di provenienza statunitense.

Differenziazione di prodotti, ricerca di nuove miscele e coinvolgimento di più nicchie di consumatori sono alcuni degli strumenti che oggi i grandi protagonisti del settore utilizzeranno per cavalcare il boom del caffè.




OFFERTA CRAZY PIZZA!  
TODOS LOS JUEVES  
TODAS LAS PIZZAS POR 5 EUROS!

PASTA NO STOP  
Todos los miércoles  
Come toda la  
pasta que puedas  
€8  
con bebida

PIZZA NO STOP  
Todos los martes  
Come todas las  
pizzas que puedas  
€8  
con bebida

IL GUSTO  
TRADIZIONE ITALIANA

Av. V. Centenario, 1  
Costa Adeje  
WWW.ILGUSTOTENERIFE.COM  
922 79 13 49





## Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo

PAOLO GATTO



**L'Associazione Verace Pizza Napoletana (AVPN)** festeggia i suoi 35 anni di vita organizzando un evento internazionale che consoliderà

il primato della pizza napoletana nel mondo. Nella prima metà di luglio si svolgerà a Capodimonte la prima edizione delle Olimpiadi della Vera Pizza Napoletana. Le Olimpiadi costituiscono una vera e propria sfida internazionale tra pizzaioli di tutto il mondo per mantenere viva la valorizzazione della pizza napoletana, un'autentica eccellenza del made in Italy gastronomico e della sua arte riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'umanità. All'evento parteciperanno le pizzerie e i maestri pizzaioli fra le 760 pizzerie affiliate all'AVPN, i pizzaioli iscritti all'albo e le scuole presenti con successo nei Cinque continenti che si contenderanno il podio dei vincitori a colpi di acqua, farina, "pommaro" e altri ingredienti "innovativi", purché in linea con le regole della gastronomia partenopea. Ai più giovani, cioè agli under 35 non affiliati, sarà riservata un'area di competizione tutta per loro. Saranno cinque le discipline di gara: **la pizza "Napoletana classica"**, realizzata secondo le antiche tradizioni; **la pizza "Per Gourmet"** alla quale è consentita in chiave moderna la rivisitazione dei canoni del disciplinare AVPN; **la pizza "Mastunicola"**, un disco di pasta la cui ricetta prevede strutto o olio

extravergine, basilico, cacio e pepe ed infine: **la pizza "Gluten free"** e **la pizza "Fritta"**.

Le Olimpiadi saranno precedute da competizioni selettive locali che toccheranno Europa, USA, Sud America, Australia e Giappone. La prima tappa di qualificazione riguarderà il **Brasile**, in occasione della fiera ANUFOOD Brazil (**12-14 marzo**), dove si sceglieranno i rappresentanti per il Sud America. Sarà poi la volta della Germania per le candidature per l'Europa (**Francoforte, 25-29 marzo**) e poi ancora gli **States** per la selezione dei migliori maestri dell'East Coast e del Canada (**15-19 aprile**). Chiuderanno il tour delle selezioni, le competizioni dell'Oceania che si svolgeranno in Australia (**Melbourne, 29 aprile - 5 maggio**), quelle dell'Asia in agenda in Giappone (**Kyoto, 13-18 maggio**) e quelle della West Coast e il Messico, previste negli Usa dal 3 al 7 giugno. L'annuncio della competizione olimpionica è avvenuto a Roma unitamente alla presentazione di **PullicenHell**, la prima birra targata AVPN e realizzata in partnership con Kbirr. La birra **PullicenHell** sintetizza il binomio artigianalità e napoletanità, celebrando al tempo stesso l'iconica rappresentatività partenopea incarnata dalla maschera di "Pulicella" conosciuta in tutto il mondo.

**Burocrazia UE: Italia penultima, ultima Grecia**

Ancora una volta la burocrazia italiana risulta tra le ultime in Europa. E' quanto emerge da una recente elaborazione realizzata dalla Confederazione Generale Italiana degli

Artigiani (CGIA) di Mestre su dati della Commissione europea. La ricerca riguarda il 2017 ed evidenzia come la nostra pubblica amministrazione invece di favorire i cittadini generi comunemente problemi e produca incertezze. In tema di cattiva qualità dei servizi, parzialità e corruzione, insomma, non ci batte quasi nessuno. O quasi.

Siamo infatti penultimi, davanti solo alla Grecia. I più virtuosi risultano la Finlandia, i Paesi Bassi e il Lussemburgo. La ricerca consente anche una comparazione sulla qualità della nostra Pubblica amministrazione a livello regionale. Da essa emerge in tutta evidenza lo squilibrio tra Nord e Sud. Le principali regioni centrali e meridionali compaiono fra le peggiori 20 con la Calabria che si classifica al 190esimo posto su 192 territori censiti.

Le zone più virtuose d'Italia sono risultate il Trentino Alto Adige seguito da Emilia Romagna e Veneto che si collocano rispettivamente al 127esimo e al 128esimo posto della classifica generale. Secondo Paolo Zabeo, coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA di Mestre, "non tutta la nostra amministrazione pubblica è di bassa qualità. La sanità al Nord, molti settori delle forze dell'ordine, diversi centri di ricerca e istituti universitari assicurano delle performance che non temono confronti con il resto d'Europa".

Zabeo segnala tuttavia alcuni aspetti preoccupanti: "L'incomunicabilità, la mancanza di trasparenza, l'incertezza giuridica e gli adempimenti troppo onerosi", afferma, "hanno generato una profonda incrinatura, soprattutto nei rapporti tra le imprese

e i pubblici uffici, che ha provocato l'allontanamento di molti operatori stranieri che, purtroppo, non vogliono più investire in Italia anche per l'eccessiva ridondanza del nostro sistema burocratico." Un'altra indagine condotta da Eurobarometro (Commissione europea) evidenzia un aspetto specifico della nostra burocrazia riguardante la complessità delle procedure amministrative che incontrano gli imprenditori dei 28 paesi dell'Unione. Tutto ciò, insieme ad altri non esaltanti fattori, nuoce enormemente al sistema-paese, in specie all'economia non solo in termini dei fatturati e della ricchezza prodotta nell'anno (PIL) ma anche e significativamente sui livelli occupazionali.

**Presentato Chokkino, il cacao espresso nuova alternativa al caffè**



Si chiama Chokkino e nelle intenzioni della startup Live Better, che intende

lanciarlo sul mercato dei superfood e nel canale bar, è destinato ad essere protagonista assoluto della "cacao revolution", la tendenza a sostituire la tradizionale tazzina di caffè col cacao espresso.

Il Chokkino, che ha qualità antiossidanti e si propone come bevanda naturale e salutare, è composto di acqua e al 100% di cacao in polvere biologico della Repubblica Dominicana.

La bevanda è stata presentata al recente Salone Internazionale Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianali e Caffè (Sigep) svoltosi a Rimini.

Il Chokkino contiene fibre, vitamina B, proteine e una minima parte di caffeina e, pur essendo una minicioccolata, massimizza i benefici del cacao senza tuttavia avere le calorie della cioccolata.

## Pancetta essiccata in casa

CRISTINA MARIUCCI

Occorre un trancio di PANCETTA di maiale, sale e spezie a piacere. Porre la pancetta dopo averla cosparsa di sale grosso, pepe, peperoncino e spezie a piacere in un piano inclinato come da prima foto, in frigo per 3 gg.

Dopodiché sciacquarla, asciugarla con un panno di cotone e ricospargerla con sale fino e spezie a proprio gusto (io ho usato dei semi di finocchio, peperoncino e pepe in polvere).

Metterla in una tela di iuta o carta da pane appesa in luogo fresco ed asciutto: dopo 10 gg. circa ecco il risultato finale!

È buonissima anche gustata da cruda... su una bruschetta o in un buon e semplice spaghetti di pomodori, provare per credere, buon appetito da una buongustaia come me.



LA CHUMBERA

#RistoranteItaliano  
#colazione #pranzo  
#aperitivo #cena  
#musica #eventi  
#Pizzeria #Bar



Av. Eugenio Dominguez Alfonso, 1A - 38660 Adeje, Tenerife, Spagna - Prenotazioni 642242597



# Canarie: calano i turisti ma aumenta la spesa per visitatore



GIOVANNI IACCARINO

**Tempo di bilanci per il turismo delle Canarie, dove, dai dati provvisori della Encuesta de Movimientos Turísticos en Frontera (Frontur) elaborati dall'INE e relativi ai primi 11 mesi del 2018, emerge un calo del 3,6% dei turisti e un aumento della spesa per visitatore pari all'1,6%.**

In poche parole i 12,5 milioni di turisti avrebbero speso, durante i loro soggiorni sulle isole, 15.487 milioni di euro; nel solo mese di novembre le Canarie hanno accolto 1,9 milioni di visitatori internazionali, vale a dire il 4,5% in meno rispetto allo stesso mese del 2017, realizzando un'entrata pari a 1.492 milioni di euro, ovvero l'1,2% in meno rispetto all'anno precedente.

La spesa media per turista nel mese di novembre è stata pari a 1.260 euro, con un incremento annuale del 3,4%, mentre la spesa media giornaliera è cresciuta di un 6,8%, che si traduce in 153 euro.

Sul fronte nazionale la Spagna ha ricevuto 78,4 milioni di turisti nei primi 11 mesi del 2018, ovvero lo 0,7% in più rispetto ad analogo

periodo del 2017; da gennaio a novembre la spesa dei turisti ha raggiunto gli 84.811 milioni di euro, con un incremento del 2,8% rispetto all'anno precedente. Considerando il solo mese di novembre, la Spagna ha accolto 4,5 milioni di visitatori, ovvero il 3,6% in più, che hanno generato una entrata di 4.890 milioni di euro, il 5,3% in più rispetto allo stesso mese del 2017.

La spesa media giornaliera per turista a novembre è stata di 1.075 euro, con un incremento annuale dell'1,7%, mentre la spesa media giornaliera è cresciuta del 12,4%, portandosi a 155 euro.

La Catalogna rimane la prima destinazione per i turisti stranieri, con oltre 18,1 milioni di visitatori nel solo mese di novembre, in leggero calo (-0,8%) rispetto al 2017,

a seguire le isole Baleari, con 13,7 milioni di visitatori e le Canarie, con oltre 12,5 milioni.

I turisti mordi e fuggi (quelli cioè che non trascorrono la notte nella destinazione) sono cresciuti del 4%, mentre quelli che trascorrono più di 15 notti consecutive sono diminuiti del 5,4%; in aumento i turisti che si fermano per una sola notte (+7,8%) e quelli che trascorrono da 4 a 7 notti (+1,7%).

Isabel Oliver, della segreteria di Stato del Turismo, ha espresso ottimismo riguardo ai dati presentati, affermando che essi suggeriscono una chiusura del 2018 con un numero stabile di turisti ma con un significativo aumento della spesa pro capite.

Obiettivo per il 2019, ha precisato, è quello di mantenere costante la crescita della redditività e

di consolidare i flussi turistici.

Primo mercato di emissione da gennaio a novembre 2018, è stato quello del Regno Unito, con 17,6 milioni di turisti britannici, nonostante un calo del 2% se si confronta il dato con quello del 2017, seguito da quello della Germania, con 10,9 milioni di turisti e un calo del 4,7%, e da quello della Francia, 10,8 milioni di turisti, ovvero un +0,7%; spicca l'ingresso degli Stati Uniti, con +10,9%, del Portogallo, +10,2%, e Russia, +5,8%.

Relativamente alla spesa, il mercato britannico è quello che ha contribuito con una quota pari al 20,2% del totale, seguito da quello tedesco, 13,5%, e dalla Francia, 8,3%.



## Lettera del Presidente di A.P.I.C.E. inviata a INPS e CitiBank



Ancora una volta il Presidente dell'Associazione A.P.I.C.E. difende la categoria più sensibile i "pensionati" scrivendo una lettera a INPS e CitiBank. In seguito a fatti veramente incresciosi successi da parte di CitiBank, il Presidente Giuseppe Bucceri, sempre in allerta ci contatta or ora, con preghiera di pubblicare la missiva inviata alla Direzione Generale Inps, CGIE Spagna

- Dr. Giuseppe Stabile, Com. it.es Madrid - Dr. Mariani - Com.it.es. Barcellona - Dr. Zehentner - e i due consoli Onorari Dr. De Blasio e Dr. Pelizzolo, della problematica che è stata sollevata dalla Citibank in merito, specificatamente, ai certificati di esistenza in vita, firmati dal Comune di Arona Tenerife, che a loro dire non sono conformi.

"Spett.le Direzione, con la presente missiva, si trasmette la nota pervenutaci della Sig. ...., socia, residente a Tenerife-Arona, nonché copia del certificato di esistenza in vita contestato da CITIBANK. In particolare, la problematica è riferita a qualche Comune di Tenerife.

Questo crea DISAGIO e un possibile e grave problema nel caso in cui la CITIBANK, per un motivo o per l'altro, provveda a sospendere la pensione. Il connazionale non ha alcuna possibilità di contestare ad una Autorità le modalità di compilazione.

Per questo motivo, invito i sigg. in indirizzo, di voler, nella possibilità, intervenire affinché venga trovata una soluzione per il bene del pensionato, che spesso, solo ed in età avanzata, rischia veramente di trovarsi senza sostegno, prima che si accorga dell'errore o della sospensione.

Certo di un Vs. gradito riscontro distintamente saluto.

Ancora una volta, aggiunge il Presidente BUCCERI, solo e soltanto il Consigliere del CGIE Spagna - Portogallo Dr. Giuseppe Stabile, il Presidente del Com.It.Es. Barcellona Dr. Alessandro Zehentner e il Console On. Di Las Palmas Cav. Carlo De Blasio, hanno risposto prontamente alla richiesta di intervento, affinché si "blocchi" urgentemente la decisione di CITIBANK di sospendere la pensione per delle irregolarità che non sono, a mio avviso, importanti. Comprendo che forse alcune Autorità da me interessate (vedi i nominati sopra elencati) non abbiano competenza, ma un cenno di riscontro a una Associazione Riconosciuta, che rappresenta i connazionali Italiani, in questa occasione sul territorio Spagnolo, pensavo di riceverlo. Il nostro interesse come APICE è prima di ogni altra

cosa, tutelare i connazionali ed è per questo che il mio impegno costante è riferire le irregolarità o le problematiche alle nostre rappresentanze ufficiali (Ambasciata, Consoli, CGIE e Com.It.Es.)

La cosa che mi rammarica è che, sebbene siano decine le Associazioni presenti sul territorio, non ho mai letto, almeno se non mi è sfuggito, alcuna notizia a difesa dei connazionali.

Tante Associazioni non servono certamente a risolvere nulla, se ognuno va per la propria strada. Più volte ho invitato di unirsi... nessuno sente, il perché? Non lo conosco!!! "

Vi ricordo cari amici che la nuova sede A.P.I.C.E. di Tenerife è ubicata a Calle Ibarra, 13 Las Galletas. I nostri recapiti cell. +34690108704 Pres. Giuseppe Bucceri



**CARBONARA ALLA FIAMMA**  
NELLA FORMA DI **PARMIGIANO**



**PINZA ROMANA**  
72 ORE DI LIEVITAZIONE

## Maccheroni Beach

**PASTA FRESCA FATTA IN CASA AL MOMENTO**  
**SPECIALITÀ FIORENTINE E PESCE FRESCO**



**MACCHERONI BEACH**  
El Médano  
Calle Graciosa n°11  
Tel. (+34) 642 06 31 59







## Immobiliare Inmocarolina 2006

C.C. San Sebastian,  
local 14 La Caleta de Adeje  
vicinanze Sheraton Hotel



VISITATE LA NOSTRA PAGINA WEB: [WWW.INMOCAROLINA.COM](http://WWW.INMOCAROLINA.COM)  
Tel.: +34 922.717.389 / +34 629.127.573 / +34 633.710.019



### PORTOFINO RESORT

Los Cristianos stupenda villa con tre camere tre bagni, garage, piscina privata, appartamento bilocale separato, tapparelle elettriche, a/c, semi - arredata, pronta per viverci € **1.180.000**

### GOLF RESORT

Elegante duplex con due camere due bagni, cantina, posto auto, vista campo da golf € **390.000**



### PLAYA DE LAS AMÉRICAS

Las Floritas bilocale vista piscina, bagno sala cucina camera matrimoniale, centralissimo € **185.000**



### Investimento SAN MIGUEL

appartamento con due camere due bagni posto auto e cantina € **105.000**



### CHAYOFA

a 5 minuti da Los Cristianos complesso la finca grazioso e comodo bilocale con bella terrazza e giardino € **165.000**



### NUOVA PROMOZIONE

Complesso Los Aticos  
**San Eugenio Alto**  
VENDITA ESCLUSIVA  
13 appartamenti con vista panoramica da € **310.000**



### EL PALM MAR

complesso **LAS OLAS** bellissimo appartamento con due camere due bagni posto auto e cantina, grande terrazza € **295.000**



L'agenzia immobiliare propone un'offerta di servizi integrati: compra-vendita immobili, affitti...  
Da 13 ANNI con professionalità si occupa della gestione di ristrutturazioni e costruzioni e che effettua sin dal 2001 con la costruzione di diversi edifici.

# Tenerife, il 2018 si chiude con 5,8 milioni di turisti

L'esercizio turistico del 2018 di Tenerife si chiude con cifre incoraggianti, come risulta dalle parole del ministro del Turismo Alberto Bernabé



MAGDA ALTMAN

Sebbene vi sia stato un aumento nel numero di arrivi, la concomitanza di diverse circostanze, quali la riduzione del periodo di soggiorno e l'aumento della concorrenza delle destinazioni alternative, ha provocato un calo della redditività degli hotel. Come ha spiegato Bernabé, il 2018 si chiuderà, secondo le stime, con 5,8 milioni di turisti, rispetto ai 5,7 milioni registrati l'anno precedente; esercizio quindi più che soddisfacente considerando tutte le situazioni geo-politiche, ma soprattutto un inverno intenso, con l'arrivo dei turisti spagnoli e tedeschi che bilanceranno la perdita subita a causa della Brexit.

Alla fine quindi, afferma Bernabé, Tenerife per il 2018 vince ancora, superando i dati del 2017. Il fatto che gli alberghi abbiano perso un po' di redditività mentre Tenerife guadagna turisti, è spiegabile da due fattori: un numero superiore di posti letto, che conseguentemente richiede un elevato numero di turisti per essere sfruttato a pieno, e la diminuzione della durata del soggiorno. Quindi il risultato, comunque eccezionale per l'isola, non è sufficiente a soddisfare parametri più elevati di occupazione posti letto. Il portavoce di Coalición Canaria (CC) presso il Cabildo ha sottolineato che con la riapertura delle mete turistiche in Turchia, gli albergatori si sono

visti costretti inoltre ad abbassare i prezzi. Bernabé ha poi mostrato entusiasmo per la crescita del turista nazionale, cresciuto da gennaio a novembre del 7,3%, a fronte di una perdita di quello inglese pari al 2,5%; crescita anche per il mercato tedesco, francese, olandese, belga, irlandese e finlandese. Dopo la visita dell'ambasciatore inglese a Tenerife, sono sorte diverse domande circa il fenomeno Brexit, quali l'eventuale necessità di un visto o la possibilità per i voli di subire un rincaro pesante. L'ambasciatore, ha spiegato Bernabé, ha invitato alla calma, sottolineando che nel

breve periodo non dovrebbero esserci cambiamenti. Anche solo una piccola conseguenza in un mercato così grande, può comportare un significativo impatto su Tenerife, che è visitata da circa 2,2 milioni di turisti britannici. Bernabé ha poi informato che i mercati emergenti come quello di Israele stanno andando molto bene, con una tendenza alla crescita, così come quello russo, benché non sia propriamente emergente; in calo i turisti italiani e in aumento quelli francesi. In ogni caso, conclude il Ministro, se inizialmente il 2018 pareva un anno pieno di dubbi e incertezze, ora ci si appresta

alla sua chiusura con successo, pur con riduzioni di margine di profitto per la categoria alberghiera. Tenerife alla fine è una destinazione turistica che soddisfa di gran lunga le aspettative dei suoi visitatori, tanto che il 65% di essi valuta la propria esperienza di viaggio come migliore di quanto previsto e il 60,5% ripete la vacanza (percentuale che raggiunge il 75% nel caso del turismo britannico o del 70% nei mercati nordici). La quantità di attrazioni, la bellezza dei paesaggi, il clima e la gentilezza delle persone sono valori, del resto, che non si possono inventare, Brexit o meno.

## RISTRUTTURIAMO VILLE - APPARTAMENTI - LOCALI

IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI - PIASTRELLATURE - TRATTAMENTI UMIDITÀ - TINTEGGIATURA - CARPINTERIA

PERSONALE SPECIALIZZATO PER UN RISULTATO GARANTITO

CHIAVI IN MANO

ALLA CONSEGNA LAVORI LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' E SARA' LA NOSTRA MIGLIOR PUBBLICITA'

**PREVENTIVI GRATUITI : 0034-628.629.582**



## A cosa serve il fungo Shitake?



D.SSA LAURA NARDI

Se dico Lentinula edodes forse non vi dice nulla, ma se dico Shitake sicuro che vi è più familiare, visto che questo fungo è diventato molto popolare grazie alle sue proprietà sia alimentari che medicinali.

La parola Shitake deriva dal giapponese "shi" che è il nome degli alberi dove cresce il fungo e "take" che significa fungo. Il Shitake è diventato famoso grazie alle sue proprietà tanto alimentari, come medicinali, è stato coltivato da secoli in alcune regioni montagnose

dell'Asia, come la Cina, il Giappone e la Corea, però al giorno d'oggi si coltiva in molti paesi e regioni.

Questo fungo ha un sapore molto speciale ed è ricco di proprietà benefiche per l'organismo. Al giorno d'oggi si può coltivare in casa ed è molto facile da mantenere.

Questo fungo era molto conosciuto nell'antichità in Cina durante la Dinastia Ming, come un alimento con grande potere medicinale.

Si diceva che il fungo curava raffreddori, che innalzava la vitalità e aiutava la persona a sentirsi più energica e in salute.

Tra le proprietà e i benefici che vengono attribuiti a questo fungo troviamo:

- E' un fungo che regola il sistema immunitario, questo significa che equilibra sia l'eccesso che il deficit dell'attività immunologica del corpo, fortificando il sistema immunitario, aiutando a prevenire contaminazioni, allergie, infezioni...
- E' un eccellente digestivo in quanto contiene enzimi come la pepsina e la tripsina.
- Il suo potente effetto antiossidante aiuta nella rigenerazione cellulare e a mantenere la pelle e i tessuti in salute prevenendo l'invecchiamento



## Herbolario Enebro

*Cuidamos tu salud*



Laura Nardi  
Nutrizionista  
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**

E-mail: [amatilaura3@gmail.com](mailto:amatilaura3@gmail.com)

Tel.922 392746 - Cell. 642 437 411

Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**



precoce.

- I suoi antiossidanti favoriscono l'ormone della crescita.
- Per il suo grande contenuto di fibra, è di gran aiuto in caso di infermità cardiovascolari, favorendo il controllo dell'ipertensione e aiutando a ridurre il colesterolo, diminuendo la viscosità del sangue.

- E' una buona fonte di vitamina D e di ferro in forma di gluconato ferroso. Durante la stagione fredda sarebbe opportuno assumere questo fungo a livello alimentare o meglio attraverso integratori alimentari che contengano la dose raccomandata personalizzata.



## CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

[www.clinicadentalelcamison.com](http://www.clinicadentalelcamison.com)

Se anche per te la qualità è  
imprescindibile e la  
professionalità essenziale, allora  
**"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!**



Fissa il tuo appuntamento  
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez  
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

## La Sanità delle Canarie auspica l'eliminazione delle esenzioni fiscali per il settore del tabacco



REDAZIONE

### Aumentare la tassazione per salvare più vite umane

**Alle Canarie ogni anno sono 2.300 le vittime da danni provocati dal tabacco ed è pari a 180 milioni di euro il costo sanitario sostenuto dal Gobierno.**

Ma non solo: 466.000 persone di età superiore ai 16 anni, vale a dire il 26,2% della popolazione, con un'incidenza leggermente superiore di uomini rispetto alle donne, fuma. E nonostante la percentuale di persone che non hanno mai fumato sia aumentata del 50%

nel 2004 e del 58% nel 2015, e che il 48,3% dei pazienti che hanno terminato il trattamento canario del programma di riduzione del consumo di tabacco abbia resistito 3 mesi senza fumare e il 41% per 6 mesi, la principale causa di morte evitabile è proprio il tabacco. La modifica della legge anti-fumo, secondo le autorità sanitarie dell'isola, oltre che auspicabile, dovrebbe prevedere principalmente l'eliminazione delle esenzioni fiscali di cui gode al momento attuale il settore del tabacco. Il prezzo di questo prodotto influenza notevolmente il suo consumo, specialmente tra i giovani. Ma l'industria del tabacco, affermano, non è per il mercato interno, bensì per i 16 milioni di turisti che arrivano sulle isole e se ne tornano a casa con le stecche di sigarette in valigia. Le aziende qui risparmiano il 25% delle tasse e il tabacco greggio ha fino a 20.000 tonnellate di prodotto totalmente prive di imposte,

per questo le marche famose sono prodotte alle Canarie con gli aiuti dello Stato; se poi aggiungiamo che l'industria genera posti di lavoro, le affermazioni della Sanità Pubblica circa il fatto che il tabacco crea più danni che entrate, lasciano un po' a desiderare. Insomma, la produzione e l'esportazione di tabacco nel resto dell'Europa senza pagare alcuna tassa, dove viene venduto a prezzi ovviamente europei, fanno parte di un meccanismo che purtroppo ha ben altre priorità rispetto a quello legato alla salute pubblica. Sanchez, un responsabile è convinto in ogni caso che una corretta politica fiscale possa fare tanto, a cominciare dalla riduzione dei consumi tra i più giovani; del resto le misure normative che limitano il consumo o la pubblicità sono quelle che hanno più successo, ha poi affermato, ricordando che l'OMS consiglia caldamente di tassare il tabacco.





**SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA**  
SENZA PUNTI DI SUTURA, MINIMAMENTE INVASIVA  
E ASSISTITA DA SISTEMA COMPUTERIZZATO

**IL MIGLIOR STRUMENTO PER UNA DIAGNOSI VELOCE E PRECISA** **SCANNER 3D-CBCT**

**CLÍNICA DENTAL**  
FAÑABE PLAZA

**24h** SERVIZIO URGENZE  
(+34) 687 744 225  
**PERSONALE ITALIANO**

**PIANO ALTO**

C.C.Fañabe Plaza | 2° piano (di fronte l'Hotel Jacaranda)  
Avenida Bruselas | Playa Fañabe | Costa Adeje | Tenerife Sud  
Tel. 922 714 225 | Fax 922 724 130 | [www.tenerife-dental.com](http://www.tenerife-dental.com)



*L'equilibrio dell'Energia*

**Pillole di benessere**

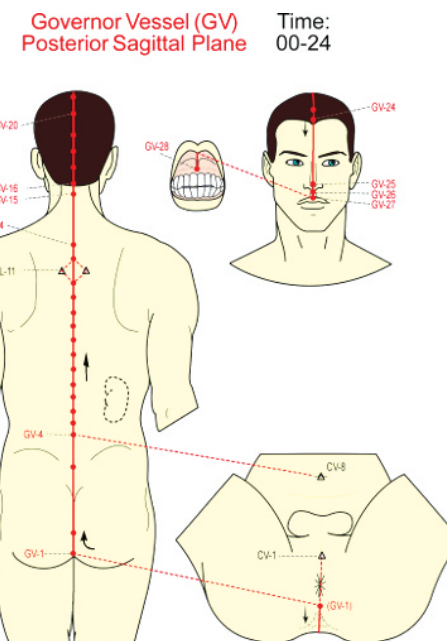
DOtt. CRISTIANO LOLLO

Buongiorno e ben trovati a tutti gli amici del giornale Leggo Tenerife e a tutti gli amici della pagina Facebook Italiani a Tenerife. Sono il Dottor Cristiano Lollo laureato in scienze motorie ed in attività motorie preventive ed adattate. Seguo la rubrica "Pillole di benessere" per questa rivista da circa due anni, alternando articoli inerenti la spiegazione teorica dei nostri principali meridiani energetici, ad articoli in cui propongo esercizi per l'allungamento degli stessi. Eccoci arrivati a febbraio 2019 e dopo aver smaltito, come proposto nell'ultimo numero, gli eccessi calorici accumulati nelle festività, con alcuni esercizi destinati al meridiano di polmone ed intestino crasso, oggi affronteremo nello specifico, ed in teoria, il meridiano di vaso governatore (Dumai). Considerato come il mare dei meridiani maschili (Yang) è

posto in profondità ed attraversa la catena posteriore del corpo. È il meridiano che possiede la più forte energia Yang e ad esso sono collegati tutti gli altri meridiani Yang. Il meridiano fa da supporto alla colonna vertebrale che contiene il midollo spinale ed influenza così le condizioni nervose e mentali. Una delle sue diramazioni fornisce energia sia al cervello che al midollo spinale, mentre l'altra diramazione va verso il fegato e l'addome. Insieme al meridiano di vaso concettore (che invece si trova sulla catena anteriore ed è un meridiano yin) viene anche chiamato meridiano curioso. I meridiani curiosi hanno una circolazione più lenta ed una energia più pesante rispetto agli altri meridiani principali con i quali sono correlati (questo perché possano raccogliere gli eccessi in caso

di sovraccarico o al contrario possano emettere energia in caso di deficit). Inoltre questo meridiano insieme al suo complementare (vaso concettore), è l'unico che non coinvolge gli arti ma solamente il tronco. Il muscolo collegato al vaso governatore è il grande rotondo piccolo muscolo della parte posteriore della spalla, che se non perfettamente funzionante determina una posizione delle spalle che mostra la persona come se portasse un peso. Infatti, essendo vaso governatore legato alla colonna vertebrale se non ben attivo e funzionante può dare dolori a quest'ultima come quando per l'appunto la persona sente di dover portare dei grandi pesi. È costituito da 28 punti, tra le sue funzioni, c'è quella di fungere da regolatore della circolazione sia del Qi (energia) che del sangue, in tutti gli altri meridiani di tipo Yang. Un suo equilibrio inoltre, consente la rettitudine, sostiene il cervello e consente l'apertura degli orifizi, quindi dei sensi; tonifica il fegato ed i polmoni. Calma gli spasmi, dissolve il calore umido e purifica il fuoco. Un'alterazione del canale (nella sua diramazione che va da encefalo a midollo) potreb-

be invece manifestarsi con scoliosi e dolori alla schiena o pesantezza nella testa, muco, vertigini, tremori, disordini mentali e febbre). Mentre l'alterazione della sua diramazione che va verso fegato ed addome potrebbe essere responsabile di stitichezza, emorroidi, infertilità e coliche. Inoltre è importante notare come il fatto che il meridiano termini a livello degli incisivi superiori, potrebbe influenzare o essere influenzato da tutto il sistema dell'occlusione e della deglutizione (chiamato sistema somatognatico). Nel prossimo numero (marzo 2019) vi mostrerò un esercizio per allungare questo meridiano. Nel frattempo non mi rimane altro che salutarvi augurando una buona vacanza a tutti i turisti ed una buona vita ai residenti sull'isola. Vi ricordo inoltre che sono a disposizione per consulenze, allenamenti personalizzati e lezioni private di ginnastica posturale, correttiva, pilates,



Olistic Workout® e Qi Well®. Per tutte le informazioni potete contattarmi al numero +39 339 38 28 800 oppure scrivendo una e-mail all'indirizzo lollofitness@gmail.com. Una buona vita a tutti voi e ci vediamo a marzo 2019

**Per qualsiasi informazione potete contattarmi ai numeri**  
+39 339 38 28 800  
+34 60 36 95 128  
[www.olisticworkout.it](http://www.olisticworkout.it)  
**Dott. Cristiano Lollo**  
Dottore in Scienze Motorie e Sportive



**CLÍNICA**

**Vida**

**CENTROS MÉDICOS**

**CENTRO MÉDICO VIDA**  
**PLAYA SAN JUAN**

- Medicina di famiglia
- Ginecologia
- Urologia
- Fisioterapia
- Radiologia
- Analisi Cliniche
- Dermatologia
- Pediatria
- Gastroenterologia
- Psicologia
- Logopedia

☎ 922 082 082  
[clincasvida.es](http://clincasvida.es)  
f t y





Dott. Alessandro Longobardi



## L'eccellenza italiana al servizio della comunità

• CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI • SCONTO PENSIONATI

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Laser e Luce pulsata
- ✓ Medicina estetica
- ✓ Implantologia
- ✓ Odontologia Generale
- ✓ Nutrizionista in base al metabolismo
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Analgesia cosciente



### Il Sorriso è un linguaggio internazionale



<https://www.facebook.com/alessandro.longobardi.906>



922 88 88 44



Calle Almadra n° 7b, Cabo Blanco



**clinica saber**  
os cuidamos

## Il Dottore risponde

ALESSANDRO LONGOBARDI

### L'ipertrofia prostatica

I medici infilano una dieta adeguata e uno stile di vita sano in ogni terapia, noioso ma vero, sono condizioni che risolvono un'infinità di patologie lievi e in quelle non lievi aiutano sempre moltissimo.

Bere tanto, limitare o meglio eliminare, spezie, caffè, alcool, proteine grasse e sale in eccesso, è la migliore idea per invecchiare bene e limitare in modo significativo i fastidi dell'età che avanza.

L'ipertrofia prostatica è sicuramente uno di questi. Il 50% degli ultracinquantenni e il 75% degli ultrasessantenni ne soffre, è qualcosa in più di una patologia, è una realtà sociale che non è possibile ignorare. Le cause non sono state identificate con certezza, è certo che è una patologia correlata alla cosiddetta "andropausa", l'insieme delle manifestazioni che seguono alle variazioni di produzione ormonale legate all'invecchiamento.

In pratica, parliamo dell'ingrossamento della ghiandola prostatica, che causa la strozzatura parziale dell'uretra, l'ultimo tratto dell'apparato urinario. A seconda del tipo di "deformazione" dovuta all'ingrossamento della ghiandola prostatica, si possono avere sintomi apparentemente opposti.

Si può manifestare la necessità di urinare molto spesso e con urgenza seguita dal cosiddetto sgocciolamento, ovvero la

difficoltà a controllare in modo autonomo la fine della minzione.

Al contrario, si può avere grande difficoltà nello svuotamento della vescica, lo sforzo superiore al normale inibisce a lungo andare la reattività della stessa e i residui di urina che non espelliamo, sono causa di infezioni ricorrenti e calcolosi.

E' sempre consigliabile un esame del PSA (antigene prostatico specifico) per monitorare la possibile insorgenza di un carcinoma prostatico e un esame delle urine per escludere o riconoscere un'infezione acuta, la prostatite. L'ingrossamento della prostata deve essere tenuto sotto costante controllo con un esame rettale annuale alternato a un'ecografia transrettale in modo da prevenire le manifestazioni acute e maggiormente sgradevoli.

La terapia farmacologica agisce principalmente sugli equilibri della produzione ormonale e la riduzione dell'infiammazione, ma richiede costanza e pazienza. L'andropausa, come la menopausa femminile, può essere piuttosto arginata che sconfitta.

A volte sono necessari alcuni mesi prima di ottenere un risultato che, comunque, difficilmente è del tutto risolutivo e accompagnato da effetti collaterali non piacevoli. L'impotenza e l'astenia sono conseguenze frequenti ma inevitabili dell'assunzione di farmaci mirati che puntino alle cause conosciute di una patologia ancora in parte da capire.

## Resistenza agli antibiotici in Spagna 35mila morti all'anno

La comunità medico-scientifica raccomanda un uso prudente e razionale dei farmaci



### REDAZIONE

La Società Spagnola di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica ha stimato che in Spagna i morti per infezioni da batteri multi-resistenti agli antibiotici sono circa 35.000, ovvero 30 volte più del numero di vittime per incidenti stradali.

Il problema, che coinvolge tutto il globo, richiede ormai strategie che riguardino diversi settori oltre a quello della salute umana, come quello della salute animale, dell'agricoltura, dell'ambiente e

del commercio.

La soluzione, come affermano i molti esperti, è tutt'altro che semplice ma i dati dimostrano che razionalizzare l'utilizzo degli antibiotici è un modo per contribuire al controllo della resistenza agli stessi. Intervendo in più settori, da quello ospedaliero a quello veterinario o agricolo, è possibile ottenere risultati significativi su larga scala. Diego García, microbiologo dell'Ospedale Universitario di Candelaria, in una recente intervista ha sottolineato l'importanza dell'uso consa-

pevole degli antibiotici, affinché non si sviluppino ceppi resistenti di batteri che, in caso di soggetti con sistema immunitario depresso, possono essere fatali. La Spagna in particolare, dove è stato rilevato un grande consumo di antibiotici, è risultata il paese che maggiormente supera il tasso di farmaco-resistenza europea, a tal punto che non solo sarebbe opportuno ridurre i consumi, ma si dovrebbe realizzare una campagna di sensibilizzazione efficace al fine di evitare l'auto-prescrizione.

## Scontrini cancerogeni, lo afferma uno studio dell'università di Granada

La carta termica contiene un distruttore endocrino che altera l'equilibrio ormonale



### ILARIA VITALI

**Gli scontrini che con il passare del tempo sbiadiscono e che sono realizzati con carta termica, sarebbero, secondo gli studi effettuati dall'università di Granada, cancerogeni per il 90% di essi.**

La carta con cui sono realizzati conterrebbe infatti il bisfenolo-A (BPA), un distruttore endocrino che altera l'equilibrio ormonale, portando a malattie come malformazioni urogenitali, infertilità, obesità e cancro in organi come il seno. Lo studio ha coinvolto l'Istituto Medico di Granada, l'Ospedale Uni-

versitario San Cecilio, la Université Paris Descartes, l'Hospital Necker Enfants Malades di Parigi, e la National School of Public Health di Rio de Janeiro.

Allo stato attuale vi è una grande preoccupazione circa l'esposizione involontaria delle persone al bisfenolo-A e l'industria ha cercato alternative per la progressiva sostituzione della sostanza in molte delle sue applicazioni, come quella della carta termica degli scontrini.

Il professore di medicina della UGR Nicolás Olea suggerisce che il modo di scoprire se gli scontrini sono realizzati con la carta termica è molto semplice, è sufficiente avvicinarli a una fonte di calore, come un fiammifero, per notare l'immediato annerimento del bigliettino, oppure portando lo scontrino in tasca per alcuni giorni, per vedere completamente cancellati i dati impressi a inchiostro, ritrovando una polvere bianca che macchia le dita; quella polvere, afferma Olea, è la famigerata sostanza cancerogena.

Gli studiosi, che hanno analizzato 112 scon-

trini in carta termica provenienti da Brasile, Spagna e Francia, hanno precisato che solo la metà degli scontrini emessi in Francia risultano cancerogeni ma che il governo ha preso misure già dal 2014 per ridurre l'emissione di composti di carta termica, al fine di proteggere la popolazione.

E se vi sono alcuni che suggeriscono che una possibile alternativa potrebbe essere l'utilizzo del bisfenolo-B, che ha una struttura molecolare simile a quella del bisfenolo-A ma con un'introduzione di un atomo di zolfo al posto di quello di carbonio, i ricercatori sottolineano che sfortunatamente anche il BPS è risultato essere un distruttore endocrino seppure con una maggiore persistenza ambientale. Il vero problema è che nel prossimo futuro l'utilizzo di scontrini in carta termica contenente BPS aumenterà, visto che la sua regolamentazione non è così rigida come quella stabilita per il BPA.

E, c'è da scommetterci, qualcuno prenderà la notizia come scusa per non emettere più scontrini...

Trattamenti personalizzati  
per Lei e per Lui

Segui la pagina facebook  
ogni settimana scopri la  
nuova promozione



**ANNA  
CANEPA**  
ESTÉTICA  
PROFESIONAL

@annacanepaesteticaprofesional



+34 603115669



Eccellenza nell'Acqua, Nutrizione  
e Tecnologie per la Salute



NERO H<sub>2</sub>O  
CANARIE

Tel. (+34) 659 00 15 27 - email: info@neroh2o.com  
Plaza 25 de julio nº4,1,A1 - 38002 S.Cruz de Tenerife



Alimentiamo la Salute  
attraverso l'Acqua



www.neroh2o.com

## Confrontiamo le acque ed i sistemi di trattamento dell'acqua più comuni

L'acqua commerciale in bottiglia di plastica è senza dubbio quella più usata, in particolare nei paesi industrializzati.

Questa "fonte d'acqua" per uso umano rappresenta una delle tragedie ecologiche attuali e sanitarie nel prossimo futuro, dovute alla plastica, alla sua degradazione (microplastiche) ed alle sostanze rilasciate dalla stessa. C'è molta confusione quando si parla di acqua, in particolare tra il pubblico che viene indirizzato da pubblicità e consigli mediatici che hanno prevalentemente uno sfondo commerciale. Ci sono molti sistemi per trattare l'acqua del proprio rubinetto di casa ed evitare di ricorrere alle acque in contenitori di plastica. Alcuni di questi sistemi però non sono adatti a produrre

acqua per il consumo umano. Ognuno di questi sistemi meriterebbe una considerazione a sé per poter capire perché bisogna evitare di consumare l'acqua prodotta con certi sistemi.

Per esempio, gli addolcitori d'acqua ed i sistemi ad osmosi inversa vanno molto bene per trattare l'acqua per certi usi, ma non sono adatti a produrre acqua per uso umano, a meno che non siano stati presi certi accorgimenti da persone veramente competenti, tipo la quantità di sodio rilasciata ed i minerali alcalini sottratti all'acqua. Nella tabella sono state messi a confronto le caratteristiche di varie acque e sistemi di produzione di acqua per uso umano partendo dall'acqua del rubinetto di casa.

COMPARAZIONE	Acqua del rubinetto	Acqua in bottiglia	Addolcitori	Osmosi Inversa	Micro filtrazione	Ultra filtrazione	DM-Bio	Ionizzatore
ORP + 200 (ossidazione elevata)	X	X	X	X	X	X		
Cloro	X		X					
Arsenico	X	X?	X		X?	X?		
Sporcizia	X		X					
Micro Plastiche	X	X	X					
Sodio eccessivo			X					
PH Acido		X		X				
Toglie anche i minerali buoni			X	X				
Acqua Morta	X	X	X	X				
Nuoce la Salute	X?	X?	X	X				
Sperpero d'acqua			X	X				X
Si applica sotto al lavandino				✓	✓	✓	✓	✓
No Batteri				✓		✓	✓	
No Virus				✓		✓	✓	
PH Alcalino							✓	✓
ORP - negativo							✓	✓
Acqua Strutturata							✓	✓?
Acqua energizzata							✓	✓
Entra nelle cellule del corpo							✓	✓
Elimina i Radicali Liberi							✓	✓
Immuno Bio Attiva							✓	
Filtri di altissima qualità							✓	
Sistema brevettato e unico							✓	
Utilizza i raggi FIR							✓	
Bio-Ceramiche Certificate							✓	
Non si intasa di calcare							✓	
Non richiede manutenzione							✓	
Non soggetta a rotture							✓	
Non usa energia elettrica							✓	

Legenda: X Parametro presente nell'acqua a valutazione NEGATIVA ✓ Parametro presente nell'acqua a valutazione POSITIVA ?? Parametro che può essere presente o oppure no



**ADOSADO EN SAN ISIDRO**  
OPPORTUNITÀ  
3 CAMERE  
2 BAGNI  
GARAGE  
**€ 149.900,00**



**PLAYA DE LOS CRISTIANOS**  
APPARTAMENTO  
2 CAMERE, 1 BAGNO  
TOTALMENTE  
RISTRUTTURATO  
VISTA MARE  
**€ 267.750,00**



**EL FRAILE**  
APPARTAMENTO 39MQ  
COMPOSTO DA  
2 CAMERE, 1 BAGNO  
PIANO BASSO  
**€ 57.000,00**



**PLAYA DE LOS CRISTIANOS**  
APPARTAMENTO  
1 CAMERA, 1 BAGNO  
PISCINA COMUNITARIA  
ALTA RENDITA  
**€ 155.000,00**



**PLAYA DE LOS CRISTIANOS**  
APPARTAMENTO  
COMPOSTO DA  
2 CAMERE, 1 BAGNO  
PISCINA COMUNITARIA  
GARAGE E CANTINA  
**€ 179.000,00**



**PLAYA DE LAS AMERICAS**  
OTTIMO  
INVESTIMENTO  
APPARTAMENTO IN  
POSIZIONE CENTRALE  
1 CAMERA CON BAGNO  
**€ 168.000,00**



**PLAYA DE LAS AMERICAS**  
(ALTAMAR)  
APP. RISTRUTTURATO  
DI 2 CAMERE, 2 BAGNI  
GARAGE  
**€ 195.000,00**



**MONOLOCALE**  
**RISTRUTTURATO**  
OTTIMO INVESTIMENTO  
CON VISTA MARE  
**€ 134.000,00**



**EL MADROÑAL**  
VILLETTA A SCHIERA  
2 CAMERE, 2 BAGNI  
AMPIA TERRAZZA  
RISTRUTTURATO  
**€ 195.000,00**  
**NEGOZIABILE**



**ROQUE DEL CONDE**  
LUSSUOSA VILLA DOTATA  
DI 4 CAMERE  
PISCINA PRIVATA  
PALESTRA  
STUPENDA VISTA MARE  
**€ 1.100.000,00**



**PLAYA DE LOS CRISTIANOS**  
BUON INVESTIMENTO  
PER AFFITTARLO  
1 CAMERA 1 BAGNO  
TERRAZZA  
**€ 135.000,00**



**CHAYOFA**  
ATTICO COMPOSTO  
DA 2 CAMERE 2 BAGNI  
CON AMPIA TERRAZZA  
CON VISTA  
PANORAMICA  
**€ 220.000,00**



**PLAYA DE LOS CRISTIANOS**  
APPARTAMENTO  
COMPOSTO DA 2 CAMERE  
2 BAGNI  
TERRAZZA  
RISTRUTTURATO  
**€ 237.000,00**



**PLAYA DE LOS CRISTIANOS**  
OTTIMO INVESTIMENTO  
DOTATO DI  
"LICENZA VACACIONAL"  
2 CAMERE 1 BAGNO  
**€ 168.000,00**



**PLAYA DE LOS CRISTIANOS**  
MONOLOCALE  
OTTIMO INVESTIMENTO  
PISCINA COMUNITARIA  
**€ 119.000,00**



**LOS ABRIGOS**  
OPPORTUNITÀ  
APPARTAMENTO  
COMPOSTO DA 2 CAMERE  
1 BAGNO E GARAGE  
PIANO BASSO  
**€ 110.000,00**

**MARCOS TEJERA**  
**657 088 285**

**FARID EDUARTE**  
**639 485 189**

**LAGUNASUR**  
INMOBILIARIA CANARIA  
PASEO MARIA AMALIA FRIAS **LOS CRISTIANOS**



# Lo sport canario per eccellenza: la Lucha Canaria



GIANNI MAINELLA  
gmainella65@yahoo.es

La prima volta che andai a vedere una "luchada" fu nel "terrero de lucha" di Tasagaya a Güímar nell'ormai lontano 1999. Club de Lucha Güímar contro Club de Lucha Chimbesque di San Miguel de Abona. Una sfida tutta del sud dell'isola. Il tutto in una mini-arena: un circolo di sabbia di 10-12 metri di diametro con una gradinata tutt'intorno, e dodici lottatori per parte. E' la "lucha canaria", lo sport autocotono per eccellenza delle Isole Canarie.

Autoctono perché, anche se in forma più primitiva, era praticato già dagli abitanti preispanici delle isole, per poi venire assimilato nella cultura della nuova società canaria creatasi con la conquista europea. Ma anche se al giorno d'oggi si tratta di uno sport perfettamente disciplinato sia nelle regole che nei formati delle competizioni, la sostanza rimane la stessa di secoli fa: due lottatori scalzi sulla sabbia, ognuno dei quali afferra con una mano la maglietta e con l'altra i pantaloni dell'avversario e, senza mai lasciare la presa, cerca di farlo cadere. Perde il primo che tocca la sabbia con qualsiasi

## PRIMA PARTE

asi parte del corpo che non siano i piedi.

Si tratta quindi di uno sport di abilità ed equilibrio oltre che di forza. Una forma "mobile" di lotta.

Una volta iniziata la contesa, i due lottatori non possono più staccare le mani dagli indumenti dell'altro. Non sono quindi permessi colpi di alcun tipo, né prese di sottomissione tipiche delle discipline nelle quali i contendenti possono lottare anche al suolo. Tutto si riduce nel cercare di far cadere l'avversario. Il repertorio tecnico di un lottatore consiste quindi in una serie "mañas", cioè di movimenti che gli consentono di far cadere l'avversario.

Molto è cambiato rispetto alle prime cronache storiche che ci raccontano come gli abitanti preispanici delle isole praticavano questa attività ludica ma, oltre alla forma di lottare, c'è un'altra cosa che è rimasta uguale a se stessa e che rende la Lucha Canaria una curiosa via di mezzo tra uno sport individuale e collettivo: una "luchada" si svolge come uno scontro da due gruppi di lottatori che si affrontano a turno individualmente finché tutti quelli di una parte non siano stati eliminati.

Per comprendere la storia e l'evoluzione pluricentennale di questo sport, si distinguono tre epoche: un'e-

poca storica, una folcloristica e una istituzionale. La prima si riferisce alla pratica degli aborigeni canari descritta dai viaggiatori, sia prima che dopo la conquista delle isole e durante il periodo in cui questa popolazione fu assorbita nella nuova società coloniale. Scomparsa di fatto la società aborigena come tale, la Lucha passò a far parte del patrimonio folcloristico e culturale dei coloni europei. In questa epoca che va dal '600 fino alla metà del '900, e che viene chiamata "folcloristica", gli eventi di lucha erano legati principalmente a celebrazioni festive e religiose. Le "luchadas" si svolgevano fondamentalmente tra differenti gruppi familiari, tra differenti paesi, differenti zone della stessa isola o tra rappresentanti di isole diverse. Per citare il più classico degli esempi storici, nel 1834 si svolse a Tenerife una storica e mitica "luchada" nella quale si sfidarono i migliori lottatori del versante Nord dell'isola contro quelli del versante Sud. Fu la "Luchada de la Media Montaña" ed ebbe luogo sulla costa del paese di Barranco Hondo nel comune di Candelaria, che è il comune del Sud dell'isola più vicino al versante Nord. Durò per ben tre giorni consecutivi, dal 24 al 26 giugno. Ogni sfida individuale si svolse al meglio di due su tre: il vincitore restava sulla sabbia in attesa che il posto dello sconfitto venisse preso da un altro lottatore della sua stessa parte. A buona ragione la "Descrizione delle Isole Canarie" pubblicata nel 1764 a Londra da George

Il tuo negozio di moda per borse, portafogli, valigie, articoli regalo e altro

Oh my Clutch!

OMC Los Cristianos  
C/ Juan Carlos XXIII, n°4  
Tenerife

922 75 12 47  
ohmyclutchloscristianos

Síguenos

Blas nel 1764, riportava che gli svaghi degli abitanti delle isole consistevano nel "cantare, suonare la chitarra, ballare e lottare".

Il periodo istituzionale inizia invece a metà del XX secolo con la regolamentazione di questo sport, la creazione di veri e propri club sportivi e lo svolgimento di regolari tornei. In realtà la prima regolamentazione della Lucha Canaria avviene all'interno della comunità di emigrati canari a Cuba: il primo regolamento moderno vide infatti la luce nella città cubana di Matanzas nel 1872. Fu però solo

nel 1960 quando fu approvato un Regolamento Generale Organico finalmente accettato ed applicato in tutte e sette le isole dell'arcipelago canario. Nasceva così la Federación de Lucha Canaria che tutt'oggi organizza i vari campionati insulari e regionali. Il moderno regolamento prevede lo scontro tra due squadre di 12 lottatori ciascuna, la cui composizione risponde a precise regole sul "livello individuale" riconosciuto ad ogni singolo lottatore. Ma di questo ne parliamo nella seconda parte di questa chiacchierata, il mese prossimo.



## EL MADROÑAL 320,000 €

Ref: 3A3326 - Edf.El Naranjal - 3 cam. / 2 bagni  
Proprietà incantevole di 92mq, Ammobiliato,  
Residenza di qualità in condizioni impeccabili



HOFMAN ESTATE S.L.

propertyalliance  
Service comes first  
WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE  
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE  
IMMOBILI BANCARI  
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE  
CELL. 0034 631 428 908  
info@alliancetenerife.com  
C.C. SAN EUGENIO, 46A  
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE  
TEL. 0034 922 77 77 47



SEXy DISCO CABARET LIVE SHOW

# PEPENERO

MILANO ★ RICCIONE ★ TENERIFE

**DJ SET & SPETTACOLI NON STOP**

**DA SOLI, IN COPPIA O CON AMICI**

**DALLE 23 ALLE 06**

**PACCHETTI SPECIALI PER ADDII AL CELIBATO, COMPLEANNI E FESTE AZIENDALI**

**AVD ESPAÑA 29 BAJO C/C LA NIÑA, SANTA CRUZ DE TENERIFE INFO: +34 642 07 0313 WWW.PEPENERO.ES**

## Tenerife esporta la qualità della sua acquacoltura



FRANCO LEONARDI

**Dopo alcuni anni di crisi e di carenza di un quadro legislativo specifico, il settore della acquacoltura delle Canarie ha cominciato ad essere competitivo a partire dal 2017, quando ha generato 43 milioni di euro con il commercio di varie specie ittiche in Spagna e in Gran Bretagna.**

A rivelare i nuovi dati è il presidente della Associazione Imprenditoriale di Acquacoltura spagnola Carlos Rendón, di Tenerife, in visita ai 12 vivai della baia di Los Cristianos. Uno dei passi per rafforzare il mercato interno e per competere con Grecia e Turchia, è avvenuto nel 2015, quando un gruppo di produttori di Aprimar ha deciso di creare il sigillo

di Crianza de Nuestros Mares, vera e propria pietra miliare nella storia della acquacoltura spagnola, al fine di distinguere la qualità e la freschezza del pesce che, in 24/36 ore e talvolta anche in giornata, viene esposto nei grandi supermercati. Nelle acque dell'Arcipelago, e in special modo in quelle del sud di Tenerife, vengono allevate specie come quella dell'orata e del branzino, in strutture ubicate sulla terra ferma; durante il periodo della deposizione, le uova fecondate vengono raccolte in attesa della schiusa, quando si ottengono larve di pochissimi millimetri che, dopo una accurata alimentazione, crescono fino a un peso di 10-15 grammi. In genere questa fase si raggiunge dopo i 6 mesi, quando

le larve diventano avannotti e vengono trasferiti nei vivai, dove entrano nella fase dell'ingrasso per arrivare a una dimensione tale da poter essere destinata al consumo (in genere intorno ai 400-500 grammi per il branzino e di poco superiore per l'orata). La dieta dei pesci di acquacoltura si basa esclusivamente su mangimi disidratati che soddisfano i severi regolamenti sanitari; benché l'ingrediente principale di questi mangimi sia di origine marina, al fine di ridurre la pressione sulle risorse ittiche e favorire la sostenibilità dell'attività, ci si sta rivolgendo a materie prime provenienti dall'agricoltura. L'ingrasso del pesce di acquacoltura può durare dai 18 mesi ai 2 anni, un periodo fondamen-

tale durante il quale occorre saper calibrare i giusti mangimi per ottenere un'elevata qualità. Il consigliere Narvay Quintero ha recentemente affermato che l'attività di acquacoltura delle Canarie, grazie alle procedure adottate e alla qualità delle acque, è la migliore del mondo, in grado non solo di nutrire 15 milioni di turisti all'anno, ma di essere esportata a livello internazionale.

La recente approvazione del Piano Regionale di Ordinamento della Acquacoltura (PROAC), permetterà di quadruplicare la produzione del settore nel giro di 8 anni, impostando in 37.118 tonnellate il limite massimo, rispetto alle 9.000 del 2016. Il piano mira a favorire lo sviluppo dell'acquacoltura in tutto l'Arcipelago e in maniera il più possibile compatibile con la conservazione dell'ambiente.



Calle Puerto Viejo n.30  
Puerto de la Cruz

+34 822 773926

*Le tue Agenzie  
italiane a Tenerife*

[www.gabetticasetenerife.it](http://www.gabetticasetenerife.it)

**Gabetti**  
PARTNER AGENCY

Avenida Barranco de las Torres n.10  
Los Olivos - Adeje

+34 643 657 592



# Cosa ci attende in economia e politica nel 2019



FRANCESCO D'ALESSANDRO

**Cari amici, a un mese esatto dall'inizio del 2019 è tempo di una breve panoramica degli appuntamenti geopolitici - come si usa dire oggi - più importanti dell'anno in corso... almeno di quelli noti, perché in un mondo in rapidissima evoluzione e contrastato come quello odierno, i prossimi 11 mesi sicuramente ci riserveranno qualche sorpresa.**

Ma per guardare al futuro nella giusta prospettiva, prima di proseguire è opportuna una rapida sintesi degli eventi del 2018, di cui quelli del 2019 saranno le conseguenze.

In Europa i due fatti salienti del 2018 sono stati i preparativi per il distacco del Regno Unito dall'Unione europea (comunemente noto come Brexit) e le elezioni in Italia, con il contorno del ribaltone tra PP e PSOE al governo in Spagna.

In Italia il finale del 2018 ha visto lo scontro inizialmente incandescente tra il nuovo governo italiano e la Commissione europea sul deficit di bilancio, deciso dalla coalizione gialloverde al 2,40% per finanziare le rispettive promesse elettorali, e poi ridotto d'accordo con l'UE al 2,04% in attesa delle elezioni europee di fine maggio, dopo le quali potrebbero riaccendersi i contrasti.

Nel Regno Unito, negli ultimi mesi dell'anno Theresa May ha faticosamente tentato un'ardua sintesi tra le divergenze fra i partiti di governo (e tra le fazioni interne del suo stesso partito conservatore) che dovrebbero approvare il travagliato accordo raggiunto con l'UE.

Infine a dicembre la Banca centrale europea (BCE) ha interrotto definitivamente il sostegno prestato per anni all'economia dell'eurozona con il meccanismo dell'allentamento quantitativo (per

chi non ricordi cos'è, ne ho parlato diffusamente nell'articolo a pagina 16 del numero di dicembre).

Nel mondo molti eventi hanno coinvolto gli Stati Uniti, tuttora la prima potenza mondiale in attesa di essere spodestati dalla Cina entro la fine del secolo (e secondo me probabilmente anche prima). A ottobre il presidente Trump ha disdetto l'accordo con la Russia sugli armamenti nucleari, a novembre ha ripristinato le sanzioni contro l'Iran e poco dopo ha superato relativamente indenne lo scoglio delle elezioni parlamentari di metà mandato presidenziale, perdendo però il controllo della Camera dei Rappresentanti, passata ai Democratici che ora gli stanno creando non pochi ostacoli per uno dei suoi progetti-simbolo: la costruzione del muro confinario col Messico.

Il 2018 è stato anche l'anno della fortissima accelerazione dell'economia statunitense e dei conseguenti ripetuti aumenti del tasso d'interesse decisi dalla Federal Reserve (l'equivalente della BCE negli USA) per evitarne il surriscaldamento (anche di questo ho parlato nel numero di dicembre).

Infine l'anno scorso Trump ha aperto le ostilità commerciali con la Cina imponendo sulle importazioni dal colosso asiatico una serie di pesanti dazi. Come vedremo tra poco, questi dazi apparentemente solo anticinesi hanno innescato una reazione a catena che non risparmia nessun Paese del mondo, Italia compresa. Fortunatamente nell'incontro durante il vertice del G20, svoltosi a Buenos Aires tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre, Trump e il presidente cinese Xi Jinping hanno concordato una tregua di 90 giorni per proseguire il negoziato, ma per un trattato di pace, o almeno di non belligeranza, c'è ancora molto

da lavorare.

A proposito, se qualcuno si chiedesse cos'è il G20: è il vertice dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del Gruppo dei 20 Paesi più industrializzati, che si riuniscono periodicamente per consultarsi sull'andamento dell'economia mondiale. Fatto questo rapido riepilogo degli eventi del 2018, passiamo agli eventi del 2019.

Il 15 gennaio l'attesissimo voto del parlamento britannico ha sonoramente bocciato l'accordo stipulato tra la prima ministra Theresa May e la Commissione europea sull'attuazione della Brexit: 432 no e 202 sì.

A questa sconfessione però il giorno dopo bizzarramente è seguita una nuova fiducia accordata dal parlamento a May e il 29 gennaio si terrà una votazione bis sul cosiddetto "piano B", anche se l'UE ha ripetuto più volte che il primo accordo già stipulato non è rinegoziabile.

Intanto il 29 marzo, cioè il fatidico Brexit Day in cui il Regno Unito abbandonerà l'UE, si avvicina inesorabilmente, e se avvenisse la temuta Hard Brexit, ossia il distacco senza negoziato, si aprirebbero scenari finora da fantapolitica, ma che potrebbero diventare drammatica realtà.

Ne cito solo uno: un nuovo referendum per l'indipendenza della Scozia, che nella consultazione sulla Brexit votò maggioritariamente per rimanere nell'UE.

La prima ministra scozzese, Nicola Sturgeon, vi ha alluso più volte e ora potrebbe approfittare della debolezza e confusione dell'Inghilterra dopo una Hard Brexit per riproporre la questione.

- A marzo scadrà la tregua commerciale di 90 giorni concordata a novembre fra Trump e Xi Jinping, dopodiché in mancanza di accordi, o almeno di segnali incoraggianti per la trattativa, potrebbe ricominciare la guerra dei dazi. Le conseguenze però si fanno già sentire su scala mondiale in una micidiale reazione a catena: ad esempio, una parte notevole delle esportazioni tedesche è diretta in Cina, ma l'economia del colosso asiatico rallenta a causa dei dazi statunitensi, quindi diminuiscono anche le importazioni cinesi dalla Germania. A sua volta, l'Italia è il quinto esportatore verso la Germania (e il primo nel settore meccanico), quindi se l'economia tedesca rallenta

anche le esportazioni italiane ne soffrono... e così via in una ramificazione di danni incrociati riguardanti tutti i Paesi. I dietrologi insinuano che così Trump prende due piccioni con una fava, anzi tre: colpendo la Cina danneggia anche la Germania e di conseguenza anche l'UE, che comprensibilmente è avversata come contendente mondiale sia dagli USA che dalla Russia. Fantapolitica? Può darsi... o magari no.

- L'8 aprile si terrà la riunione del cosiddetto OPEC+, il cartello dei produttori di petrolio. A dicembre l'OPEC aveva deciso di ridurre la produzione di 1,20 milioni di barili al giorno per tenere alto il prezzo del greggio e nella riunione di aprile il taglio dovrà essere aumentato, confermato o revocato... inutile sottolineare l'importanza per le nostre tasche.

- Tra aprile e maggio si terranno le elezioni politiche in India (un colosso planetario che da solo vale il 20% della popolazione mondiale), in cui è ancora favorito il partito nazionalista dell'attuale primo ministro Narendra Modi.

- Nell'ultima settimana di maggio si terranno le importantissime elezioni del parlamento europeo, da cui potrebbe emergere un panorama politico continentale completamente diverso da quello attuale. Lo ritengo un evento di portata mondiale, il cui esito avrà ripercussioni pesantissime che si protrarranno oltre i 5 anni di vita del nuovo parlamento.

- Il 27 agosto a Biarritz, una località balneare francese sulla costa atlantica meridionale, si terrà il vertice dei ministri dell'economia del G7, il gruppo che riunisce i 7 Paesi più industrializzati e ricchi del mondo, di cui - riferisco senza commenti il fatto a chi ancora non lo conoscesse - fa parte anche l'Italia.

- A ottobre un altro evento economico (e anche politico) mondiale importantissimo sarà la fine degli 8 anni di Mario Draghi al timone della Banca centrale europea. Verso la metà dell'anno il Consiglio europeo, che riunisce i capi di governo dei Paesi membri dell'UE, dovrà nominare il suo successore. Ci sono vari candidati, uno dei quali, il "falco" tedesco Jens Weidmann ora presidente della Bundesbank

(la Banca centrale tedesca), ha criticato spesso le decisioni di Draghi, ritenute in Germania troppo "accomodanti". Tuttavia Weidmann potrebbe essere sacrificato se la Germania, come si dice che farà, punterà direttamente alla presidenza della Commissione europea ora occupata dal lussemburghese Juncker, che ovviamente sarà interamente rinnovata dopo le elezioni di maggio; in questo caso sono pronti a scendere in lizza per la guida della BCE i francesi Coeuré, Lagarde e Villeroy, l'estone Hansson, l'olandese Knot, l'irlandese Lane e i finlandesi Liikanen e Rehn. Tutti comunque saranno meno comprensivi di Draghi verso i Paesi "discoli" dell'Europa meridionale.

- Ma gli appuntamenti di ottobre non finiscono qui, perché andranno al voto il 6 il Portogallo, il 20 la Grecia (sarà confermato il primo ministro Alexis Tsipras, incendiario protagonista dello scontro con l'UE nel 2015 e poi diventato pompiere e ligio esecutore dell'austerità...?), il 21 il Canada e il 27 l'Argentina.

- Il 5 novembre nuovo test politico per Trump, ormai già in campagna elettorale in attesa dell'elezione presidenziale dell'anno prossimo, con la nomina dei governatori di Kentucky, Louisiana e Mississippi.

- IMPREVISTI - Gli imprevisti per definizione... non si possono prevedere! Ma ci sono alcune aree delicate, in cui si sa che "potrebbe" accadere qualcosa. In Francia, Italia e Spagna - 3 Paesi per motivi diversi instabili politicamente - non si possono escludere elezioni anticipate, anche a seconda dell'esito delle elezioni europee. Sono sempre da tenere d'occhio gli eventi nell'esplosivo Medio Oriente e i loro contraccolpi sul prezzo del petrolio. Eventi inattesi potrebbero verificarsi anche nel Regno Unito dopo la Brexit (hard o soft, cioè senza accordo o negoziata), se non ne sarà rinviata la data. Infine bisognerà vedere se l'attuale rallentamento economico mondiale si trasformerà in recessione e fino a che punto ciò influirà sull'economia italiana, che il nuovo governo ha previsto in notevole accelerazione ma che - complice anche la situazione europea e mondiale - potrebbe deludere le attese.



# Lo sviluppo turistico di El Mojón diventa realtà



BINA BIANCHINI

**Lo sviluppo turistico dell'area di El Mojón finalmente diventa una realtà, grazie all'interesse di una mezza dozzina di gruppi alberghieri e della multinazionale tedesca Lidl.**

Oltre ai progetti in corso di Marylanza e Spring Hoteles, almeno altre 4 aziende sono interessate a investire in una delle zone più richieste al sud per edificare complessi turistici di alto livello. La nota catena di supermercati Lidl avrebbe già acquistato un terreno sull'area di El Mojón, all'altezza dell'ingresso di Los Cristianos, mentre la società alberghiera Adrián Hoteles, proprietaria tra gli altri del complesso Jardines de Nivaria in Costa Adeje,

ha acquisito diversi appezzamenti nella stessa estensione. A queste azioni si uniscono gli interessi manifestati da diverse catene, tra cui quella proprietaria dell'hotel di lusso Villa Cortés, HG Hoteles e una nota catena di Maiorca, tutti con buone probabilità di concretizzarsi a breve. Da fonti accreditate emerge che la linea predominante sarà quella di hotel e strutture ricettive di elevata qualità e in grado di generare un numero importante di posti di lavoro. Il Consistorio di Arona aveva già concesso la prima licenza municipale per El Mojón il 17 luglio dello scorso anno a Inversiones Marylanza S.L. per costruire l'hotel Tenerife Blue Village, uno stabilimento 5 stelle che porterà la firma dell'architetto Carlo Garrone

Merlo. Alcune settimane dopo quella data, la società spagnola Spring Hoteles ha invece ottenuto il permesso di procedere alla bonifica del terreno per costruire un hotel a 5 stelle con 525 camere su un appezzamento di 62mila metri quadrati, del valore di 85 milioni di euro. La società, che ha già altri complessi nel sud di Tenerife (Arona Gran Hotel, Vulcano e Bitácora), avrebbe già presentato il progetto di base all'Ayuntamiento. Di fatto l'opera congiunta della Junta de Compensación y el Ayuntamiento de Arona ha permesso il rilascio nel mese di aprile del 2018 del Plan Parcial de El Mojón, da 25 anni congelato, con il conseguente stop al rallentamento storico degli investimenti in questa prezio-

sa area e la realizzazione di alberghi a 4 e 5 stelle, di centri commerciali, di infrastrutture residenziali e di due ampi spazi pubblici. Le macchine dell'impresa Ferroviaria lavorano da gennaio 2018 su due appezzamenti di 53mila metri quadrati totali, situati al centro dell'area e progettati dai tecnici della Junta de Compensación y el Ayuntamiento de Arona; uno di essi occupa la parcella 14-C del blocco 14 e copre una superficie di 26.920 mq, mentre l'altro, che si estende su 26.250 mq, è nella parcella 13-A del blocco 13. Entrambi gli spazi pubblici saranno accessibili a tutti e includeranno parchi giochi per i bambini, aree attrezzate per lo sport, per gli anziani e per ospitare eventi, oltre ad aree di servizio per stoccaggio e ma-

nutenzione.

Sia il sindaco di Arona José Julián Mena, che l'assessore all'Urbanistica Luis García, hanno sottolineato la caratteristica di elevata qualità che sta assumendo El Mojón, all'interno di un quadro di crescita sostenibile, con ampi spazi verdi e destinati ai cittadini e infrastrutture in grado di generare occupazione e ricchezza. E secondo Moisés Simancas, professore di geografia alla ULL e vice direttore della Cátedra de Turismo della Ull-CajaCanarias-Ashotel, El Mojón segnerà il modello di turismo di eccellenza per i prossimi 20 anni, con costruzioni che creeranno un effetto Guggenheim, come è stato per il museo di Bilbao progettato da Frank Gehry, e che saranno da stimolo per tutto il sud di Tenerife. Del resto, osserva, alle Canarie non esiste praticamente più nessun suolo edificabile con scopi turistici e la nuova creatura che a breve sorgerà sarà una vera e propria oasi nel deserto. La combinazione di investimenti privati per un turismo di lusso con l'impegno comunale di creare spazi pubblici, segue la strategia che si basa sul promuovere un modello qualitativo di successo in grado di garantire fino al 2040 la competitività di Arona, città che al momento attuale ha solo un hotel a 5 stelle.

El Mojón rappresenta quindi una grande opportunità e il possibile salto di qualità di una città turistica, un po' come accadde negli anni '90 a Adeje con l'apertura dell'hotel Bahía del Duque.

L'evidente cambio di mentalità di imprenditori, investitori e ayuntamientos si esprime nel cercare di promuovere non tanto la destinazione, bensì ciò che questa è in grado di offrire: in una parola nella differenziazione.



## Prudential & Brokers Finance Assicurazioni

- ✓ Troviamo per voi il miglior preventivo tra più di 20 compagnie
- ✓ Consulenza assicurativa a Privati ed Aziende
- ✓ Condizioni speciali per persone in possesso di N.I.E BIANCO e VERDE
- ✓ Assicurazioni di ogni genere (Auto - Casa - Vita - Sanitaria - RC Locali - Viaggio - Affitto Turistico - Imbarcazioni - e molto altro...)
- ✓ Assicurazioni valide per ottenere il NIE VERDE





Prudential & BrokersTenerife Assicurazioni



+34 602 58 98 54



abombana@prudentialandbrokers.com



Sede: Los Cristianos  
Calle Finlandia 1 - Local 1



**TRATO HECHO**  
NUEVO Y 2º MANO

**CRTA TF-66 304 BUZANADA**

**689818347 922720220**



**tratohechotenerife**



## DEVI CAMBIARE IL MATERASSO ?

**VIENI A VEDERE LA NOSTRA ESPOSIZIONE !! VASTA GAMMA DI MATERASSI A PARTIRE DA:**



**90 X190....79€**

**135X190....99€**

**150X190....129€**



**90X190....49€**

**135X190....79€**

**150X190....99€**



**90X190....249€**

**135X190....279€**

**150X190....299€**



**Airbnb condivide i dati delle prenotazioni con l'Agenzia delle Entrate**

**Da gennaio obbligo per tutte le piattaforme di inviare informazioni alla Hacienda**

**FRANCO LEONARDI**

**Tutti i dati relativi alle prenotazioni e alle transazioni effettuate sulle piattaforme di affitto case private dovranno obbligatoriamente essere trasmessi all'Agenzia delle Entrate.**

**Booking.com**

Il provvedimento, in vigore dal primo di gennaio 2019 e relativo

alle informazioni a partire dal 2018, è stato accolto con entusiasmo dal maggiore operatore del settore, Airbnb, che ha affermato, attraverso le dichiarazioni di Patrick Robinson, direttore delle Politiche Pubbliche della piattaforma, che la compagnia desidera supportare i proprietari degli immobili spagnoli con l'obiettivo di semplificare l'iter di dichiarazione delle entrate ai fini della tassazione.



Ed è a tal proposito che Airbnb ha ideato uno strumento, a disposizione di chiunque sia iscritto quale host sulla piattaforma, che facilita la condivisione dei dati sulle prenotazioni e l'invio di tutte le informazioni richieste dall'Agenzia delle Entrate, come la somma corrisposta dal cliente per il soggiorno e le eventuali forme pubblicitarie attive.

**tripadvisor**  
vacation rentals

Airbnb ha collaborato con la Aedaf, Asociación Española de Asesores Fiscales, per aiutare i propri host nell'adempimento degli obblighi fiscali, e con PriceWaterHouseCoopers (PwC), per realizzare un vademecum fiscale e aprire una linea diretta gratuita per coloro che necessitano di chiarimenti. Airbnb del resto ha già collaborato con oltre 500 governi di tutto il mondo per aiutare i propri host, oltre ad aver automatizzato la riscossione delle tasse turistiche in luoghi come Lisbona, Oporto e in Francia, dove rimette ai governi locali la tassa turistica in 23mila città a partire dal gennaio di quest'anno, operazione che non è ancora avvenuta in Spagna ma che ha raggiunto quota 900milioni di euro.

**Homelidays**

Recentemente Airbnb ha raggiunto un accordo con l'Estonia che consente agli host di segnalare automaticamente il proprio reddito alle autorità fiscali, semplicemente con un click, e all'inizio di dicembre ha inoltre appoggiato diverse proposte in Danimarca per offrire incentivi fiscali ai proprietari degli immobili registrati alla piattaforma. Infine dal 2016, Airbnb fornisce tutti i dati di transazioni e prenotazioni al Fisco irlandese, con il quale ha stabilito una partnership per la condivisione delle informazioni sul reddito generato dagli host.



**HomeAway**

## Terremoto alle Canarie, il Gobierno convoca un comitato scientifico La più forte scossa degli ultimi 30 anni preoccupa le autorità



**FRANCO LEONARDI**

**Registrato come il più forte degli ultimi 30 anni, il terremoto che si è verificato nei giorni scorsi nella faglia tra Tenerife e Gran Canaria ha spinto il Gobierno a convocare un comitato scientifico, Comité Científico del Plan Especial de Protección Civil y Atención de Emergencias por Riesgo Volcánico (Pevolca), per stabilire fin da subito un protocollo di evacuazione in caso di ulteriore scossa o di eruzione vulcanica.**

Il terremoto di magnitudo 4.4 scala Richter secondo i rilievi della Red Sísmica Canaria, (4.2 secondo l'Instituto Geográfico Nacional), è stato avvertito da buona parte della popolazione di La Matanza, Tacoronte, La Laguna, Güimar, Santa Cruz de Tenerife, Can delaria, Fanta, Arico e Granadilla, ma fortunatamente non ha provocato incidenti o danni a cose e persone; gli scienziati hanno ammesso che la scossa rientra nel normale movimento sismico della faglia esistente tra le isole di Tenerife e di Gran Canaria, dove si trova un enorme vulcano, l'Enmedio, che seppur attivo risulta al momento quiescente. Le autorità hanno precisato alla popolazione che la scossa di terremoto è stata di 80 volte inferiore rispetto a quella considerata per la costruzione di immobili antisismici alle Canarie, ma la percezione generale ha destato non poco allarme nei cittadini che hanno tempe-

stato di telefonate i centralini dell'IGN. La zona di origine del terremoto è ben nota ai sismologi, visto che già nel 1989 una scossa di magnitudo 5.2 scala Richter spaventò la popolazione e un anno fa i ricercatori Isabel Blanco dell'Università di Burgos, Fuensanta G. Montesinos e José Arnoso della Complutense di Madrid, pubblicarono sulla rivista Scientific Reports del gruppo Nature, i risultati di uno studio eseguito sui dati reperiti nell'Arcipelago dall'IGN negli anni 90.

Gli studiosi nella ricerca hanno dimostrato l'esistenza di un grande corpo roccioso nella parte sommersa del nord ovest di Gran Canaria, caratterizzato da polarità inversa rispetto all'orientamento magnetico attuale della Terra e da una dimensione pari a un quinto della dimensione dell'isola.

L'enorme montagna che si trova nelle acque di Gran Canaria ha un volume tra i 35mila e i 40mila km cubi, quando l'isola che emerge per 2.000 metri sopra il livello del mare rappresenta solo il 2% della sua massa totale.

Il tipo di forma geometrica allungata e stretta, che si estende dal fondo del mare fino a 6.000 o 13.000 metri in profondità, ne suggerisce un'origine vulcanica, quando il magma fuoriuscì durante la formazione dell'isola di Gran Canaria in un'era dove la Terra aveva una polarizzazione inversa rispetto a quella attuale.

L'articolo suscitò un lungo dibattito circa il meccanismo geologico alla base dell'origine dell'Arcipelago, da alcuni

vista come il risultato dell'affioramento di magma dalla crosta terrestre e da altri come la conseguenza di movimenti tettonici di quest'ultima.

Benché la prima spiegazione sia la più accreditata, l'esistenza di questa grande faglia alimenta il dibattito sulla seconda spiegazione, in quanto strettamente legata in qualche modo alla cordigliera di Atlas o Medio Atlante, fatto che spiegherebbe la rapida crescita di alcune delle isole dell'Arcipelago per effetto dei movimenti tettonici.

Già nel 1971 i britannici Bosshard e MacFarlane intuirono l'esistenza di questa faglia dopo uno studio gravimetrico, mentre per quanto riguarda il vulcano Enmedio, esso è situato nella zona conosciuta come Canal Anaga-Agaete, a 25,47 km da Tenerife e 36,2 da Gran Canaria.

La sua base è enorme, corrispondente a 539 campi da calcio, la sua profondità è di 1.630 metri alla sua sommità e di 2.100 metri alla base, con un'altezza massima di 470 metri.

Il Pevolca non sembra tuttavia particolarmente turbato e ha affermato che un terremoto come quello verificatosi nell'ultimo periodo, e preceduto da scosse di lieve entità, non solo è considerato normale, ma è destinato a ripetersi ancora nel futuro.

Al fine di garantire la sicurezza della popolazione, seguiranno incontri tra il Pevolca e il vice Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Blanca Pérez, per stabilire misure da adottare in caso di emergenza.





AGENZIA

IMMOBILIARE

TENERIFE



**LOS ABRIGOS**  
REF: LOA140ARX  
60 M2 2 CAMERE  
1 BAGNO  
VISTA IMPRESSIONANTE  
AL MARE  
140.000 €



**CHAYOFA**  
REF: CHY575FTX  
VILLA INDIPENDENTE  
236 MQ, 3 CAMERE  
3 BAGNI, GIARDINO  
PISCINA, GARAGE PRIVATI  
575.000 €



**CHAYOFA**  
REF: CHY179AR  
60 MQ, 2 TERRAZZE  
1 CAMERA 1 BAGNO  
VISTA MARE  
PISCINA COMUNITARIA  
179.000 €



**PLAYA SAN JUAN**  
REF: SJU275AR  
90 MQ - 3 CAMERE  
2 BAGNI, SALOTTO, CUCINA INDIP.  
TERRAZZA 12 M2 + TERRAZZA 30M2  
VISTA MARE CANTINA E POSTO AUTO  
275.000 €



**COSTA DEL SILENCIO**  
REF: CS110AR  
PRIMAVERA 60MQ  
1 CAMERA 1 BAGNO, SALOTTO CON  
ANGOLO COTTURA, TERRAZZA 12MQ  
VISTA PARCO PISCINE COMUNITARIA  
110.000 €



**CALLAO SALVAJE**  
REF: CLS650AR  
M2 435, VILLA ESCLUSIVA  
3 CAMERE 3 BAGNI  
GIARDINO E PISCINA  
PRIVATI  
650.000 €



**SAN MIGUEL**  
REF: SAM290FF  
FINCA 558MQ  
4 CAMERE 2 BAGNI  
SALOTTO CON ANGOLO COTTURA  
GIARDINO  
290.000 €



**GRANADILLA**  
REF: GDA189FF  
FINCA 2085 MQ  
2 CAMERE  
1 BAGNO  
TERRENO  
189.000 €



**LOS CRISTIANOS**  
REF: LCS179IC  
40 MQ - 1 CAMERA 1 BAGNO  
TERRAZZA  
CON GIARDINO DI 38 MQ  
PISCINA COMUNITARIA ASCENSORE  
179.000 €



**SAN EUGENIO**  
REF: SEA120AR  
M2 59 CALEDONIA PARK  
1 CAMERA 1 BAGNO  
TERRAZZA PIAN TERRENO  
PISCINA COMUNITARIA  
120.000 €



**BUZANADA**  
REF: BUZ1499AR  
**HOTEL**  
22 CAMERE  
24 BAGNI  
1.499.000 €



**CABO BLANCO**  
REF: CB127AR  
60MQ 2 CAMERE  
1 BAGNO  
TERRAZZA  
POSTO AUTO  
127.000 €



**EL PINAR**  
REF: ELPIN215AR  
FINCA PARCELLA  
DI 36.000 MQ  
CON CASA RUSTICA  
DI 82 MQ  
215.000 €



**TORVISCAS ALTO**  
REF: SEA149ARC  
OCEAN VIEW  
1 CAMERA 1 BAGNO, SALOTTO  
CON ANGOLO COTTURA  
TERRAZZA VISTA MARE  
PISCINA COMUNITARIA  
149.000 €



**LAS AMERICAS SANTIAGO II**  
REF: LAM420IC  
VILLA DUPLEX  
93 MQ 2 CAMERE 2 BAGNI  
1 TOILETTE, TERRAZZA 12MQ  
GIARDINO 40 M2 PRIVATI  
PISCINA COMUNITARIA  
420.000 €



**PLAYA PARAISO**  
REF: PP229ICY  
70MQ 2 CAMERE  
2 BAGNI  
TERRAZZA  
VISTA MARE  
229.000 €



**FAÑABE**  
REF: FAÑ140AR  
1 CAMERE  
1 BAGNO  
TERRAZZA  
VISTA PISCINA  
141.000 €



**COSTA DEL SILENCIO**  
REF: CS149AR  
CHAPARRAL  
2 CAMERE 2 BAGNI  
TERRAZZA  
VISTA PISCINA  
149.000 €



**SAN EUGENIO**  
REF: SEA105FF  
CALEDONIA PARK  
MONOCALE  
105.000 €



**LOS CRISTIANOS**  
REF: LCS249ARP  
JARDINES CANARIOS  
119M2 3 CAMERE 2 BAGNI  
POSTO AUTO  
PISCINA COMUNITARIA  
249.000 €



**TORVISCAS**  
REF: TOR178AR  
VILLAS CANARIAS  
51 M2 +20 TERRAZZA  
2 CAMERE 1 BAGNO  
PISCINA COMUNITARIA  
178.000 €



**GALEON**  
REF: GAL250AR  
70M2 EL TESORO DEL GALEON  
2 CAMERE 2 BAGNI  
VISTA MARE PISCINA  
AREA FITNESS  
GARAGE TRASTERO  
250.000 €



**LLANO DEL CAMELLO**  
REF: LLC2205IC  
DUPLEX 2 CAMERE  
1 BAGNO 1 TOILETTE  
CUCINA INDIPENDENTE  
SALA, TERRAZZA  
POSTO AUTO ASCENSORE  
220.500 €



**LAS AMERICAS**  
REF: LAM600AR  
VILLAMAR ATTICO 186M2  
2 CAMERE 2 BAGNI  
TERRAZZA VISTA MARE BELLISSIMA  
PISCINA E PARCHEGGIO  
COMUNITARIO  
600.000 €

Mov. +34 **642 837 987** (Ilaria) - Mov. +34 **642 684 758** (Alessio)



[www.agenziaimmobiliaretenerife.com](http://www.agenziaimmobiliaretenerife.com) - [Info@agenziaimmobiliaretenerife.com](mailto:Info@agenziaimmobiliaretenerife.com)



AV.DA LA HABANA, 4 **LOS CRISTIANOS** PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



# Crimine, polizia e cittadini

Il crimine a Tenerife non è purtroppo né un fenomeno sconosciuto, né tantomeno in calo, soprattutto se si parla di località come **Arona** e **Adeje**, dove il flusso dei turisti è tale da attrarre dai piccoli truffatori alle più articolate organizzazioni criminali



## PRIMA PARTE

BINA BIANCHINI

Il crimine a Tenerife non è purtroppo né un fenomeno sconosciuto, né tantomeno in calo, soprattutto se si parla di località come Arona e Adeje, dove il flusso dei turisti è tale da attrarre dai piccoli truffatori alle più articolate organizzazioni criminali.

La polizia è ben conscia del problema che ogni anno, a seconda della stagione, colpisce ondate di visitatori di ogni età o anziani in vacanza, e interviene, quando riesce, con l'arresto di chi ha fatto del crimine un vero e proprio mestiere, soprattutto ora che il livello di povertà della Spagna è aumentato per effetto dell'incremento del tasso della disoccupazione.

Ovviamente la mancanza di lavoro non giustifica il crimine, ma, come affermano i portavoce delle forze dell'ordine, è condizione sufficiente a spiegarne l'incremento.

Le persone che sono oggetto di qualsiasi forma di crimine dovrebbero approcciare la cosa su due fronti: inizialmente quello della denuncia, visto che molti turisti lamentano ad esempio il furto con destrezza di beni personali sui social network, ma non hanno presentato alcuna rimostranza a chi di dovere.

Ogni forma di crimine deve essere denunciata presso le forze dell'ordine, cosa che non sempre avviene poiché in molti pensano sia uno spreco di tempo (in fondo un

portafogli che sparisce è solo uno tra i mille), e tanti non conoscendo la lingua spagnola pensano di non essere in grado di spiegare l'accaduto, quando in realtà sono ormai la maggioranza gli agenti che conoscono più di una lingua straniera.

Infine vi sono quelli che non sanno dove recarsi: una volta per tutte, se siete vittime di un crimine è la Policía Nacional o la Guardia Civil che dovete chiamare, digitando rispettivamente lo 091 e lo 062.

Ovviamente, in caso di emergenza, basta invece chiamare il 112 o scaricare una delle tante app che permettono il collegamento diretto, come AlertCops.

Molto frequentemente le persone non denunciano un furto subito poiché considerato minore (al di sotto dei 400 euro) e quindi poco interessante per le forze dell'ordine: anche questo è un punto da chiarire.

Se è vero infatti che gli autori di crimini minori non vengono portati davanti a una Corte, è pur sempre vero che la polizia indaga e registra l'accaduto seriamente; è ovvio che la priorità viene data a un tipo di crimine più grave, come le violenze o gli omicidi.

Il secondo fronte su cui occorre focalizzare eventuali azioni in caso di crimini subiti è quello relativo alla funzione delle pattuglie che si incontrano per strada: è la Policía Local quella più presente in determinate aree delle località turistiche e quella in grado di arrestare i criminali, benché poi a processare i casi saranno la Policía Nacional o la Guardia Civil.

Per ottenere maggior protezione e quindi più pattuglie in strada, la cittadinanza deve unirsi e farne corale richiesta, come accaduto tempo addietro a Palm Mar dove l'aumento delle pattuglie portò a una significativa riduzione della criminalità.

La condivisione della pro-

blematica, attraverso l'organizzazione di riunioni di quartiere e di complessi residenziali, unitamente a pressioni sui diversi Ayuntamientos di competenza, possono portare a cambiare radicalmente lo status della sicurezza di molte zone cittadine.

L'importanza delle denunce infine è molto semplice: la polizia è governata grazie ai finanziamenti e i finanziamenti sono assegnati su base numerica.

Se la polizia non è a conoscenza di un crimine, non può ovviamente fare nulla.

Insomma, i cittadini devono fare la loro parte spronando i consigli comunali a occuparsi della questione sicurezza con proposte concrete ed efficaci.

Esiste poi una certa reticenza a trattare con polizia e tribunali da parte degli stranieri, dovuta al fatto che il sistema legale di Tenerife può confondere le persone: esistono varie forze di polizia, numerose Corti, e la parola denuncia viene sempre accolta con un certo alone di mistero misto a paura.

Supponendo di dover segnalare un crimine, è importante sapere che questo è un obbligo legale qualora vi si assista o si sia la vittima diretta e la segnalazione può avvenire in 3 modi diversi: mediante denuncia, mediante querela o collaborando anonimamente con le forze dell'ordine.

Le denunce sono semplici da emettere e non richiedono l'intervento di un avvocato, possono essere fatte anche contro ignoti e chiunque può farla, sia la vittima che un eventuale testimone, entrambi segnalati sul documento di denuncia stesso.

Per i crimini l'autorità di riferimento è la polizia, ma le denunce possono anche essere presentate alle autorità dei consumatori se il reclamo è commerciale, o direttamente ai tribunali se riguarda questioni private.

Doveroso precisare che una falsa denuncia è perseguibile per legge.

Le denunce alla polizia possono essere fatte per telefono e in molti casi in inglese, verrà poi dato un numero di riferimento da presentare alla stazione di polizia.

In generale le denunce per telefono possono essere eseguite in caso di furto e furto con scasso, ma se l'autore del crimine è noto, le vittime dovrebbero recarsi direttamente presso la stazione di polizia.

I reati che richiedono una risposta urgente (diversa dall'emergenza per la quale si digita il 112), o quei crimini che comportano reati contro persone, devono essere analogamente segnalati presso una stazione di polizia.

In caso di denuncia telefonica, le vittime hanno 48 ore a disposizione per ratificare il

rapporto e sottoscriverlo.

In tutti i casi le denunce non possono essere anonime ma qualora una persona volesse denunciare un crimine senza rivelare la propria identità, può optare per una collaborazione con la polizia; questo avviene in casi come traffico di droga, stupri, abusi sessuali e crimini su internet.

La querela deve invece essere completata da un avvocato e presentata dinanzi a un giudice, in quanto rappresenta l'avvio di un'indagine penale.

Il giudice si esprimerà in forma preliminare sull'eventuale avvio o meno di procedimenti penali e se il querelante viene invece respinto, egli può ricorrere in appello.

Ribadiamo che è bene che i turisti sappiano che nelle Canarie esistono 4 tipi di forze dell'ordine: la Guardia Civil, la Policía Nacional, la Policía de Canarias e la Policía Local.

## Una poesia di Pietro Colangelo

### VULCANOLOGI

Ogni tanto  
vulcanologi egregi  
arrivati qui,  
da tutto il mondo scientifico,  
lanciano grida di allarme  
sul sonno precario del gigante.  
Tanti Carneade passano il tempo  
a ripetere: -Esploderà! esploderà!  
Come se fosse la prima volta!  
Intanto...  
attendiamo rassegnati il suo boato.  
Io sono qui, Vesuvio,  
sfiderò, purtroppo, le tue ire.  
Alla mia età il fiato è corto,  
non si può più correre,  
sarà un onore,  
riposare eternamente  
in compagnia di Plinio.

### VOLCANÓLGOS

De vez en cuando  
vulcanólogos egregios  
llegados aquí,  
desde todo el mundo científico,  
lanzan gritos de alarma  
por el sueño precario del gigante.  
Tantos Carneade pasan el tiempo  
a repetir: - Explotará, explotará!  
Como si fuera la primera vez.  
Mientras tanto...  
esperamos resignados su rugido.  
Yo estoy aquí, Vesuvio,  
desafiaré, sin embargo, tus iras.  
A mi edad el aliento es corto,  
no se puede más correr,  
será un honor,  
descansar eternamente  
en compañía de Plinio.

## REBUS di Andrea Maino

(frase 5, 9, 7, 2, 9)



soluzione a pag.47





Calle San Juan 12 Puerto de la Cruz - Tenerife +34 699.958 385 | +39 333.4909526 partycolare18@gmail.com

## Il Consorcio di Puerto, *alma mater* del processo di ristrutturazione della città



BEATRICE V.DINI

**Il Consorcio Urbanístico per la Rehabilitación de Puerto de la Cruz, Premio Turismo de Canarias del 2018 per la sua eccellenza nel settore turistico, ha chiuso l'anno con un ruolo leader nel processo di miglioramento e ristrutturazione della città, attraverso la realizzazione di diverse opere che hanno riposizionato la meta nel panorama europeo dei tour operator, connotandola come destinazione moderna e con una propria identità ben precisa.**

Il presidente del Cabildo Carlos Alonso, che presiede il Consorcio, sottolinea che il cambiamento, che ha comportato molti anni di impegno e di lavoro, è già evidente sia nel pubblico che nel privato; del resto dalla zona di La Paz, il barrio di San Antonio, fino al centro storico di Puerto de la Cruz, l'attività del Consorcio Urbanístico sin dalla sua creazione ha lasciato un segno tangibile sul comune, dove ha letteralmente trasformato il paesaggio urbano. Nel 2018 una delle opere più attese dalla città ha preso forma: la Stazione delle Guaguas. Il Consorcio è stato incaricato di realizzarne il progetto preliminare e il Cabildo di Tenerife di realizzare l'infrastruttura; nel centro storico è stata inoltre completata

la ristrutturazione di Casa Díaz Frago, ovvero la prima fase del Parque San Francisco, cui seguirà una seconda fase nel 2019, ed è stato promosso il consolidamento di Casa Tolosa, immobile del 1750 situato nel barrio San Antonio e convertito in centro culturale.

Nell'ambito del Programa de Regeneración de Espacios Turísticos e in coordinamento con il Cabildo di Tenerife e l'Ayuntamiento di Puerto de la Cruz, sono stati promossi progetti di ristrutturazione di Calle San Juan, del primo tratto di Calle Las Damas, Iriarte e Plaza Concejal.

Una delle opere in programma è quella relativa al Paseo de la Costa, un percorso di mezzo km lungo il Martiánez che offrirà scorci paesaggistici interessanti della costa di Puerto.

El Laurel, parco per l'infanzia, è stato insignito di un premio per la categoria Innovación en Accesibilidad Universal nel 2018 da Sinpromi, e nel 2019 affronterà la sua ultima fase di esecuzione.

Il PMM, Plan de Modernización y Mejora, è il principale strumento con cui il Consorcio ha potuto sviluppare progetti non solo negli spazi pubblici, ma anche in quelli privati; in totale sono state concesse 13 licenze per l'esecuzione di 10 progetti, principalmente relativi a strutture ricettive.

Ed è sempre dal Consorcio che è arrivata la proposta iniziale per attuare il secondo PMM, per il quale il Cabildo, per tramite dell'Area de Política Territorial, destinerà 160mila euro e ne affiderà la gestione alla società Gestur.

Il nuovo PMM include la ristrutturazione del 35% delle strutture alberghiere cittadine, la creazione di nuovi prodotti, come gli hotel di charme e le ville, o i luoghi di aggregazione vincolati a beni di interesse culturale (BIC).

Le principali azioni saranno concentrate a La Paz e Taoro e comprenderanno il miglioramento



della qualità degli alberghi della zona Martiánez e San Felipe, oltre che del centro cittadino.

Per il 2019 il Consorcio prevede di realizzare il nuovo accesso sia pedonale che per automezzi alla zona alta del Taoro, il Malpaís Taoro, e nella Calle Tegueste si provvederà a ristrutturare la pavimentazione ormai usurata.

A breve il Cabildo risolverà anche la licitazione della gara per l'affitto e la gestione dell'Hotel Taoro, un progetto chiave per lo sviluppo di Puerto, oltre che potente stimolo per tutta l'economia turistica cittadina.

Nel 2018 il Consorcio è stato protagonista inoltre in 11 attività all'aperto attraverso il Turismo di Tenerife, come il Mueca Festival, che ha visto la partecipazione di oltre 60 compagnie nazionali e internazionali, il Tenerife Walking Festival, uno dei più grandi eventi sul trekking di tutta Europa, Gastromusic, il Festival Jazz Más Heineken e il festival Phe, appuntamenti di agosto per gli amanti della musica indie, l'Oktoberfest, il Carnaval de Verano, alla sua terza edizione, il RollFestival, evento di film su sport estremi, e, per finire, diversi eventi culturali che si sono svolti in autunno.

Ecco perché il Consorcio può essere definito l'*alma mater* di tutto il processo di trasformazione di Puerto de la Cruz.

### Il paseo Jardinerio riaprirà prima che la costruzione della stazione sia terminata



Foto da El Día - eldia.es

#### REDAZIONE

L'Assessore all'Urbanistica, Juan C. Marrero (CC), spiega che i lavori per la nuova fermata dell'autobus "procedono in modo soddisfacente", e che i lavori sono già in fase di completamento. Juan Carlos Marrero (CC), Assessore all'Urbanistica del Comune di Puerto de la Cruz, ha detto che sono in corso i lavori per il completamento del paseo Jardinerio, vicino alla nuova stazione degli autobus, "con l'obiettivo di riaprirlo il più presto possibile al traffico pedonale". Il miglioramento di questo percorso pedonale, incluso nei lavori della stazione, sarà accelerato per metterlo in uso prima che la fermata delle guaguas sia terminata, poiché il Consistorio portuense e il Cabildo de Tenerife concordano sulla necessità di "aprirlo il più presto possibile, poiché è uno dei principali accessi al centro sanitario, alle Poste e al centro per gli anziani". Per quanto riguarda i lavori della stazione, Marrero ha spiegato che lo stato del terreno aveva generato un leggero ritardo nei lavori, "di circa 15 giorni", anche se "si sta già terminando con i lavori di cementificazione". Il gestore degli autobus pubblici Titsa continua a condurre test per garantire che le manovre delle guaguas siano il più possibile sicure, agili e confortevoli. Marrero ha sottolineato che la futura stazione avrà "circa 1.500 movimenti di guaguas ogni giorno". Tra le alternative che sono ancora allo studio c'è la possibilità che le guaguas abbiano una propria uscita sulla strada El Pozo, separata dal traffico convenzionale e dal parcheggio. I lavori della nuova stazione delle guaguas nel Porto sono stati aggiudicati l'8 febbraio 2018 per 2,1 milioni di euro. I lavori sono iniziati il 10 aprile 2018 e hanno un periodo di esecuzione di 12 mesi. Il loro completamento è previsto per il prossimo aprile 2019.





La migliore **carne**  
da questo lato dell'Atlantico

**Brunelli's**  
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600  
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

## Proteste per il taglio dell'orario di apertura della biblioteca comunale di Puerto de la Cruz

### REDAZIONE

David Hernandez (ACP) critica il fatto che lo stabilimento chiuda alle 14.00 per un periodo di tempo indefinito, nonostante l'ultima sessione plenaria abbia approvato una mozione per aumentare il personale.

L'Assemblea dei Cittadini del Porto (ACP) denuncia la chiusura a tempo indeterminato della biblioteca pubblica comunale Tomás de Iriarte nel pomeriggio a causa della mancanza di personale, che considera un ulteriore passo avanti nell'aggravare la situazione del centro.

Il portavoce dell'assemblea, David Hernandez, non spiega come ciò avvenga poche settimane dopo che l'ultima plenaria comunale aveva approvato all'unanimità la proposta del suo gruppo di aumentare il personale attraverso il trasferimento di lavoratori di altre agenzie e la creazione di nuovi posti di lavoro. Hernandez ha detto che negli ultimi tempi, come ha recentemente riferito l'ACP, "è diventato consuetudine che durante certi periodi dell'anno la biblioteca

non offrisse servizi di prestito, consulenza e altro nelle ore pomeridiane", a causa della suddetta mancanza di personale.

"Ora vediamo come l'edificio chiude direttamente le sue porte dalle ore 14.00, riducendo gli orari di apertura a meno della metà, e non può nemmeno essere utilizzato, come era il caso fino ad ora, per gli studenti per preparare gli esami all'università", sottolinea. Per il portavoce, è "preoccupante" che non solo l'accordo plenario su questo tema non sia stato rispettato, ma che la situazione sia addirittura peggiorata. Hernandez si chiede come sia possibile che la biblioteca di qualsiasi comune abbia un servizio stabile e quella di una città come Puerto de la Cruz, no. A suo parere, questo è dovuto alla "mancanza di sensibilità" del governo del PP-CC-CC verso una delle biblioteche più apprezzate dell'isola.

L'ACP invita pertanto il gruppo governativo a ripensare le sue priorità e a dare la dovuta importanza alla cultura e all'istruzione, che sono essenziali per il futuro della società.

## Il restauro delle porte della chiesa di San Agustín, a La Orotava, costerà 9.400 euro



### REDAZIONE

Il Consiglio Comunale e il Vescovato firmano un accordo di collaborazione che permetterà l'inizio dei lavori a breve, della durata di tre mesi.

Presto inizieranno i lavori per la riabilitazione delle porte della chiesa di Sant'Agostino, che sono piuttosto deteriorate, grazie alla firma di un accordo tra il Comune di La Orotava e la Diocesi delle Nivariense a questo scopo.

Questa azione fa parte delle iniziative promosse dal Consistorio villero in materia di patrimonio storico.

La proposta avanzata dall'Assessore al Patrimonio Storico, Narciso Perez, è stata presen-

tata all'intera Corporazione municipale lo scorso novembre ed è stata approvata dalla maggior parte dei gruppi politici. L'azione comporterà un investimento di circa 9.400 euro, che fornirà la città di La Orotava nella sua interezza.

Il Vescovato sarà responsabile dell'esecuzione dei lavori di riabilitazione, per i quali è previsto un periodo di tre mesi. Il sindaco precisa che questa azione è giustificata dallo stato di degrado presentato dalle quattro porte esterne di questo tempio che costituisce uno degli elementi unici del centro storico e attraverso il quale passano centinaia di turisti ogni giorno.

La firma dell'accordo è avve-

nuta lo scorso 20 dicembre, presso il municipio, tra il sindaco Francisco Linares e il vescovo di Tenerife, Bernardo Alvarez Afonso.

Erano presenti anche l'Assessore al Patrimonio, Narciso Pérez, e il parroco Oscar Guerra. Il tempio di San Agustín si eleva su tre navate, leggermente più alta quella centrale, con un transetto uscente che dà origine a due cappelle collaterali e una grande cappella principale, con le corrispondenti sacrestie.

All'esterno, tuttavia, tale distribuzione dà la sensazione di un solenne blocco cubico.

La facciata è concepita come una triplice facciata.

La principale si distingue per il suo grande sviluppo, dovuto all'intervento del maestro Juan González Agalé, con la collaborazione di Diego de Miranda.

Si sviluppa con un doppio corpo sovrapposto: quello inferiore corrisponde alla copertura stessa e quello superiore incornicia una grande finestra che illumina il coro.

I battenti delle porte sono in legno intagliato con cuscinetti decorati con rosette.

La porta è un modello paradigmatico del barocco isolano.



**M&M ITALIAN STYLE**  
MASSIMILIANO & MARY

**COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI DI EDIFICI**  
VENTENNALE ESPERIENZA NEL SETTORE DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

PERSONALE ESPERTO AD ELEVATA PROFESSIONALITÀ E CONOSCENZA DEGLI ASPETTI TECNOLOGICI LEGATI ALL'EDILIZIA, NONCHÉ DEI PRODOTTI PIÙ INNOVATIVI ESISTENTI SUL MERCATO



Carettera Las dehesas n.66 - **Puerto de la Cruz**



Massimiliano **643.691.281** Mary **643.691.275**



**memamministrazione2019@gmail.com**





**iHOUSE**  
i n m o b i l i a r i a

618.493362 Alessio Morucci  
608.339126 Beatrice Vitti  
[www.ihouseinmobiliaria.com](http://www.ihouseinmobiliaria.com)  
[info@ihouseinmobiliaria.com](mailto:info@ihouseinmobiliaria.com)  
Cercaci nella mappa a pag. 25

## Il Carnevale di Puerto de la Cruz



CLAUDIA DI TOMASSI

Il Carnevale di Puerto de la Cruz si celebra nello stesso periodo di quello della capitale e quest'anno avrà inizio il 16 febbraio con l'inaugurazione e la presentazione delle candidate regine.

Seguirà il 24 febbraio il Gala per l'elezione della Reina Infantil e il 28 quello della Reina Adulta. Il 1 marzo ci sarà la Cabalgata Anunciadora, la sfilata di apertura, a cui partecipano la Regina del Carnevale con le sue dame, i gruppi di danza e tutti coloro che indossano un costume.

Anche a Puerto de la Cruz il carnevale prevede il tradizionale rito del "Entierro de la

sardina" che si terrà il giorno 6, mentre nei giorni seguenti si svolgeranno due eventi particolari, tipici della cittadina.

Il primo è la gara "Mascari-ta Ponte Tacón", una corsa a ostacoli riservata agli uomini su tacchi di almeno otto centimetri, che si svolge per le vie di Puerto. Il secondo è denominato "Recepcion Alemana" ed è un momento di scambio e gemellaggio tra i rappresentanti del carnevale di alcune città tedesche come Düsseldorf e quelli di Puerto de la Cruz.

Il giorno 9 marzo si terrà, l'incredibile sfilata denominata Coso Apoteosis che sancisce la chiusura ufficiale del Carnevale.

CARNIVAL 2019 INTERNACIONAL PUERTO DE LA CRUZ Del 16 de febrero al 10 de marzo		
SAB 16	FEB	INAUGURACIÓN DEL CARNAVAL PRESENTACIÓN DE CANDIDATAS
DOM 24	FEB	GALA ELECCIÓN REINA INFANTIL
JUE 28	FEB	GALA ELECCIÓN REINA ADULTA
SÁB 02	MAR	CABALGATA ANUNCIADORA
DOM 03	MAR	CARNAVAL DE DÍA CONCURSO DE DISFRACES
LUN 04	MAR	LUNES DE CARNAVAL
MIÉ 06	MAR	DUELO Y ENTIERRO DE LA SARDINA
JUE 07	MAR	RECEPCIÓN ALEMANA EXHIBICIÓN DE MURGAS
VIE 08	MAR	MASCARITA PONTE TACÓN
SÁB 09	MAR	COSO APOTEOSIS
DOM 10	MAR	PIÑATA

## L'Hotel Botánico riceve il premio 'HolidayCheck 2019'



REDAZIONE

**Questo premio conferma la sua posizione di hotel tra i più importanti delle Isole Canarie, grazie al suo fermo impegno per la qualità.**

L'Hotel Botánico\*\*\*\*GL, situato nel comune di Puerto de la Cruz, è stato premiato, ancora una volta, con un prestigioso riconoscimento internazionale che consolida il suo valore di destinazione d'eccellenza.

In questa occasione, l'Hotel è stato insignito del 'HolidayCheck Award 2019'.

Questo premio, uno dei più ambiti tra gli hotel, si basa sulle recensioni dei clienti sul portale HolidayCheck negli ultimi dodici mesi ed è la quattordicesima volta che è stato assegnato.

In totale, 77 hotel spagnoli

hanno vinto premi nel 2019.

Così, questo grande hotel è riconosciuto per i suoi servizi e le sue fantastiche camere come quella che è l'orgoglio dell'hotel, la Gran Suite Bill Clinton, chiamata in onore della visita del suddetto ex presidente degli Stati Uniti, con un totale di 580 metri quadrati in una suite di grande ampiezza, eleganza e comfort in uno spazio unico che ha tutti i comfort, Jacuzzi e una magnifica terrazza privata con incredibile vista sul Teide e l'Oceano Atlantico.

Inoltre, l'Hotel Botánico & The Oriental Spa Garden ha recentemente vinto il premio 'TUI Holly 2019' per la ventesima volta, ed è diventato, per la quarta volta, il miglior hotel con spa in Europa e nel Mediterraneo, dopo aver ricevuto il premio dalla pubblicazione 'Condé Nast Johansens'.

Inoltre, tra i suoi accredita-

menti spicca, per il quinto anno consecutivo, il Certificato di Eccellenza di TripAdvisor, che lo rende degno di un posto nella "Hall of Fame" di questo portale di viaggi.

Alla luce di questi importanti riconoscimenti, la direzione dell'Hotel dichiara che questo premio rappresenta una grande ricompensa per tutto il lavoro quotidiano svolto dal team dell'Hotel Botánico.

Questo prestigioso hotel con spa a cinque stelle situato nel bellissimo e tranquillo nord di Tenerife, rafforza il suo impegno per l'eccellenza e apprezza la visita di grandi personalità come Sua Maestà, la Regina Sirikit di Thailandia e Michael Jackson (in onore delle loro visite le camere da loro utilizzate mantengono i loro nomi), Sylvester Stallone, Juanes e Ruth Lorenzo, e molti altri.







**AGENZIA  
IMMOBILIARE  
TENERIFE**

*Scopri le nostre proposte  
a pag.19*

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)  
 www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com  
 AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

**Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife**



**ISCRIVITI  
SUI NOSTRI  
CANALI**

[www.ciaotenerife.it](http://www.ciaotenerife.it)



**Santa Barbara**  
 MOZZARELLA  
 LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5  
 FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78  
 (a lato del distributore di benzina DISA)  
 TEL.: +34 665 546 331

**#LeggoTenerife** il giornale degli italiani

**Per la tua  
pubblicità  
su queste  
pagine**

**Se sei a Tenerife sud  
chiama o invia  
whatsapp al numero  
642 487 306**

**TABERNA MARINERA**

**Agua y Sal**

Av.del Emigrante n°24 - **PLAYA SAN JUAN** - tel.922 085768  
 Calle Callao Hondo n°22 - **PLAYA TAJAO** - tel. 922 171176



**EL MADROÑAL**  
 CENTRO VETERINARIO

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal  
 Costa Adeje - Tel.922 713 987  
 E-mail: vetmas@gmail.com  
<http://www.veterinariosentenerife.com>

**SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI A PAG.45**



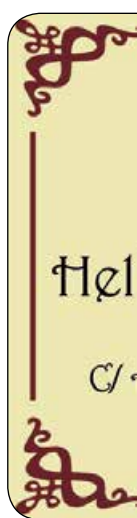
**asentra femete** **TALLER** **manclacar**

**MONTOLEONE**

Auto sostitutiva gratuita, Elettromeccanica, Verniciatura, Meccanica generale, Impianti di condizionamento, Lavaggio, Pneumatici, Diagnosi elettronica, Pre-ITV, Certificazione gas fluorurati, specialisti IVECO

**Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy**  
**Tel: 922 78 36 32**  
**Mobile: 631 94 01 53**  
**tallermontoleone@gmail.com**

**Calle Olimpia, 45**  
**38630 Guargacho, Santa Cruz di Tenerife**







**scrivere un E-mail a:**  
***info@leggotenerife.com***

**chiamare dalla Spagna**  
*il numero 642 487 306*

**chiamare dall'Italia**  
*il numero 333 5229413*

**consultare il sito:**  
***www.leggotenerife.com***



adzería artesanal Italiana

Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687

**CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETA'  
VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO  
MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22  
PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM**



Ramirez & Asociados

Commercialista - Consulente del lavoro

635 440 903

**CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS**



# Visitare Puerto de la Cruz in un giorno a piedi

## I consigli per chi vuole scoprire i luoghi più caratteristici della città

(PRIMA PARTE)

ILARIA VITALI

Puerto de la Cruz, in origine Puerto de la Orotava e nato come piccolo villaggio di pescatori, è indubbiamente una delle città più caratteristiche di Tenerife, in grado di offrire numerose attrattive e di soddisfare le diverse esigenze dei turisti. Considerato dai suoi abitanti un autentico paradiso, Puerto de la Cruz si è convertito da piccola enclave di pescatori in porto commerciale dell'isola, continuando a tramandare la profonda tradizione di popolo marinaro nell'esportazione dei prodotti e nell'importazione di cultura.

Legata profondamente non solo al mare, ma anche all'agricoltura, la cittadina di Puerto ha subito una profonda trasformazione con l'arrivo dell'industria del turismo, perseguendo l'obiettivo di diventare la principale città turistica dell'Arcipelago.

Puerto, per la sua conformazione geografica e per la ricchezza di siti interessanti, può essere visitata in un solo giorno, a piedi, riuscendo a sorprendere ogni turista. Partendo ad esempio dalle sue alture, e quindi lontano dalla costa, ci si trova di fronte al vero gioiello di Puerto, il **Jardín Botánico o Jardín de Aclimatación de La Orotava**. (foto 1)

Realizzato nel XVIII secolo per la necessità di acclimatare le specie vegetali provenienti da diverse e remote parti del mondo, attualmente il Jardín Botánico occupa due ettari di superficie dove è possibile ammirare alberi esotici e tropicali, una grande varietà di palme, bromeliacee, aracee e moracee.

Una volta terminata la visita, è possibile percorrere una qualsiasi

delle strade di La Paz, nucleo urbano che domina la costa e che rappresenta uno straordinario balcone sull'Oceano Atlantico, per entrare a Puerto, per ammirare il suo **eremo** più antico, ovvero quello di **San Amaro, costruito nel 1591** (foto 2) sull'importante necropoli guanche e dove ora sorgono hotel e negozi. Ma passeggiare per Puerto significa anche percorrere strade già percorse da personaggi famosi, come ad esempio **Agatha Christie**, la famosa scrittrice britannica cui è stata dedicata una via (foto 3) e che visitò la cittadina nel 1927, soggiornandovi per terminare due delle sue opere letterarie.

In una di queste, L'enigmatico Mr Quinn, è contenuta una storia dal titolo L'uomo del mare, dove vi sono fedeli descrizioni di alcuni dei luoghi più emblematici di Puerto.

Proseguendo la visita, non si può non sostare al **mirador di La Paz** (foto 4), per avere una straordinaria panoramica sull'Oceano, sulla Playa Martiánez e sul complesso del lago omonimo.

Da questo incredibile balcone naturale è possibile avere un colpo d'occhio sulla città in continua trasformazione: spiagge attrezzate, bar e ristoranti attendono i turisti dopo una passeggiata in tranquillità e lontano dal rumore.

Scendendo quindi dalle alture e avvicinandosi al centro cittadino, passando per il paseo de San Amaro e il noto Camino de las Cabras, è doveroso fermarsi per gustare una delle migliori prelibatezze di Tenerife, il famoso zaperoco o, nella sua versione senza

liquore, il barraquito. E tutti concordano che a Puerto se ne possa trovare il migliore in assoluto.

Lo zaperoco è un caffè tipico delle Isole Canarie, benché sia proprio a Tenerife dove se ne consuma di più; generalmente viene servito in un bicchierino capace di contenere l'esplosiva miscela di cui è composto: latte condensato, Liquore 43, caffè, schiuma di latte, cannella, una piccola scorza di limone e cannella in polvere.

Insomma, un'autentica golosità per gli amanti del caffè.

Lo zaperoco è al centro di una curiosa querelle circa i suoi ingredienti, visto che non esiste un'unica ricetta per prepararlo, ma indubbiamente quello di Puerto de la Cruz è il più ambito, anche nella sua versione senza liquore, il barraquito.

Gustata questa meraviglia, ci si può rimettere in cammino raggiungendo il **paseo de las Palmeras** (foto 5) (Avda. Agliar y Quesada); questo centenario paseo corre lungo 300 metri in linea retta parallelamente al barranco di San Felipe, sotto l'ombra di decine di palme canarie (Phoenix canariensis).





# OPTIMUS

## abogados

## Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1  
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194  
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

## Nuovo stop al porto di Puerto da parte di Costas



MAGDA ALTMAN

**Nuovo stop per il progetto che riguarda il rifacimento del porto di Puerto de la Cruz, che non vede ancora la luce nonostante l'impegno e la determinazione del presidente dell'isola, Carlos Alonso.**

L'intoppo, questa volta, è stato provocato da Costas, la Dirección General de Sostenibilidad de la Costa y del Mar, che esige che non solo il promotore dei lavori, il Cabildo di Tenerife, rediga il progetto, ma che lasci libero lo spazio della zona est di Playa Jardín e provveda alla creazione di una nuova spiaggia. Questa restrizione, sottolinea Alonso, che non appare nel precedente progetto di Teno Ingenieros, risulta inspiegabile visto che né il Cabildo, né tanto meno il Dipartimento di Stato posseggono competenze in materia di porti e di coste. Il presidente Alonso porta all'attenzione

anche le nuove relazioni richieste al Dipartimento nel corso del 2018 e che hanno ritardato l'iter di approvazione del progetto; in particolare il direttore insulare di Carreteras y Paisaje Ofelia Manjón, che ha partecipato a tutte le riunioni, precisa che il progetto della parte marittima è stato esposto pubblicamente a febbraio 2018 e tuttavia Costas ha espresso un parere solo a luglio. Tra i documenti complementari richiesti ora, per la prima volta e per altro in grande quantità, vi sono uno studio circa l'impatto dell'attività portuale su quella umana, un altro sull'eventuale impatto del rumore sottomarino sulle specie che vivono nella zona e uno sull'analisi dell'influenza che l'infrastruttura può avere su tutta la zona costiera. È stato altresì richiesta un'estensione dell'analisi del litorale, da Punta Brava fino a Martiánez, per sapere se vi è la presenza e in che quantità di cetacei, cosa che ha reso necessario l'intervento dell'Università di La Laguna, dal momento che non esiste attualmente un registro di questo tipo.

La Manjón, che è in attesa di essere convocata di nuovo a Madrid per poter accelerare il progetto, auspica che tutta la documentazione presentata venga convalidata e di conseguenza che venga sbloccato un pro-

getto che dovrà essere il motore del nord dell'isola, benché da parte del Gobierno centrale non traspaia grande entusiasmo in merito.

Nel contempo il Cabildo si occuperà di lavorare sul progetto della realizzazione della futura spiaggia che, ovviamente, aumenterà il budget complessivo di tutta l'operazione che, non ancora stimato nel dettaglio, dovrebbe aggiungere qualcosa come 5 o 6 milioni di euro. Tuttavia, specifica Alonso, la Corporación insular è stata in questo senso molto lungimirante, avendo previsto nel piano di ammodernamento e miglioramento di Puerto de la Cruz, attualmente in corso, anche la realizzazione di una futura spiaggia, trovandosi così già calcolate le specifiche del paseo marittimo e le sue misure. Priorità attuale del Cabildo è invece l'ottenimento della dichiarazione di impatto ambientale del lato mare, al fine di poter richiedere l'assegnazione del dominio pubblico marittimo terrestre da parte di Costas, che non dovrebbe avere problemi in merito.

Questo consentirebbe la messa in gara delle opere entro quest'anno, anche se, confessa la Manjón, sarebbe stato auspicabile molto tempo prima. Ma a questo punto, puntualizza, non dipende più dal Cabildo.

## La Escuela Infantil Jacaranda rinnova i campi da gioco e le zone ricreative



REDAZIONE

La scuola materna Jacaranda, situata nel quartiere La Vera in avenida Archipiélago Canario, ha iniziato a realizzare lavori di manutenzione e riforma delle aree comuni e ricreative. Attualmente serve un totale di 40 bambini di età compresa tra 0 e 4 anni sotto la gestione comunale. I lavori sono finanziati interamente dall'amministrazione locale con un budget complessivo di 15.000 euro. Le riforme che saranno realizzate nella scuola materna sono la sistemazione di pavimenti, pareti, griglie interne, grondaie di conduzione dell'acqua piovana e la disposizione delle aiuole, tra le altre cose. "Dopo aver fatto un investimento di oltre 20.000 euro in materiale didattico, parco giochi e mobili, c'era ancora da finire con l'adattamento del

parco giochi, un luogo che era in disuso e per il quale i genitori avevano chiesto una soluzione", ha spiegato il consigliere comunale, Victor Manuel Cabo.

È importante mantenere questi tipi di strutture in perfette condizioni, poiché "stiamo parlando dei più piccoli della città e dobbiamo mettere a disposizione le migliori aree di riposo e ricreative possibili", ha detto il consigliere comunale.

Per parte sua, il sindaco di Puerto, Lope Afonso, è stato soddisfatto di tutti gli sforzi che sono stati fatti dal 2015, quando è stata ventilata la possibilità di chiudere la scuola, mentre si è optato per "dare continuità al servizio, raggiungendo un accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione del governo delle isole Canarie per regolare le presentazioni della scuola materna, migliorare il materiale didattico e riformare l'intero centro".

Un centro sociale per bambini che "valorizza le politiche sociali che abbiamo sviluppato durante il mandato, dando priorità alle persone e aiutando a conciliare la vita familiare e il lavoro dei genitori che iscrivono qui i loro figli", ha sottolineato Afonso.

## Puerto de La Cruz chiude l'anno con cifre record di occupazione

REDAZIONE

**Il comune chiude il 2018 con 3.056 disoccupati, la cifra più bassa dell'ultimo decennio. La città turistica continua a creare occupazione e ha consolidato il suo trend positivo in termini di creazione di posti di lavoro, su base regolare e senza accentuare la stagionalità del settore turistico.**

Secondo i dati dell'Observatorio Canario del Empleo y la Formación Profesional (OBECAN), il numero totale di disoccupati a Puerto de La Cruz a fine anno era di 3.056, 272 in meno rispetto al 2017, di cui 1.720 donne e 1.336 uomini. L'evoluzione del numero di disoccupati nel corso del 2018 mostra una continua ten-

denza al ribasso nella città turistica.

Il sindaco di Puerto, Lope Afonso, ha valutato positivamente questi dati incoraggianti, che riflettono "il miglioramento che Puerto de La Cruz sta vivendo nel settore turistico", che rimane "il motore della crescita economica del comune e delle isole.

La ristrutturazione dell'impianto alberghiero, grazie a strumenti come il Piano di modernizzazione (PMM), sviluppato dal Consorzio, le nuove aperture nel settore commerciale, i progetti futuri e, in generale, il clima di stabilità che si respira in città, ci rende sicuri che "i dati sulla disoccupazione continueranno a migliorare gradualmente", ha detto il Sindaco.

Il settore turistico è all'avanguardia nella creazione di posti di lavoro.

Dicembre si chiude con un totale di 1.310 nuovi contratti. I settori economici in cui

si concentra il maggior numero di contratti generati sono quelli dell'ospitalità con 763 nuovi contratti, essendo questo il settore leader nella creazione di posti di lavoro nel comune, il commercio con 128, l'edilizia con 28 e, infine, il resto delle attività che porta 379 nuovi contratti.

I settori che hanno generato meno contratti sono quelli con il minor peso nell'attività economica della città, come l'agricoltura e l'industria, con 2 e 10 nuovi contratti rispettivamente.

**Persone in cerca di lavoro attraverso la formazione**

Il gruppo più numeroso di persone in cerca di lavoro corrisponde a persone con istruzione primaria e secondaria con rispettivamente 1.647 e 1.061 persone in cerca di lavoro. I disoccupati con istruzione universitaria rappresentano il terzo gruppo che ha più persone in cerca di lavoro nella città turistica con 181, e, infine, coloro che hanno studi di formazione professionale con 166 persone.

#LeggoTenerife il giornale degli italiani

**Per la tua pubblicità sulle pagine di Puerto de la Cruz chiama:**

**Beatrice 608 339 126**  
**Anna 646 913 706**  
**Claudia 676 416 033**





## BEATRICE VITTI

**Il comune turistico sviluppa ulteriormente la sua strategia globale di segmentazione con l'obiettivo di continuare a crescere nel numero di passeggeri nel 2019, con il lancio della campagna "Puerto de la Cruz LOVE". Il comune turistico di Puerto de la Cruz è il principale beneficiario del turismo nazionale che arriva a Tenerife, concentrando il 33,4% del totale dei viaggiatori dell'isola.**

Lo hanno sottolineato oggi il sindaco della città, Lope Afonso, l'assessore al Turismo di Puerto de la Cruz, Dimple Melwani, e il ministro del Turismo del Cabildo de Tenerife, Alberto Bernabé, durante la presentazione ai media di un nuovo prodotto turistico, 'Puerto de la Cruz Love'. Questa è stata la nuova proposta che la destinazione nord di Tenerife ha portato quest'anno alla Fiera Internazionale del Turismo (FITUR), con una strategia orientata al segmento romantico, in cui hanno presentato una campagna di immagine, contenuti digitali specifici ospitati su [visitpuertodelacruz.es](http://visitpuertodelacruz.es), e un catalogo di servizi rivolti a tour operator, agenzie di viaggio, portali specializzati, media e influencer che possono consigliare la destinazione e rafforzare

l'immagine del marchio.

Con lo sviluppo di 'Puerto de la Cruz LOVE' "si cerca di attrarre nuovi viaggiatori peninsulare, canari e stranieri, esprimendo al massimo le risorse disponibili per Puerto de la Cruz, sviluppando ulteriormente una strategia globale di segmentazione che ha dato buoni risultati alla destinazione, che continua imbattibile e inarrestabile all'interno del mercato canario con cifre di crescita positiva nei pernottamenti registrati dal turismo nazionale nel 2018", ha spiegato Lope Afonso durante la presentazione.

Dei 1.218.855 turisti spagnoli che hanno soggiornato nei 31 comuni di Tenerife fino a novembre 2018 (ultimi dati forniti dalla città da Tenerife Turismo), un terzo è andato a Puerto de la Cruz, cioè 406.775 turisti, con un incremento complessivo del 2,2% rispetto all'anno precedente.

Si stima che la destinazione supererà, con il turismo internazionale, la cifra di 900.000 pernottamenti alla fine dell'anno. Rispetto al totale dello Stato, Puerto de la Cruz presenta il più alto grado di occupazione di posti (79,6%) per questo periodo. Il comune dispone attualmente di 24.403 posti letto, il 2,5% in più rispetto all'anno precedente, il che si traduce in 604 posti letto in più rispetto al 2017.

Durante il suo intervento Afonso ha elogiato la qualità

delle sistemazioni alberghiere ed extra-alberghiere del Porto. "Gli stabilimenti del comune stanno ricevendo un riconoscimento per questo sforzo di aggiornamento negli ultimi anni", ha detto, "e questo è dimostrato dal fatto che dei cinque hotel premiati con il Tui Holly Awards 2019 a Tenerife, tre si trovano a Puerto de la Cruz", citando l'Hotel Tigaiga, l'Ambassador Apartments e l'Hotel Botánico, che ha ricevuto anche il premio Holiday Check Award 2019.

### Destinazione con offerta unica

Oltre al sole e alla spiaggia, Puerto de la Cruz è una delle poche destinazioni dell'Arcipelago che presenta un'offerta unica e ha saputo sviluppare il suo riposizionamento turistico su tre assi principali: turismo attivo, tradizioni culturali-festival e gastronomia. Ha anche decisamente optato per altri segmenti come la salute e il benessere, con lo stesso approccio che utilizza ora per il turismo romantico, strategie che sono state ben accolte dai turisti tradizionali e quelli definiti 2.0, che cercano esperienze uniche nei loro viaggi.

Dopo lo sviluppo di questa fase preliminare, più di settanta aziende e una trentina di locali per matrimoni e

chiese compongono il nuovo catalogo dei servizi del prodotto turistico #Puerto de la Cruz Love, che permette ad una coppia che si appresta a celebrare un evento nel comune turistico di avere informazioni aggiornate su tutte le aziende che forniscono servizi, da alberghi per l'alloggio, feste, servizi personali come parrucchieri, trucco, manicure o gioielli, moda e abbigliamento, nonché servizi complementari come decorazioni floreali, musica e animazione, noleggio auto, catering o wedding planner. Il Consiglio Comunale cerca quindi di promuovere la spesa nella destinazione in modo che vada a beneficio delle piccole e grandi imprese, così come degli hotel e delle strutture extra-alberghiere, e che questo sia una spinta all'economia del comune, il cui motore principale è stato tradizionalmente e continua ad essere il turismo. Proprio in segno di gratitudine ai tanti innamorati che nel corso degli anni hanno vissuto esperienze indimenticabili a Puerto de la Cruz, la corporazione locale ha invitato all'appena terminata Fiera Internazionale del Turismo di Madrid cinque vere coppie che hanno mantenuto un legame emotivo con il comune e che sono esempi dei diversi profili che visitano e scelgono

la destinazione per celebrare il loro matrimonio, godersi una fuga romantica o trascorrere la loro luna di miele.

Finora, Puerto de la Cruz è stato alimentato dal turismo interno (abitanti delle Canarie), con un fatturato che conta solo la celebrazione di matrimoni in hotel a 4 e 5 stelle di oltre due milioni di euro. Dopo aver condotto uno studio di mercato, la città sta valutando la possibilità di entrare in contatto con il pubblico nazionale e internazionale e con il mercato stesso delle Isole Canarie, rivolgendosi a due target specifici che vivono in città con un volo diretto a Tenerife, che cercano la destinazione ideale a Puerto de la Cruz per una fuga o un'esperienza romantica diversa.

La promozione comprende una campagna di immagine, contenuti digitali sul sito [web.visitpuertodelacruz.es](http://web.visitpuertodelacruz.es) e un catalogo di servizi per gli operatori, agenzie di viaggio, portali specializzati, media e influencer per rafforzare la destinazione in questo settore, così come coloro che sono interessati a sapere cosa possono fare e decidere se vogliono un viaggio romantico, sposarsi (con particolare attenzione ai giovani dai 25 ai 35 anni) fare commemorazioni o secondo matrimonio (oltre 45).

## Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

**Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14  
**Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13  
**Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14  
**Mercadillo del Agricultor de Tacoronte**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30  
**Mercadillo del Agricultor de El Rosario**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16  
**Mercadillo del Agricultor de La Laguna**  
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14  
**Mercadillo del Agricultor de Tegueste**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8.30 alle 14

## NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

**Urgenze:** 112  
**Comune di Puerto de la Cruz:** 922 378400  
**Polizia:** 922 378448/498/450  
**Uff. del Catasto:** 922 378458  
**Mercato Municipale:** 922 386158  
**Lago Martiánez:** 922 371321  
**Biblioteca:** 922 380015  
**Uff. per il Consumatore:** 922 387060  
**Taxi 24h:** 922 385818  
**Coop. Taxi S. Telmo:** 902205002  
**CAE Poliambulatori:** 922 389548 - 38 9549  
**CRUZ ROJA:** 922 383812/383812  
**Uff. info turistiche:** 922 386000  
**Ambulancias:** 922 383812  
**Vigili del Fuoco:** 922 330080/331 821  
**Emergenza Marittima:** 900202202  
**Protezione civile:** 922 383258  
**Polizia Nazionale:** 922 376820

## Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) **C.A.E. Servicio normal de urgencia** dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h  
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz  
2) **Hospiten Bellevue** - Urgenze 24h  
Calle Alemania, 4 38400  
Puerto de la Cruz - Tel. 922 383551  
**Urgencias Veterinaria**  
1) **Hospital Veterinario Tenerife nord**  
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1  
La Orotava (vicino El Durazno)  
Tel. 922 333476 - 635605834  
2) **Clinica Veterinaria El Mayorazgo**  
Urgenze 24h  
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava  
Tel. 922 320476 - Per urgenze 649 717 905



## Il mondo del lavoro sarà dei curiosi...

Basta gerarchie e know how, si punta a empatia e lavoro di squadra



ILARIA VITALI

**Il futuro del mondo del lavoro sarà basato sul rafforzamento di abilità quali la curiosità, l'empatia, il lavoro di squadra e le abilità sociali.**

Secondo il co-fondatore in Spagna dell'associazione OuiShare, Albert Cañigüeral, un progetto fondato nel 2012 a Parigi e che opera attualmente in 20 paesi come laboratorio di idee sugli impatti sociali, economici e ambientali delle nuove tecnologie, a partire dal 2019 tecniche e conoscenze non differenzieranno più i lavoratori e la prospettiva industriale scomparirà velocemente. L'ingegnere multimediale ha espresso questo e altri concetti durante il workshop organizzato al termine delle giornate Sharing Islands, evento che si è tenuto a Gran Canaria e Tenerife lo scorso 28 di novembre

grazie all'associazione Commonomia e cui hanno preso parte esperti e aziende per parlare di economia collaborativa. La stessa associazione, che ha un campo di esplorazione molto ampio e inserito in un contesto di cambiamenti molto rapidi, non è organizzata attraverso gerarchie, bensì si basa su valori e linee d'azione concordate collettivamente, eseguite da esploratori e non da esperti, a loro volta raggruppati secondo i rispettivi interessi. Insomma, il futuro del mondo del lavoro sarà completamente diverso dai meccanismi attuali e cambierà totalmente il concetto stesso di lavoratore. Cañigüeral, che affronta questo futuro da un punto di vista macroeconomico, sottolinea come la prospettiva industriale con la quale siamo cresciuti non solo in alcuni ambiti non esista più, ma sia destinata a scomparire a grande

velocità.

Non saremo più un pezzo identificabile che si adatta perfettamente a una funzione predefinita, bensì saranno promosse le cosiddette competenze trasversali, come la curiosità, l'empatia, il pensiero critico, le abilità sociali e la capacità di lavorare in team, visto che le abilità specifiche fanno ormai parte di un know how tanto diversificato quanto disponibile, fino al punto da non differenziare più tra loro i lavoratori.

Questa nuova prospettiva culturale richiede ovviamente una maggiore flessibilità e capacità di disimparare le certezze che i lavoratori hanno acquisito nel tempo. Le nuove competenze sono utilizzate già in OuiShare per realizzare attività di divulgazione e formazione, attraverso libri, documentari, relazioni, eventi o consulenze a società tradizionali, start up e amministrazioni pubbliche. Recentemente, ha affermato Cañigüeral, alcuni colleghi di OuiShare hanno svolto questo tipo di formazione presso il Dipartimento di Giustizia della Generalitat di Catalogna, un ambiente piuttosto tradizionale ma dove si ha preso coscienza del fatto che occorre saper gestire talenti e team in un modo più innovativo, in modo da creare valore sfruttando le peculiarità individuali e la forza sinergica della squadra. Ma solo il futuro ci dirà se la nuova filosofia lavorativa avrà davvero un seguito.



## Case vacanza: 4 posti letto su 10 sono ad Arona e Adeje

REDAZIONE

Il 42% dei posti letto delle case vacanza presenti a Tenerife si concentra tra Adeje e Arona, che rappresentano così il 22,7% e il 20,1% del totale dei posti a disposizione con questa modalità ricettiva.

Ed è proprio a causa della elevata concentrazione di questo tipo di offerta nei due comuni, che il Cabildo di Tenerife ha avviato un ciclo di incontri con gli Ayuntamientos, al fine di analizzare in dettaglio il fenomeno.

Alberto Bernabé, Ministro del Turismo, ha spiegato che l'idea è quella di affrontare in modo coordinato le possibilità offerte dal progetto di decreto elaborato dal Gobierno e di fissare quindi dei criteri nel regolamento delle case vacanza che siano condivisi.

Del resto i posti letto offerti in affitto nelle abitazioni rappresentano un modello turistico che nell'ultimo periodo è letteralmente esploso in termini di domanda e offerta, e pertanto merita una elevata attenzione.

Nel corso di una delle riunioni, è stata infatti discussa la bozza del decreto che di fatto regolerà le case per i turisti di tutto l'Arcipelago, limitandone l'attività solo nelle zone residenziali, con esclusione di quelle turistiche, benché consigli e comuni possano stabilire a tal proposito delle eccezioni nelle rispettive aree di pertinenza.

La strategia del Consiglio riguardo gli alloggi in affitto, che si suppone siano già più del 13% dell'offerta complessiva se si tiene conto di quelli già regolarmente registrati e di quelli in attesa di registrazione, appare indubbiamente come difensiva, attraverso le sue proposte, degli interessi generali rispetto a quelli particolari.

Il modello del turismo sviluppato a Tenerife si basa sulla qualità, sulla cura dell'ambiente, del paesaggio e degli spazi turistici, e quindi lo sviluppo della modalità dell'affitto di case vacanza dovrà necessariamente essere compatibile a una strategia che ha portato l'isola a essere una meta conosciuta a livello mondiale.

L'isola ha attualmente un'offerta di circa 12.493 case vacanza pubblicizzate su varie piattaforme on line, di cui però solo 6.591 risultano registrate o in possesso di un'autodichiarazione da parte del proprietario; questo significa che vi sono 52.435 posti letto in offerta rispetto ai 26.400 regolarmente registrati.

Con una nota è stato evidenziato dal Ministero del Turismo che il 9,2% dei turisti che hanno trascorso le vacanze a Tenerife nel 2017, ha optato per affittare un alloggio, percentuale che si traduce in circa 500.000 persone.

Le principali nazionalità di coloro che hanno preferito la formula della casa vacanza sono francese, italiana e tedesca, seguite da irlandese, olandese e belga.

Ma Bernabé sottolinea che questi numeri risultano già in aumento nel periodo gennaio-settembre 2018, con una percentuale del 9,8% per i primi 9 mesi dell'anno.

La capitale di Tenerife, Santa Cruz, è uno dei pochi comuni che hanno deciso di anticipare l'approvazione del decreto regionale sulla regolamentazione delle case vacanza e già da alcuni giorni il progetto di ordinanza è esposto al pubblico per raccogliere eventuali domande o suggerimenti.

Lo spirito del testo normativo, se definitivamente approvato nell'attuale forma, permette la convivenza di formule ricettive diverse, ovvero affitti e hotel, in modo che anche la città e quindi i cittadini non abbiano a soffrire di fenomeni già verificatisi in altri paesi, quali l'aumento indiscriminato dei prezzi degli affitti per i residenti.

*(Ndr il nuovo decreto favorevole all'affitto turistico ha cambiato le carte in tavola, ma non ci sono dubbi che il Governo delle Canarie tenterà qualche strada per limitarlo quanto possibile)*

## Violenza sulle donne: alle Canarie oltre 4.000 casi nel 2018

L'Arcipelago concentra il 5% delle denunce di tutta la Spagna



BINA BIANCHINI

**Violenza sulle donne, una realtà drammatica, attuale e che spesso non si limita a maltrattamenti e ingiurie, ma che uccide.**

In Spagna dall'inizio del 2018 a oggi ci sono state 44 donne assassinate dai rispettivi partner o ex, stando ai dati forniti dal Ministero della Salute, dei Servizi Sociali e delle Parità, aggiornati al 23 ottobre, e di queste, una è stata assassinata a gennaio a Tenerife e un'altra a giugno a Gran Canaria. Ma non solo: esiste ancora un'inchiesta aperta circa un triplice omicidio avvenuto il 16 luglio in un'abitazione di La Orotava,

Tenerife, dove a essere state uccise strangolate sono state una donna e le sue figlie di età compresa tra i 2 e i 5 anni.

La Delegazione del Gobierno per la Violenza di Genere ha registrato un totale di 976 donne assassinate dai propri partner o ex, a partire dal primo di gennaio del 2003 a ottobre 2018.

Di tutte le vittime assassinate, quasi la metà aveva un'età compresa tra i 41 e i 50 anni, 30 di esse non avevano mai presentato denuncia contro l'aggressore e delle 13 che invece lo avevano fatto, solo 5 avevano ottenuto misure di protezione.

I numeri della violenza di genere nell'Arcipelago, una delle più diffuse e gravi piaghe sociali del ventunesimo secolo, rappresentano il 5,03% dei casi di

violenza contro le donne di tutta la Spagna, percentuale che si traduce in ben 4.108 denunce raccolte nei primi due trimestri dell'anno sulle isole, rispetto a un totale nazionale di 81.593.

Benché siano cifre che riflettono la drammaticità del fenomeno, nell'Arcipelago si è registrato un calo rispetto al 2017, quando il totale delle denunce di violenza di genere è stato pari a 9.003, ovvero il 5,4% sul totale nazionale, pari a 166.620 denunce, cifra record dal 2003.

Gli esperti sono concordi sul fatto che in generale, dietro all'aumento del numero di denunce, vi sia in realtà un aumento di donne che hanno deciso di rendere pubbliche violenze e abusi: non significa quindi che vi siano più donne abusate, bensì che ve ne siano di più che hanno superato il muro dell'omertà e della paura.

In questa ottica va quindi visto l'aumento di denunce per violenza domestica alle

Canarie, nel periodo tra il 2011 e il 2016, periodo che purtroppo include casi di femminicidio.

In particolare secondo i dati raccolti nel 2017 dall'ICI, Istituto Canario de Igualdad - organismo dipendente dal Gobierno, 5 donne sono state assassinate alle Canarie in seguito a violenza machista, 2 in meno rispetto al 2016; il totale dei femminicidi sulle isole, nel periodo 2000-2018, è stato pari a 99 vittime.

Il calo riscontrato nell'Arcipelago è dovuto in parte alla modifica della Ley 16/2003 sulla prevenzione e la protezione delle donne contro la violenza di genere, approvata nel 2017 dal Parlamento delle Canarie e che, a differenza della legge nazionale spagnola, contempla i presupposti della violenza machista alla partner o ex partner, ampliando di fatto l'ambito di attuazione dei provvedimenti nei confronti di qualsiasi forma di abuso esercitata contro la donna.



# La terribile discriminazione contro Fuerteventura che ha avuto luogo nelle Isole Canarie nel 1722



Foto da ARCHIVO DE FOTOGRAFIA HISTÓRICA DE CANARIAS  
www.fotosantiguascanarias.org

MAURIZIO GIONGO

Lo storico Viera y Clavijo scrisse cose su Fuerteventura come: "Sono fannulloni ed è per questo che aspettano che dalle altre isole, specialmente quelli di Tenerife, vengano a fare i raccolti sulle loro terre". I movimenti di popolazione sulle isole non sono sempre stati verso l'America o l'Europa.

C'è anche quella che si svolge all'interno dell'arcipelago. Gli isolani che quest'anno si spostano da Gran Canaria o Tenerife con un contratto autonomo temporaneo non hanno una casa in cui alloggiare, e questo può mettere a rischio la sostenibilità. Ma se vuoi andare da Gran Canaria o Tenerife a Fuerteventura non ci sono quasi mai case a un prezzo logico per un lavoratore.

Nel 1721, ovviamente, nelle Isole Canarie non c'era turismo, ma la fame. E il desiderio di mangiare. Fuerteventura aveva solo 4.453 abitanti. Lo storico Viera y Clavijo ha fatto menzione speciale nelle sue cronache che il Cabildo de Gran Canaria ha deciso di non dare accesso all'isola né da Lanzarote né da Fuerteventura. È stata applicata una regola che limitava la residenza a 3.000 canarini. Nel 1722, il resto delle Isole Canarie fece lo stesso: fu impedito l'arrivo dei majoreros (abitanti di Fuerteventura).

**"Era triste vedere tanta gente mal vestita che implorava il pane per le strade, le piazze e le chiese".**

La fame a Fuerteventura è andata avanti per molti anni. Già nel 1769 si intensificò e durò fino al 1772, quando arrivarono dalla penisola soldi e due navi con il grano. Viera y Clavijo era crudele nella sua descrizione? Ha incolpato gli abitanti di Fuerteventura per la loro disgrazia. "Il carattere di indolenza e abbandono di quelli di

Fuerteventura, che non hanno voglia di far nulla, insieme alla spaventosa carenza di cibo, così frequente, in un paese ricco, che è il granaio principale delle Isole Canarie, ci fa prevedere la grave negligenza nel fare depositi di grano negli anni buoni, per proteggersi dalla fame in quelli sterili". E ha aggiunto: "Fuerteventura produce di solito in un anno abbondante, oltre 300.000 cespugli di grano eccellente, senza contare mais e orzo, anche se vengono coltivati appena la metà dei campi" e che "gli indigeni sono poveri e poveri che amano la povertà per pigritia, come altri per la virtù".

**"Preferisco emigrare nella loro terra fertile."**

Il cronista nato a Tenerife, che ha attraversato i Paesi Bassi, la Francia e l'Italia, che aveva attraversato la Penisola, con un incredibile vagabondaggio culturale, quello che è entrato nell'Archivio Segreto Vaticano, ha detto dei majoreros: "Sono fannulloni, ed è per questo che aspettano che le altre isole, specialmente Tenerife, ven-

gano a raccogliere il raccolto per loro".

L'autore del "Dizionario di Storia Naturale delle Isole Canarie" ha criticato che "se ne vanno, anche in America, abbandonando la grande e fertile Fuerteventura".

Tra il 1683 e il 1684 sull'isola c'erano 700 isolani.

Tra il 1832 e il 1846 l'isola perse 6.000 abitanti.

**In cima a tutto questo, la peste degli asini**

Un'altra cosa che Viera y Clavijo dice di Fuerteventura nel 1776 è che "questa grande isola, per metà deserta e così abbondante di pascoli e foraggi, fu fin dalla sua conquista così favorevole all'allevamento di ogni tipo di quadrupedi che, moltiplicandosi prodigiosamente, il suo traffico divenne una delle più considerevoli ricchezze.

Già ai tempi dei Gentili si diceva che ogni anno si potevano prendere 60.000 capre. Poco dopo l'introduzione dei cammelli africani da parte dei Bethencoures, sono stati contati più di 4.000 capi. Ma la specie che si è diffusa all'incredibile è stata quella degli asini... che essendo stati allevati selvatici all'aperto hanno causato danni irreparabili alle colture e alle aziende agricole.

## Il Sorondongo di Lanzarote una delle più belle danze tradizionali delle Canarie



UGO MARCHIOTTO

L'origine delle danze tradizionali delle Isole Canarie ha storie molto interessanti. La Sorondongo di Lanzarote, una delle danze tradizionali più importanti per le Isole Canarie, potrebbe aver avuto origine a Gran Canaria, secondo la tesi difesa all'epoca dal Galdense José María Gil, uno dei fondatori del gruppo Ajey de San Bartolomé, a Lanzarote. Gil ha detto che la prima volta che ha sentito questa danza è stato a Gáldar (Gran Canaria) e in una melodia simile a 'María de Gracias Llena' cantata dal Rancho de Pascua de San Bartolomé, "ha dato origine alla danza che oggi è conosciuta come la popolare Sorondongo de Lanzarote", dice Samuel Pérez, che ha studiato l'origine di questa bella danza delle Canarie. Ed è che la Sorondongo può avere la sua origine nelle danze degli aratri, cioè in quegli incontri celebrati alla fine di un lavoro di campo per celebrare lo sforzo di donne e uomini. Così, Manuel González afferma nel suo libro 'El

Sorondongo', pubblicato dal Centro de la Cultura Popular Canaria, che la versione esistente ad Agüimes, Gran Canaria, "si sviluppa attorno ad un cerchio statico di uomini e donne che si alternano solo cantando e che, inoltre, battono i tempi forti del compás". González aggiunge che, all'interno dell'anello, una ragazza danza descrivendo un cerchio infinito, passando davanti a tutti i componenti del cerchio". Antonio Cejudo, uno dei maggiori esperti del folklore delle isole, sostiene che "è una canzone per bambini di origine peninsulare" che fu pubblicata nel 1945 dal gruppo musicale Ajey con diversi quartetti scritti da José María Gil. Cejudo coincide con la tesi del fondatore de Los Sabineros, Elfidio Alonso. "La sorondongo proviene dalla jeringonza, un gioco e canto per bambini del XVI secolo ambientato in diverse comunità spagnole, tra cui le Isole Canarie. È stato portato dalle comunità "che si sono stabilite nella nostra terra, c'è anche la possibilità di un rapporto con lo zorongo andaluso". Egli afferma che José María Gil "ha creato questo brano musicale popolare, a partire da una melodia che ha sentito da bambino nella sua città natale di Gáldar, Gran Canaria. C'è la possibilità che le note musicali che José María Gil ha sentito e ricordato da bambino fossero le note della jeringonza, essendo un gioco di canto per bambini. Cejudo sottolinea il ruolo di Juan Perdomo, della RTVE di Lanzarote, per far conoscere questo pezzo musicale in Spagna.

## Le misteriose pietre galleggianti del vulcano El Hierro

MAURO DE ROBERTIS

Il vulcano emerso a El Hierro nel 2011 non smette di lanciare enigmi. Sette anni fa il mondo aspettava la nascita di qualcosa che usciva dal magma delle Isole Canarie. Il 10 ottobre 2011, due chilometri a sud di La Restinga, c'è stata un'eruzione sottomarina che ha generato la risalita di sostanze e residui che i ricercatori continuano ad analizzare. Una di queste è una serie di misteriose pietre galleggianti nel magma. In un primo momento, un nucleo bianco poroso coperto da una crosta basaltica e poi cavo. L'eruzione si è conclusa a marzo 2012. Il fenomeno di El Hierro "è stata la prima opportunità in 40 anni di gestire una crisi vulcanica nelle Isole Canarie e di analizzare le osservazioni, le interpretazioni e le decisioni prese, per migliorare la gestione delle future crisi vulcaniche", secondo il gruppo di ricerca Geovol, che fa parte, tra gli altri, del Dipartimento di Fisica, Università di Las Palmas de Gran Canaria (ULPGC).

**"Una mescolanza di materiali".**

Per gli esperti di Geovol, "queste bombe galleggianti, rapidamente battezzate come restingoliti, erano molto simili a quelle emesse nelle eruzioni basaltiche di carattere stromboliano" come nel Teneguía a La Palma nel 1971.

"Tuttavia, il fatto più sorprendente è stato il mate-



riale bianco e molto poroso che formava l'interno delle bombe, coperto da un sottile strato di materiale di base vitreo nero", sottolineano gli esperti. Gli scienziati aggiungono che "questa caratteristica non era stata osservata in precedenti eruzioni, per cui l'analisi della sua natura e origine è stata oggetto di numerose interpretazioni".

Queste pietre galleggianti sarebbero, secondo il CSIC, "una miscela fisica" di due materiali "senza che ci sia stata una reazione chimica".

Teorie Queste pietre galleggianti sono state inizialmente considerate "con un grande potenziale esplosivo", ma uno studio successivo ha stabilito che questo materiale bianco poroso era "sedimenti oceanici pre-vulcanici parzialmente fusi e vescicolati, inglobati da magma basaltico ascendente".

Con l'emissione di queste rocce galleggianti, "una volta raggiunta la superficie del mare, questo materiale si frammenta rapidamente, a causa del suo raffreddamento e della conseguente perdita di volume, perdendo il suo contenuto gassoso e permettendo l'ingresso dell'acqua di mare al suo interno. Pertanto, "ha perso la sua galleggibilità iniziale ed è affondato in breve tempo, diventando enormemente difficile da recuperare, tanto che i primi campioni sono stati recuperati nel novembre 2011. Erano simili a quelle delle Hawaii nel 2000, quando è esplosa la Loihi, o sull'isola delle Azzorre nel 2003. Alla fine, sono stati documentati essere magmi alcalini e qualcosa di simile alla pomice.



# El Puertito

## RISTORANTE PIZZERIA

APERTO TUTTI I GIORNI

Calle el Puerto nº2 - Puerto Santiago - Tel.643 709 066

## Aumenta del 22% il prezzo degli alloggi usati di Santa Cruz de Tenerife

Il prezzo degli alloggi usati ha registrato un aumento medio del 19,9% in tutto l'Arcipelago delle Canarie durante il 2018, con un prezzo al metro quadro di 1.767 euro, secondo l'ultimo rapporto dei prezzi del portale web Idealista

MARTA SIMILE

Ma analizzando la situazione provincia per provincia, si scopre che a Santa Cruz de Tenerife e a Las Palmas gli aumenti delle abitazioni di seconda mano sono stati del 22% e del 17,9% rispettivamente. Nella provincia occidentale ci sono stati 2 comuni analizzati che hanno subito un ribasso, ovvero La Matanza de Acentejo (-9,2%) e Santa Úrsula (-1,9%). Gli aumenti maggiori si sono invece verificati nel comune

di Guía de Isora, dove i proprietari chiedono una media del 22% in più al metro quadro. A Santiago del Teide l'aumento annuale è stato del 20% e a Güímar del 16%, dove gli alloggi usati vengono battuti a 2.127 euro e a 1.874 euro al metro quadro rispettivamente. Molto più economici sono gli alloggi di Icod de los Vinos, a 1.019 euro al metro quadro. Nella provincia di Las Palmas i prezzi sono invece aumentati in tutti i comuni analizzati, in special modo a Las Palmas de Gran Canaria, dove si è registrato un incremento del 21,1%, seguita da

Antigua (+16,2%) e Arucas (+15,5%). San Bartolomé de Tirajana risulta il mercato più esclusivo della provincia, con 2.710 euro al metro quadro, seguito da Tías, 2.699 euro; il più economico è il comune di Ingenio, con 1.028 euro. A livello nazionale, il 2018 si chiude con una variazione positiva dei prezzi degli alloggi usati, ovvero con un aumento dell'8,4% per attestarsi a 1.720 euro al metro quadro. Ma il mercato in generale è molto fluido, con comuni che crescono a tassi a due cifre, altri in modo più moderato e diversi che inve-

ce continuano a scendere. E tra questi ultimi è a Tarragona che si è verificato il calo maggiore in termini di prezzi di alloggi di seconda mano, con un -10,9%. Madrid termina il 2018 con un aumento annuale del prezzo del 17%, ovvero 3.844 euro al metro quadrato, ma rilevante è anche l'ascesa di Valencia, con un +16,4%, e di Málaga, con un +15,3%. Il prezzo medio degli alloggi usati è cresciuto anche a Barcellona, seppur in minima parte (+1,4%), lasciando così il prezzo al metro quadro a 4.344 euro. Salgono anche Girona, +14,5%, Huesca, +14,3%, Granada, +13,4%, Logroño (13%) e Pamplona (12,3%). San Sebastián ha preso il titolo di capitale spagnola più costosa del 2018 con 4.403 euro al metro quadrato, superando di poco Barcellona; tra le capitali più esose si situano anche Madrid, Palma e Bilbao; di contro Ávila è la più economica in assoluto, con 952 euro al metro quadro. Secondo Fernando Encinar, direttore degli studi di Idealista, l'anno si conclude con una crescita significativa dei prezzi di vendita degli alloggi usati, tuttavia, negli ultimi mesi, si

è registrato un rallentamento e, in alcuni casi, un'inversione di tendenza. Barcellona ad esempio, pur chiudendo l'anno con una crescita più che positiva, conclude l'ultimo trimestre con una diminuzione del prezzo delle proprietà in vendita.

Per Encinar inoltre il 2018 è stato l'anno di normalizzazione di operazioni immobiliari e mutui, a dispetto dell'incertezza provocata dall'entrata in vigore della nuova legge su questi ultimi, prevista per l'inizio del 2019.

Il consolidamento dei mutui a tasso fisso, che rappresentano il 40% del mercato, lascia intravedere un orizzonte stabile nel caso ipotetico in cui i tassi e l'Euribor dovessero iniziare a salire.

Circa invece i dati di vendita, il gestore di idealista afferma che l'anno si chiuderà con oltre 500.000 case vendute rispetto alle 460.000 del 2017, sebbene nell'ultimo trimestre si sia registrato un rallentamento che, probabilmente, continuerà per tutto il 2019, accompagnato da una moderazione dei prezzi e dall'aumento delle concessioni dei mutui.

**iphoto**  
tenerife

FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB

✉ office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 📱 IPHOTO TENERIFE 📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.



## SPIGOLATURE

ANDREA MAINO

## Sogni nel cassetto

VOODOO - Alla Lazaridis School nell'Ontario (Canada) hanno condotto un esperimento: fornita una bambola Voodoo, corredata con tanto di spilloni, hanno chiesto a 229 lavoratori di immaginare che questa fosse il loro capo.

Per sfogare le loro frustrazioni nei confronti di questo, potevano piantare gli spilloni, o bruciarla o torturarla. Successivamente, ai partecipanti del "rito", hanno fatto un test cognitivo e sono risultati decisamente meno arrabbiati dei loro colleghi, lavoravano insomma con più serenità.

Da qui la deduzione che una semplice rappresaglia simbolica porterebbe dei benefici. Da provare, immaginando anche altre persone di vostra conoscenza che non siano il capo.

INTEGRAZIONE - Per integrarsi occorre esistere.

Se sogniamo di integrarci in un paese con persone di cultura e tradizioni diverse, semplicemente dobbiamo esistere: essere nella loro realtà, far parte del contesto, essere noto o reperibile, esserci.

"Esistenza" significa etimologicamente "stare da".

Vuol dire "avere l'essere da un altro", esterno a sé.

In altre parole partecipare attivamente e avidamente allo status dell'isola, significare qualche cosa per essa.

Un perdigiorno, oltre che non integrarsi, aumenterà il suo squilibrio, la sua demenza, la sua collera nei confronti degli altri.

DENARO - Il denaro è un bene assolutamente prezioso ma non dev'essere un'ossessione.

L'idea che la felicità sia legata al denaro è una grande illusione.



Vincent van Gogh, Notte stellata

Il tempo, la stima, la salute, e molte altre cose hanno lo stesso valore del denaro.

Se aprite il cassetto dei sogni dovete perciò scegliere e utilizzare parecchi strumenti che, adoperati con intelligenza, portano all'armonia desiderata. Le scelte della vostra vita devono interagire tra loro; si dice che ogni cosa fa rumore, ma cosa rende questo rumore un'armonia?

Solo un abile direttore d'orchestra, e dovete diventarlo voi. Ci sono persone così povere che hanno solo soldi e non onore, vigore, la giusta età.

DESIDERI (Non bisogni) - Il desiderio si spiega in 3 parole: mancanza, attesa e tensione. Desiderare è agire per accorciare la distanza tra noi e l'oggetto del desiderio; quindi metaforicamente ogni desiderio presuppone una strada, un percorso. Il desiderio è amico dell'essere, mentre il bisogno lo è dell'avere.

L'avere, il possedere, dovremmo capire che non è l'equilibrio della vita, caso mai le sei assi di una bara; mentre "essere" è la possibilità di muoversi, la capacità di vedere.

Ci si è sempre domandati quale spazio, quale connotazione, quale attenzione e impegno dare ai desideri.

Platone espone l'idea di una via ascetica, i cirenaici, al contrario, fanno della soddisfazione di tutti i desideri il bene supremo. Fate voi.

Ma poi, decidete di non avere cassette ma solo mensole.

Così i sogni li tenete a vista.

## Crescono gli immigrati e il centro di accoglienza di Santa Cruz scoppia

Il numero crescente di immigrati giunti a Tenerife è troppo per il CIE, il Centro de Internamiento di Hoya Fría, Santa Cruz, che, da alcuni mesi, ha lasciato letteralmente in strada almeno un centinaio di senzatetto arrivati via mare

Foto da Canarias Noticias

## MICHELE ZANIN

L'Ayuntamiento della capitale dell'isola ha richiesto espressamente al Gobierno la creazione della figura del Commissario per l'Accoglienza degli Immigrati, così come l'apertura di nuovi centri specializzati.

Fino ad ora l'IMAS, Instituto Municipal de Atención Social, ha registrato circa 100 immigrati che, dopo aver osservato il periodo obbligatorio di internamento pari a 40 giorni, si sono riversati a Santa Cruz senza alcun appoggio o direttiva; i dati dell'IMAS sono stati raccolti, insieme a quelli del CEAR (Comisión de Ayuda al Refugiado), in una relazione presentata al Gobierno nel corso



di una riunione sul tema, al fine di dimostrare l'effettiva necessità di risorse che Tenerife e tutte le isole hanno in questo particolare momento.

Secondo i dati, sarebbero 30 le persone che si sono rifugiate in una pensione di Santa Cruz e 60 quelle che si sono presentate per mangiare senza richiedere un posto dove dormire.

L'evidente situazione di disagio e di confusione in cui versano gli immigrati che arrivano a Tenerife, ha precisato il responsabile degli Affari Sociali Oscar García, è unica in Spagna, dove i centri per accoglienza, come quelli ad esempio in Andalusia, non solo forniscono alloggio, ma anche informazioni e consigli per poter trovare alloggi e cibo.

A segnalare per prima l'emergenza sociale è stata la Caritas, sottolineando che il CIE di Hoya Fría da solo non può rispondere all'aumento di immigrati sull'isola; alcuni di essi, nell'ultimo periodo, avrebbero trovato rifugio al centro Café y Calor per evitare di dormire in strada.

Queste persone, oltre a non possedere documenti e denaro, non conoscono nemmeno la lingua spagnola.

Ma per tutti coloro che non rimediano un alloggio, è il Parque La Granja e il Pancho Camurria che diventano dormitori di fortuna, e con una media compresa tra gli 8

e i 10 immigrati a settimana che arrivano a Tenerife, la situazione rischia di diventare seriamente drammatica.

Secondo la Caritas il problema di Santa Cruz deve essere risolto sia dal Cabildo che dal Gobierno dell'Arcipelago, con il coinvolgimento di tutte le amministrazioni e l'inserimento di un ente che controlli il via e vai continuo delle persone.

Hoya Fría è l'unico centro di tutte le isole Canarie che rimane aperto, dopo la chiusura di quello di Fuerteventura e i lavori in corso in quello di Gran Canaria; al momento sono circa 200 le persone alloggiate, un numero nettamente inferiore a quello relativo al totale degli immigrati presenti nell'Arcipelago.

ciaoTenerife

Concessionario  
per la tua  
pubblicità su#Leggo  
Tenerifeil giornale  
degli italianiCampagne  
pubblicitarie a  
partire da  
34€/mese  
Contattaci al numero  
689 086 492Diario di un  
difensore dell'ordine

Questo mese cercherò di riassumere i dati ufficiali presentati all'evento

FITUR 2019 per promuovere le isole dell'arcipelago sotto l'aspetto della sicurezza e protezione dei turisti che le visitano.

Attualmente le forze dell'ordine in canaria sono costituite da 3.673 ufficiali di polizia nazionale, 3.381 guardie civili, 2.000 agenti municipali

e una quantità non facile da calcolare di professionisti della sicurezza privata. Grazie a tutte queste persone che si occupano della sicurezza e protezione di residenti e turisti si è riusciti a garantire ai 17.000.000 di visitatori delle coste dell'arcipelago un livello di sicurezza 20 punti superiore alla media nazionale.

Questi buoni risultati vengono confermati anche dalla percentuale di delitti risolti nell'arcipelago, che posiziona la regione al tredicesimo posto nella statistica nazionale.

Per quest'anno l'attenzione del gover-

no canario e delle forze dell'ordine sarà particolarmente indirizzata al settore degli affitti turistici, in quanto, pur essendo una forma alternativa di turismo, non è sufficientemente regolata e non permette un livello di controllo, garanzia e protezione adeguati.

Tutti gli stabilimenti che rientrano nel settore dell'hostelleria hanno l'obbligo di inviare quotidianamente una lista dei clienti residenti allo scopo di verificare in forma automatica i possibili clienti ricercati a livello internazionale e mantenere il controllo e la ricerca dei clienti con antecedenti penali gravi.

Mediante questo processo tutti gli anni si procede alla cattura di delinquenti internazionali e mafiosi ricercati in tutte le isole, oltre a dar la possibilità agli agenti di localizzare dove alloggiano i turisti protagonisti di incidenti di minor importanza.

Le forze legislative stanno cercando di obbligare anche il settore dell'alloggio turistico extra hotelero a sottomettersi alle stesse pratiche di controllo, garantendo così un livello di protezione ancora migliore dell'attuale. Sfortunatamente gli incaricati della promozione turistica presenti

all'evento non hanno considerato nella corretta forma il collettivo che ogni giorno garantisce la protezione e sicurezza dei turisti negli stabilimenti dove alloggiano, e dove contribuiscono ad alimentare l'economia come centri commerciali, parchi tematici, musei ed eventi delle isole.

Per questa ragione voglio ringraziare tutti i vigilanti che giornalmente si sforzano per garantire la sicurezza e protezione dei turisti in un modo così efficace da poter offrire dati così positivi da essere utilizzati per ben figurare negli eventi e manifestazioni.



## Ten-Bel, dal degrado al lusso grazie a Banyan Tree Hotel Resorts

Dal degrado al lusso, *dalle stalle alle stelle*, pare essere la conclusione di un percorso che ha portato il Ten-Bel, urbanizzazione situata nel comune di Arona, dall'essere saccheggiato, occupato e abbandonato, a diventare oggetto di un processo di riabilitazione esclusivo



ILARIA VITALI

**La nascita del Ten-Bel risale al 1963, quando venne eretto un complesso da molti considerato il primo resort di lusso della Spagna, e così fu per decenni fino a quando, caduto in rovina, cominciò a essere abitato solo dai cosiddetti okupas.**

L'incapacità di intervenire da parte del comune di Arona e la scomparsa della società fondatrice sono stati i principali motivi che hanno portato il Ten-Bel dal successo degli anni '70 e '80 al degrado odierno, un'immagine che ferirebbe profondamente l'imprenditore del Congo Belga Michel Albert Huygens che, all'epoca, acquistò il terreno di oltre 500mila metri quadrati dove venne costruito il complesso.

Vera e propria città in miniatura, come è stata definita più volte dal suo direttore commerciale Fernando Fraile, il Ten-Bel confinava a ovest con

Las Galletas ed era composto da diversi complessi di diverse categorie (da 2 a 4 stelle), che raggiunsero un totale di 5.500 posti letto.

I complessi, dai nomi come Carabela, Eureka, Bellavista, Géminis, Drago, Frontera, Primavera, Maravilla e Alborada, erano dotati ognuno di una propria piscina naturale, di una cucina centrale in grado di fornire oltre 10mila pasti al giorno, di numerosi altri ristoranti, giardini, sale giochi, saloni per le feste, campi da tennis e di una scuola per bambini, oltre a un mini treno gratuito a disposizione dei turisti per facilitare la loro permanenza.

I lavoratori impiegati erano circa 600 e vivevano all'interno del complesso, per garantire la puntualità di servizi come la pulizia, l'igiene, la sicurezza e l'animazione.

La clientela proveniva dai mercati belga, francese e olandese, benché agli inizi degli anni 90 il Ten-Bel abbia attratto anche i tedeschi, gli

inglesi e gli stessi spagnoli.

Il complesso rappresentò di fatto una pietra miliare nella storia dell'apertura di Tenerife al mercato turistico, tanto che perfino quando ancora non c'era l'aeroporto Reina Sofia, i turisti arrivavano numerosi, spesso per la seconda o la terza volta.

Il successo fu tale che la stessa compagnia operativa Ten-Bel S.A. strutturò un proprio tour operator, Ten-Bel Touring, con quartier generale ad Anversa, in grado di operare 1/2 voli settimanali per portare i turisti al complesso.

La morte di Huygens nel 2002 determinò la fine di un grande progetto, visto che i suoi discendenti cambiarono la struttura della proprietà, fino a frammentarla e a distribuirla a diversi nuovi proprietari; la mancanza di unità e di strategia condivisa segnò l'inizio del declino.

L'improvvisa assenza dei servizi di sorveglianza, ad esempio, portò all'aumento dell'insicurezza e della pericolosità di tutta la zona, e all'arrivo degli okupas con le ovvie conseguenze.

Ma ora finalmente per il Ten-Bel sembra essere arrivato il momento della svolta, con il progetto di ristrutturazione e trasformazione in struttura di lusso da parte del gruppo asiatico con sede a Singapore Banyan Tree Hotels Resorts, accolto con entusiasmo non solo dall'Ayuntamiento di Arona, ma in particolare



dall'Assessore al Turismo.

Il progetto prevede un investimento di 25 milioni di euro per rivitalizzare un'area di 48mila metri quadrati facenti parte dell'urbanizzazione di Ten-Bel, e l'intervento di un team di architetti della Banyan e degli studi Scape e Scsy. L'obiettivo è quello di realizzare un complesso turistico di lusso, composto da suites esclusive, giardini tropicali, 5 ristoranti, un centro benessere thailandese, un beach club, diverse aree per praticare sport e una piscina naturale che, come sembra, sarà destinata a essere la più grande d'Europa.

L'arrivo del gruppo asiatico a Tenerife rappresenta quindi una indubbia opportunità per la riabilitazione di un'area così vasta, oltre che il primo intervento in assoluto della società in Europa, che prevede comunque di aprire un hotel a Corfù nel secondo trimestre del 2019.

Come ha affermato l'asses-

sore al Turismo del comune di Arona David Miguel Pérez González, al di là dell'importanza di riabilitare una struttura convertendola in stabilimento di lusso, con conseguente ritorno economico per Las Galletas e Costa del Silencio, l'intervento di Banyan è significativo poiché potrebbe portare al recupero di tutta la vecchia urbanizzazione di Ten-Bel.

Non a caso infatti sono in corso le trattative per raggiungere un accordo con la proprietà per la completa riabilitazione delle aree comuni, dei parchi, delle strade e delle aree ricreative; l'idea sarebbe che questi spazi vengano presi in gestione dal Comune come aree pubbliche e come tali amministrate e accudite.

Finalmente, ha precisato l'assessore, si è di fronte a una strategia dinamica di modernizzazione, di ristrutturazione e di investimenti nel turismo di lusso che non potrà che giovare a tutto il territorio.



Forno a Legna

RESTAURANTE PIZZERIA

**La Bruschetta**

Las Americas

APERTO TUTTI I GIORNI  
DALLE 12.00 ALLE 02.00

C/ ARQUITECTO GÓMEZ CUESTA  
RESID. PARADERO 2, NR. 9

INFO E PRENOTAZIONI  
**922 79 74 09**



NOVITÀ

PER LA GIOIA DEI NOSTRI CLIENTI  
SIAMO APERTI ANCHE A PRANZO



# Tre modi per diventare ricchi (funzionano davvero?)



FRANCESCO NARMENNI

[www.smetteredilavorare.it](http://www.smetteredilavorare.it)

## Avete mai digitato, in Google, la frase "Come diventare ricchi?"

Fatelo, ma senza dare troppa retta ai risultati, perché, se volete veramente sapere come diventare ricchi, i consigli che troverete sono quasi tutti inutili o addirittura dannosi.

"Fare soldi" o "Diventare ricchi" sono tra le frasi più ricercate, e chi vuole guadagnare con internet, lo sa bene, tanto che molti siti pagano per essere primi, nei motori di ricerca, con quelle chiavi. Oggi andiamo a conoscere i tre metodi più sfruttati, in rete, per attirare le persone che intendono scoprire come diventare ricche, magari senza grossi investimenti o senza lavorare, scopriremo quelle che sono le metodologie più sfruttate e se è vero che ci si può arricchire facilmente. Nella nostra strada verso l'indipendenza economica, volta a smettere di lavorare, è molto importante "guadagnare rapidamente" quei soldi che, una volta investiti, ci serviranno per vivere senza lavorare; è altrettanto importante però conoscere i metodi che promettono guadagni eccezionali con poco sforzo, al fine di capire se vale la pena dedicarci del tempo, o se è meglio evitarli.

## Diventare ricchi con il Multilevel Marketing

Il Multi Level Marketing (detto MLM) è un sistema di vendita nato negli USA nel 1934, che consente ai venditori di crearsi una rete a più livelli, senza la necessità di investire molti soldi.

La peculiarità di questo meccanismo sta nel fatto che, ciascun venditore, guadagna sia sui prodotti che vende direttamente, sia sulle vendite effettuate dalle persone che si trovano sotto di lui.

Il tutto è organizzato secondo una struttura a livelli, ad ogni piano ci sono venditori che hanno sotto di loro altri venditori, in un'infinita ramificazione verso il basso.

Bisogna stare molto attenti nella distinzione tra MLM e Schema Piramidale, quest'ultimo, infatti, è illegale, e si basa sul fatto che, chi entra nel sistema, versa dei soldi a chi è sopra di lui, il quale a sua volta li verserà a chi è sopra ancora, facendo guadagnare molti soldi ai vertici della piramide. Un sistema che, prima o poi, è destinato a crollare, e che è leggermente diverso dal Multilevel Marketing, che invece presuppone l'esistenza di un prodotto vero, che va venduto, ricavandone del denaro.

## E' possibile diventare ricchi con il MLM?

La risposta è NO.

Nonostante molti siti pubblicizzino a destra e manca storie di persone che, dal lastrico sono diventate milionarie, la verità è che è possibile guadagnare cifre discrete, mentre è molto difficile riuscire a fare veramente i soldi.

Il problema principale è che, essendo un sistema aperto a tutti, non si ha una posizione di vendita unica su un certo territorio, cioè (per esempio) non sei l'unico che vende quel prodotto nella tua zona, e questo non solo crea concorrenza implicita (persone dello stesso MLM si fanno concorrenza) ma si crea quell'effetto per cui, se tutti girano bussando alle porte per vendere un'aspirapolvere, la gente inizia a rifiutare il prodotto perché troppo invadente: il mercato perciò muore rapidamente. Inoltre, anche se il sistema si basa sul passaparola, e la mancanza di pubblicità dovrebbe aiutare a

Se nasci povero,  
non è colpa tua.

Se muori povero,  
è colpa tua.

-Bill Gates



contenerne il prezzo, in realtà accade che ci si ritrova spesso a vendere prodotti costosi, e il costo elevato deriva proprio dal fatto che, il venditore, dalla sua percentuale di guadagno, deve togliere la parte che spetta al venditore sopra di lui; questo implica che per garantire un guadagno a tutti i livelli, il prodotto deve essere venduto a cifre quantomeno poco concorrenziali. Concludo ricordando che vendere è un'arte molto raffinata, non tutti hanno la stoffa per riuscire a convincere le persone che un certo prodotto può migliorargli la vita; unendo questo all'alto livello di impegno richiesto per continuare a generare entrate, si deduce facilmente che il MLM è un meccanismo che permette sì di guadagnare, ma che richiede molto lavoro.

In ogni caso, recenti stime hanno stabilito che, mediamente, le persone coinvolte in questo sistema, riescono a guadagnare circa 250 euro al mese... numeri che non credo permettano di diventare ricchi velocemente.

## Diventare ricchi con il Mercato Forex

Il Foreign Exchange Market (scambio di valuta estera), comunemente conosciuto come Forex, è il più grande mercato finanziario al Mondo, e quotidianamente muove un'incredibile mole di denaro; si calcola che ogni giorno vengano scambiati circa 2.000.000.000.000 di dollari.

Vi operano le banche, i governi, ma anche singole società finanziarie o gli speculatori indipendenti. Ormai, su qualunque sito, si trova un banner pubblicitario Forex che inneggia alla possibilità di diventare ricchi investendo pochi soldi; tipicamente leggiamo frasi del tipo "Vuoi guadagnare 2.000 euro in un'ora investendo 10 euro?"

Di cosa si tratta? Tutto è questo è possibile?

## E' possibile diventare ricchi con il Forex?

Andiamo con ordine, il mercato Forex è il mercato delle valute, cioè di come variano nel tempo i tassi di cambio tra (per esempio) l'Euro e il Dollaro; in questo mercato si opera quindi con coppie di valute, per esempio, se si compra Euro/Dollaro a 1.3, bisogna sperare che questo valore salga (dopo qualche giorno o qualche ora) a 1.4, e quindi rivendere ad un prezzo maggiore e guadagnare. Come sappiamo, le variazioni sui tassi di cambio sono minime, quindi anche i guadagni lo sarebbero investendo un piccolo capitale; perché allora la pubblicità che troviamo sui siti dice che possiamo guadagnare tanti soldi e "diventare ricchi", investendo poco?

Perché in questo mercato esiste la leva finanziaria, cioè la possibilità di effettuare un investimento che supera il capitale a nostra disposizione. La spiegazione è semplice, se s'investono 10 euro e si usa una leva di 200:1, è come se s'investissero 2000 euro, quindi, una piccola variazione dei tassi, ci fa guadagnare tanto, ma ovviamente anche

perdere tanto.

In pratica, essendo un'arma a doppio taglio, posso rischiare di perdere tutto anche in un colpo solo. Il Forex non è però una fregatura, ci operano le più grandi banche mondiali, ma va tenuto sempre presente che è un sistema dove, se uno guadagna, c'è un altro che perde.

Come possiamo noi, che non sappiamo niente di finanza, diventare ricchi con il Forex? Non possiamo!

Infatti, chiunque inizi a scambiare soldi tramite questo meccanismo, si rende presto conto che è possibile sviluppare strategie di trading remunerative solo attraverso duro lavoro e studiando le esperienze e le metodologie dei grandi trader, che sono diventati milionari grazie alla loro grande esperienza e a tanti sprovveduti che entrano nel mercato con 1.000 euro, e perdono tutto perché abbagliati dal potere della leva finanziaria.

## Diventare ricchi con i Casinò Online

I Casinò online (ma anche i gratta e vinci, le slot machine, il lotto ecc...) sono di gran lunga il mio bersaglio preferito, perché sfruttano l'ignoranza delle persone sul tema della matematica e della statistica, promettendo guadagni così elevati, da poter poi vivere di rendita per sempre.

Tutti, e dico tutti i giochi d'azzardo esistenti, sfruttano un'idea errata, della quale moltissimi sono convinti, è cioè che se un numero, un colore o un evento in generale si è appena verificato, è improbabile che subito dopo si ri-verifichi.

Questo è completamente sbagliato, ma sono certo che, se chiedete ad una persona su quale colore punterebbe alla roulette, sapendo che è appena uscito il nero, quella persona vi risponde rosso, proprio perché è convinta che, se è appena uscito nero, adesso è più facile che esca rosso. Stessa cosa vale per il lotto, molti puntano tutto su un numero detto "ritardatario" convinti che, visto che sono mesi che non esce, adesso debba uscire; anche in questo caso, niente di più falso.

## E' possibile diventare ricchi con i Casinò online?

Non a caso ho menzionato il rosso e il nero sulla roulette, perché spesso mi imbatto in siti web che suggeriscono una tecnica per diventare ricchi, basata proprio su un metodo di gioco (loro dicono) sicuro, che permette di arricchirsi facilmente senza lavorare.

Tipicamente, dopo la spiegazione di alcuni concetti statistici (errati), suggerisco di iscriversi ad uno dei casinò online dove loro stessi dicono di aver provato questa metodologia, e giocare in questo modo:

Puntare per un po' di volte contemporaneamente sul rosso e sul nero, così da non perdere nulla e valutare l'andamento della roulette; quando, per un po' di volte di fila esce nero, puntare sul rosso.

Nel prossimo numero:

Il Network Marketing e la grande illusione di guadagno

- Inquadriamo bene il concetto
- E' legale?
- La mia esperienza
- Molti aderiscono
- Quanto si guadagna?
- Il Network Marketing in rete
- Non fatelo

In questo modo, secondo loro, siccome la probabilità che esca rosso è più alta, si vince sicuro.

Su questi siti si raccontano storie di persone che sono riuscite a fare i soldi diventando ricche grazie a questo semplice metodo, in realtà l'approccio è sbagliato e non si può diventare ricchi in questo modo, proprio perché (come dicevo prima) se esce nero per 3, 4, o 10 volte, la probabilità che a questo punto esca rosso, è sempre del 50%.

Questi signori però, sfruttando l'ignoranza delle persone sul tema della statistica, invogliano ad aprire un conto presso uno dei casinò con cui sono affiliati, prendendo una percentuale per ogni persona che si iscrive e versa soldi, sperando di diventare ricca in poco tempo.

Non è possibile diventare ricchi con i casinò online, tutti i giochi sono studiati in modo tale che, alla lunga, la statistica la dà sempre vinta al casinò, quindi l'unica regola vincente è che: "Più giochi, più, statisticamente, è probabile che perdi".

Tutti tranne il poker, nella disciplina del Texas Hold'em, perché è forse l'unico gioco d'azzardo dove non esiste il banco, quindi, la possibilità di vincere dipende esclusivamente dalla capacità di giocare in modo statistico e da una corretta gestione del capitale (bank roll) del giocatore. Anche in questo caso però, è possibile diventare ricchi solo studiando e giocando in modo statistico per molte ore al giorno, facendo tanta esperienza ed avendo un grosso capitale alle spalle, che permetta di risollevarsi dagli inevitabili momenti neri.

Nel Poker, come nel Forex, se tu vinci significa che qualcuno perde, per cui chi è capace di guadagnare tanti soldi, lo fa passando sui cadaveri di migliaia di sprovveduti che aprono un conto, attratti da promesse di facili guadagni, e perdendo tutto in poco tempo.

## Come diventare ricchi facilmente

Basta poco per capire che non può esistere un modo per diventare ricco facilmente, altrimenti tutti sarebbero ricchi e nessuno avrebbe più problemi economici.

Oggi abbiamo analizzato i 3 metodi che attualmente, in rete, vengono spacciati come facili strade per arricchirsi in poco tempo, investendo pochi soldi, ma nessuna di queste mantiene le promesse fatte.

Il MLM può essere molto remunerativo se si hanno grandi capacità di vendita e si lavora sodo, ma sicuramente non permette di accumulare tanti soldi in breve tempo.

Il mercato Forex potenzialmente è in grado di far guadagnare molti soldi, ma solo i broker più esperti lo sanno sfruttare bene, e per uno che fa tanti soldi, ce ne sono centomila che perdono tutto.

Infine il gioco d'azzardo in generale è probabilmente la più grande truffa legalizzata dei nostri tempi, sfrutta l'ignoranza delle persone illudendole, e la cosa più grave è che è addirittura appoggiato dallo stesso Stato che, in questi tempi di crisi, spergiura di impegnarsi al massimo per garantire lavoro e denaro per tutti.



## Ritratto di 4 isolani coraggiosi, eroici e istrionici

PRIMA PARTE

### Dal Jason Bourne canario allo Schindler dei Guanches, brevi biografie di persone singolari



ILARIA VITALI

Arcipelago delle Canarie, fucina di bellezze e curiosità, leggende e misteri, ma soprattutto terra di personaggi singolari, il cui ritratto, talvolta al limite della credibilità, non manca di stupire e affascinare.

Ad esempio la storia del gomero Pedro Aguaciche, sconosciuta alla maggior parte dei canari, è attraversata da incredibili vicissitudini; l'aneddoto più significativo che lo riguarda è degno di un numero di Houdini o di Copperfield, illusionisti esperti in sparizioni e fughe.

A quanto pare Aguaciche venne imprigionato a Las Palmas il 20 novembre del 1488, insieme ad altri gomero, per ordine del sanguinario Pedro de Vera, come uno tra i responsabili della morte di Hernán Peraza.

Appena prima del tramonto, Aguaciche venne preso, insieme ad altri 8 prigionieri, per essere condotto al luogo dell'im-

piccagione ma il destino volle che, miracolosamente, egli sopravvisse all'esecuzione.

De Vera decise così di imbarcarlo su una caravella e di gettarlo in mare aperto, legato mani e piedi e con un peso al collo che lo trascinasse a fondo; enorme fu lo stupore quando, una volta gettato il gomero al largo e rientrati al molo, gli uomini di De Vera videro Aguaciche sano e salvo. Come si fosse liberato rimase un mistero ma De Vera non si rassegnò di fronte alle abilità dell'uomo, rinchiudendolo di nuovo in cella e fissando per la mattina seguente un nuovo appuntamento con la morte. Egli ordinò infatti a Juan de San Juan, capitano di un'imbarcazione, di riportare Aguaciche in mare aperto, più al largo della prima volta, di legarlo accuratamente mani e piedi, di legargli un peso al collo e quindi, alla sua attenta presenza, di gettarlo in acqua. Ma Aguaciche, il giorno dopo la sua presunta terza morte, si ripresentò di nuovo a De Vera, declamando la propria innocenza; quando il carnefice gli chiese come avesse fatto a liberarsi, egli rispose che, una volta in acqua, vide una donna vestita di bianco avvicinarsi accompagnata da due luci. Appena gli fu vicina, il mare scomparve ed egli si trovò sul molo

sano e salvo.

I testi dell'epoca raccontano che alla fine De Vera finì per credere al gomero, liberandolo da ogni accusa e risparmiandogli la vita. Miracolo o destino? Di certo gli storici sono propensi ad attribuire ad Aguaciche un'incredibile abilità nella magia e nell'arte del liberarsi dalle corde. Un ritratto altrettanto affascinante è quello che riguarda Gaspar Fernández, soprannominato lo Schindler dei Guanches e noto grazie al ricercatore Fernando Hernández e allo storico Gabriel Betancor Quintana che ne ricostruì meticolosamente le gesta.

Fernández era un guanche che godeva di grande stima e rispetto, oltre che di grandi privilegi ottenuti grazie a quanto fece per i propri fratelli.

Erano tempi in cui, dopo il completamento della conquista di Tenerife, i guanches furono oggetto di schiavitù e oppressione; alcuni di essi sopravvissero nascosti in alcune regioni rupestri di Tenerife, mentre altri si convertirono alla nuova fede, con rassegnazione, secondo alcuni storici, o per un profondo pragmatismo, secondo altri. La presenza di Gaspar in quei tempi difficili, ovvero tra il 1500 e il 1525, è registrata in circa un centinaio di documenti dell'epoca che testimoniano come egli e i suoi fratelli, dopo aver avviato un florido commercio nell'allevamento di bestiame, distribuzione di tessuti, acquisto e scambio di schiavi, vendita di cereali tra Tenerife e La Palma, assunsero un numero sorprendente di Guanches come lavoratori, servi e persone di fiducia, salvandoli di fatto da morte certa.

Tutte le attività economiche che egli riuscì a realizzare ebbero come unico comune denominatore il sostegno alla popolazione di cui egli stesso faceva parte, civiltà per la quale generò ritorni economici importanti che si tradussero, per molti Guanches, in riscatti della propria libertà.

E benché molti dei soldi arrivassero non solo dalla vendita del bestiame e delle granaglie, ma anche dal commercio di altri schiavi neri e moreschi, Gaspar precorse ciò che fece molto tempo dopo il più famoso Oskar Schindler con gli ebrei.

(FINE PRIMA PARTE)

## I primi colonizzatori delle Canarie arrivarono 500 anni prima di Cristo

### Nel DNA dei canari parte del genoma delle popolazioni africane

MICHELE VIERI



Una recente ricerca condotta da scienziati provenienti da Svezia, Spagna e Regno Unito ha stabilito l'arrivo dei primi colonizzatori delle Canarie 500 anni prima della comparsa di Cristo e in particolare l'Università di Stoccolma ha precisato che non è ancora ben chiaro per quanto tempo e da dove, ma i resti dei primi essere umani a sbarcare sulle isole mostrano una stretta affinità con le moderne civiltà nordafricane.

Tra gli esperti europei che hanno condotto la ricerca ci sono 3 spagnoli, Ricardo Rodriguez Varela, biologo presso l'Università di Santiago di Compostela e collaboratore dell'Università di Stoccolma, Ferreras Juan Luis Arsua, paleontologo presso l'Università Complutense di Madrid, co-direttore di Atapuerca e direttore scientifico del Museo di Evoluzione Umana, e infine Cristina Valdiosera, ricercatrice associata al Centro UCM-ISCI di Evoluzione e Comportamento Umano.

Le conclusioni cui gli studiosi sono pervenuti dopo i test con il radiocarbonio effettuati su carbone, semi e ossa di animali domestici, suggeriscono che questi colonizzatori abbiano abitato le isole dal quinto secolo a.C. Il 31% dei canari, evidenzia la ricerca, posseggono nel DNA un'influenza genetica africana molto marcata, cosa che lascia intendere che i Guanches fossero geneticamente molto simili agli africani del Nord Est e quindi probabilmente di origine berbera.

I Guanches avrebbero contribuito con un'ascendenza autosomica (ovvero relativa a cromosomi non sessuali ma presenti in duplice copia negli individui di entrambi i sessi) tra il 16% e il 31% nelle moderne popolazioni delle isole, benché, è bene precisarlo, si tende a definire Guanches tutti gli antichi colonizzatori, quando in realtà la vera tribù guanche fu quella di Tenerife. Gli esperti hanno eseguito infatti test di analisi del DNA antico, utilizzando i marcatori genetici uniparentali, scoprendo che i Guanches avevano i marcatori comuni del cromosoma Y del Nord Africa (E-M81, E-M78 e J-M267) e lignaggi mitocondriali come U6b.

I risultati vanno d'accordo con alcuni dati linguistici, archeologici e antropologici che indicano l'origine dei colonizzatori in una popolazione di tipo berbero del Nord Africa. La ricerca è stata quindi condotta successivamente generando la prima sequenza di dati di genoma completo e di genoma mitocondriali di 11 individui guanches originari di Gran Canaria e Tenerife.

Linus Girdland-Flink, della Facoltà di Scienze Naturali e di Psicologia presso l'Università John Moores di Liverpool, nonché autore dello studio, afferma che il sequenziamento del DNA autosomico ha permesso di ottenere informazioni uniche sulla ascendenza e sull'origine di questa popolazione.

Trsten Günther, co-autore e studioso dell'Università di Uppsala, conclude affermando che le analisi effettuate in breve dimostrano come gli abitanti in particolare di Gran Canaria abbiano ereditato tra il 16 e il 31% del genoma delle antiche popolazioni.

La **pubblicità** non si acquista al kg,  
**funziona se c'è feeling**, se abbiamo la  
certezza di essere stati compresi,  
studiati a fondo e considerati nel nostro  
particolare, **unico e irripetibile**

### Lasciati trasportare dalla nostra creatività

Per info e prezzi spazi pubblicitari  
su **Leggo Tenerife**  
consulta il sito [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com)  
oppure inviaci una E-mail a  
[info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)  
oppure telefonaci al **632 027 222**



# Tenerife al di fuori del circuito turistico tradizionale



Foto di Cristiano Collina

ILARIA VITALI

**Se siete in cerca di luoghi di Tenerife che non figurano nei depliant turistici tradizionali, lontani dal circuito talvolta caotico di visitatori o siete tra i croceristi che desiderano avere un assaggio della vera isola, ecco alcune proposte da tenere in considerazione suggerite dai blogger più seguiti al momento.**

L'Auditorium de Tenerife, centro culturale progettato dall'architetto Santiago Calatrava, si trova in una zona privilegiata di Santa Cruz de Tenerife, vicino al mare. Qui è possibile ascoltare la Tenerife Symphony Orchestra, operativa tutto l'anno grazie ai numerosi concerti e festival cui partecipa.

L'Auditorium de Tenerife, oltre alla spettacolarità dell'edificio e del luogo in cui sorge, è indubbiamente una di quelle attrazioni al di fuori del tradizionale circuito turistico e che offre visite guidate per conoscerne particolari e

storia.

Le visite sono disponibili dal lunedì al sabato, escluso festivi, alle 10, alle 12, alle 14 e alle 16.

Mentre il grosso del flusso turistico si riversa in località come Playa de las Americas e Costa Adeje, relativamente pochi godono della particolarità di Los Cristianos, un'altra destinazione da inserire nella lista di quelle alternative.

Vicki Psarias, la blogger di Honest Mum e autrice di Mumboss: The Honest Mum's Guide to Surviving and Thriving at Work and at Home, ha affermato che Los Cristianos è una destinazione da sogno, calda tutto l'anno, ideale per chi ha bambini al seguito, con spiagge a perdita d'occhio, ristoranti per tutte le tasche e negozi sul lungomare di tutti i tipi.

(Ndr peraltro Los Cristianos è assolutamente la Little Italy di Tenerife)

Lontano dal frastuono del sud, il nord di Tenerife rientra di diritto nei luoghi al di fuori del circuito classico vacanziero, soprattutto

cittadine come Garachico, uno dei più antichi villaggi delle isole, fondato alla fine del XV secolo da un banchiere genovese, e sulla sponda opposta la splendida Basilica di Candelaria, a pochi km dalla capitale Santa Cruz.

Janet Ascombe, blogger residente a Tenerife, scrive che l'isola nasconde molte località al di fuori del caos turistico che meritano almeno una visita: coste selvagge, scogliere panoramiche, il terzo vulcano più grande al mondo, piccole cittadine dichiarate patrimonio mondiale, i folcloristici (quando autentici ndr) guachinches e la pittoresca Garachico insieme alle straordinarie statue che riproducono gli antichi Guanches allineati lungo la Basilica di Candelaria.

Luogo perfetto per coloro che vogliono invece addentrarsi nella storia di Tenerife, nella sua cultura millenaria fatta di tradizioni e leggende e nella sua incredibile flora è il sito che ospita le piramidi di Güímar, studiate dagli archeologi di tutto il mondo.

Il Giardino Botanico e il Parco Etnografico delle Piramidi, nominato quest'ultimo per il premio del Museo Europeo dell'anno 2017, sono due autentici gioielli, veri e propri musei a cielo aperto immersi nella natura, con diversi percorsi e giardini dislocati attorno alle 6 strutture piramidali orientate verso il sole secondo parametri astronomici chiave.

Unico nel suo genere con le oltre 70 specie di piante tossiche di cui alcune mortali, è il Giardino Segreto o Giardino Velenoso di Puerto de la Cruz, nato nel 1788 per ordine del re Carlos III di Spagna, che, insieme a quello Sostenibile realizzato in collaborazione con la Università di La Laguna, ispirato a un tipico baranco delle Canarie, e al Tropicarium, dove trovare orchidee e piante carnivore, rappresentano un'ottima occasione per vivere l'isola dal punto di vista botanico. Durante questa visita sarebbe d'obbligo una tappa al museo Casa Charcona per conoscere meglio le strutture piramidali at-

## Giada Di Grottole

CONSULENTE AZIENDALE ~ FISCALE



- ~ APERTURA POSIZIONI FISCALI
- ~ CREAZIONI SOCIETÀ
- ~ TRASFERIMENTO PENSIONI
- ~ LICENZE TURISTICHE

IN COLLABORAZIONE CON LO STUDIO SUAREZ ASOCIADOS

+34 642 574 179 ~ giadadigrottole@gmail.com

Calle Ibarra, 13 - Las Galletas

traverso la più grande mostra fotografica di piramidi del mondo. E se una visita diurna al Teide rientra nelle escursioni del circuito turistico tradizionale, un tour in notturna per vedere la meraviglia naturale più visitata di tutta la Spagna è un modo per avere una differente prospettiva su una delle più famose attrazioni dell'Arcipelago e non solo.

Con il tour Teide By Night è possibile godere del Parco Nazionale nella cosiddetta destinazione Starlight; come spiega Naomi Belhomme dell'omonima iniziativa, si può provare l'esperienza unica di ammirare uno dei panorami più spettacolari al mondo, con tramonti mozzafiato e una guida a disposizione per svelare tutti i segreti dei cieli stellati.

Una magica serata, sottolinea, che include un delizioso pasto di 3 portate nel ristorante più alto del parco nazionale.

Passando gradualmente dai colori accesi tipici del tramonto, qui si trovano le condizioni atmosferiche migliori per osservare la volta stellata, spiegata grazie a un puntatore laser dalla guida che indicherà tutte le costellazioni.

Tenerife è anche cucina, con assaggi di cibi e vini locali nei famosi guachinches, noti fin dall'epoca di Shakespeare e dove vengono realizzati formaggi di capra vincitori di riconoscimenti mondiali.

Oltre ai guachinches merita una visita i caseifici, come il Montesdeoca a Tijoco, Adeje, a soli 10 minuti dalle spiagge piene di turisti del sud.

E se Santa Cruz de Tenerife merita sempre una visita accurata, se si desidera meno ressa e più tranquillità è consigliabile l'altrettanto affascinante San Cristobal de La Laguna, una volta capitale di Tenerife.

Sito culturale e patrimonio mondiale dell'Unesco, essa è infatti la capitale originale dell'isola e passeggiare nella sua parte vecchia è come tornare indietro nel tempo, godendo di un perfetto stato di conservazione e di importanti monumenti ed edifici storici; ma San Cristobal è anche modernità, con la sua università, il centro culturale, i negozi, gli spettacoli musicali e teatrali, i bar e le splendide chiese ristrutturate. Una città vecchia e nuova insieme che non mancherà di sorprendere.

Tenerife non è solo mare e spiaggia, è molto di più, afferma la blogger Janet Ascombe, e grazie a una politica lungimirante, le autorità turistiche ne promuovono località famose e siti più di nicchia.

Un autentico paradiso culturale, civilizzato, storico, naturale e senza inquinamento luminoso, dove ammirare l'eterno movimento della Via Lattea per farsi rubare, definitivamente, il cuore.

siamo in Carnevale  
ma la nostra pizza  
non è uno scherzo!

ti aspettiamo  
con tante novità!

chiedi info per  
le "cene di gruppo"

dal lunedì al sabato  
13 ~ 23,30  
si consiglia  
la prenotazione

Selfie  
PIZZA

(+34) 643 34 91 04

Calle Tegueste n°2 - Los Olivos - ADEJE

ADRIAN

STEFANO



## Merlo, "nessuna differenza tra italiani nati in Italia o all'estero"



E poi: "Se siete discriminati in qualche consolato contattatemi"

"Mi comunico con voi per dirvi una cosa in maniera molto chiara.

Sappiamo che in tutti i Consolati c'è una via preferenziale per i figli di italiani. Che sia chiaro per tutti, non c'è differenza tra italiani nati in Italia e italiani nati all'estero".

Lo dichiara il Sottosegretario agli Esteri, **Sen. Riccardo Merlo**, in un video pubblicato sulla sua pagina Facebook.

"Io sono nato all'estero, mio padre in Italia: tutti e due siamo italiani - prosegue il presidente del MAIE -, non ci sono italiani di serie A e di serie B".

Dunque, "la via preferenziale nei Consolati è per tutti i figli di italiani, sia per quelli nati in Italia sia per quelli nati all'estero". Poi l'esponente del governo italiano mette a disposizione dei connazionali la propria email, per un filo diretto: "Se questo non fosse così, o se siete maltrattati in un Consolato, mandatemi una email a [ricardo.merlo@senato.it](mailto:ricardo.merlo@senato.it) e raccontatemi con dettaglio cosa vi è accaduto".

*Pubblicato da Riccardo Merlo*

## L'UE contro i passaporti e i visti "d'oro"

I programmi di soggiorno e di cittadinanza che alcuni stati membri dell'Unione Europea attuano per attrarre investitori sono "rischiosi" sia per la sicurezza che perché possono favorire reati quali il riciclaggio di denaro, l'evasione fiscale e la corruzione all'interno di tutta l'Unione.

Questo, in estrema sintesi quanto emerge dalla relazione con cui la Commissione Europea fa il punto sui cosiddetti "passaporti d'oro", cioè i programmi di cittadinanza per investitori attuati da Bulgaria, Cipro e Malta, e sui "visti d'oro", cioè i programmi di soggiorno che 20 stati membri - tra cui l'Italia - destinano agli investitori.

Secondo la relazione, i rischi sono aggravati da una mancanza di trasparenza nella gestione dei programmi e dalla mancanza di cooperazione tra gli Stati membri.

"Il soggiorno legale nel territorio dell'UE e nello spazio Schengen dà diritti e privilegi che non dovrebbero essere oggetto di abuso", sostiene **Dimitris Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza.

"Gli Stati membri sono tenuti a rispettare e applicare costantemente e integralmente i meccanismi di controllo obbligatori - e i programmi nazionali di soggiorno per gli investitori non dovrebbero costituire un'eccezione.

Il lavoro fatto insieme negli ultimi dieci anni per aumentare la sicurezza, rafforzare le nostre frontiere e colmare le lacune in materia di informazione non dovrebbe essere messo in pericolo. Monitoreremo la piena conformità con il diritto dell'UE".

Divenire cittadini di uno Stato membro, ricorda **Vera Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, "significa anche divenire cittadini dell'UE con tutti i diritti che ne derivano, tra cui la libertà di circolazione e l'accesso al mercato interno. Le persone che ottengono una cittadinanza dell'UE devono avere un legame effettivo con lo Stato mem-

bro che la rilascia.

Vogliamo una maggiore trasparenza sul modo in cui la cittadinanza degli Stati membri è concessa e una maggiore cooperazione tra gli Stati membri.

Non dovrebbero esservi punti deboli nell'UE di cui approfittare per scegliere il programma più favorevole".

### Programmi di cittadinanza per investitori (i "passaporti d'oro")

Tre Stati membri dell'UE (Bulgaria, Cipro e Malta) attuano programmi che concedono la cittadinanza del paese agli investitori a condizioni meno stringenti dei normali programmi di naturalizzazione.

In questi tre Stati membri non vige l'obbligo per gli investitori di risiedere fisicamente nel paese, né quello di avere legami effettivi prima dell'ottenimento della cittadinanza.

Questi programmi sono spesso pubblicizzati come un mezzo per acquisire la cittadinanza dell'Unione insieme ai diritti e ai privilegi ad essa associati. Nella sua relazione, la Commissione ha individuato **tre punti critici**.

**Sicurezza:** le verifiche cui sono sottoposti i richiedenti non sono sufficientemente rigorose e i sistemi d'informazione centralizzati dell'UE, come il sistema d'informazione Schengen (SIS), non sono utilizzati sistematicamente, come è invece previsto;

**Riciclaggio di denaro:** sono necessari migliori controlli per garantire che le norme in materia di antiriciclaggio non vengano eluse;

**Evasione fiscale:** sono necessari monitoraggio e comunicazione per far sì che singole persone non approfittino di questi programmi per beneficiare di norme fiscali vantaggiose;

### Programmi di soggiorno per investitori (i "visti d'oro")

Pur differendo dai programmi di cittadinanza per quanto riguarda i diritti concessi, anche i programmi di soggiorno presentano seri rischi per la sicurezza

a livello sia degli Stati membri che dell'UE nel suo insieme.

Un permesso di soggiorno valido dà ai cittadini di paesi terzi il diritto di soggiornare nello Stato membro in questione, ma anche di circolare liberamente nello spazio Schengen.

Mentre il diritto dell'UE disciplina le condizioni di ingresso per determinate categorie di cittadini di paesi terzi, il rilascio dei permessi di soggiorno per investitori non è attualmente disciplinato a livello dell'UE e resta di competenza nazionale.

Attualmente 20 Stati membri dispongono di tali programmi, ovvero: Bulgaria, Cechia, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Regno Unito.

Nella sua relazione, la Commissione ha individuato **tre punti critici**.

**Verifiche di sicurezza:** il diritto dell'UE impone alcune misure di sicurezza che devono essere eseguite prima del rilascio di un visto o di un permesso di soggiorno a investitori stranieri.

Non sono tuttavia disponibili informazioni sull'attuazione pratica di tali misure né sulle modalità con cui gli Stati membri affrontano in maniera discrezionale i relativi problemi di sicurezza;

**Requisito del soggiorno fisico:** i permessi di soggiorno ottenuti in virtù degli investimenti, che prevedono soltanto un obbligo di soggiorno limitato o che addirittura non prevedono alcun obbligo di soggiorno per l'investitore nello Stato membro in questione, potrebbero avere un impatto sull'applicazione dei diritti associati allo status di soggiornante UE di lungo periodo e rappresentare una procedura accelerata per ottenere la cittadinanza dello Stato membro in questione e quindi quella dell'UE;

**Mancanza di trasparenza:** la relazione sottolinea una mancanza di trasparenza e di controllo dei programmi, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio, e l'assenza di statistiche sul numero di persone che ottengono un permesso di soggiorno nell'ambito dei programmi.

(aise)

## Vivere all'italiana... a modo tuo!



"Cosa vuol dire per te **"vivere all'italiana"**?"

Forse sei un appassionato d'arte e hai sempre sognato di visitare e vivere le città italiane e i loro tesori artistici e architettonici. Magari ti piace essere all'ultima

moda, e quell'inimitabile tocco italiano è proprio quello che incontra perfettamente il tuo stile. O sei più un tipo amante della velocità, ma a questa vuoi aggiungere la bellezza del design, la perfezione della tecnologia e pensi al Made in Italy! Oppure... Ecco, questi puntini ci interessano di più, perché vogliamo che ci racconti cosa è davvero per te il

vivere all'italiana".

Questo l'invito con cui la **Farne-sina** lancia **"Vivere all'italiana... a modo tuo!"**, nuovo concorso video promosso in collaborazione con la piattaforma digitale **"Zooppa.com"**, nell'ambito delle attività di promozione del Sistema Paese.

Giovani creativi italiani e stranieri sono invitati a realizzare brevi video (di durata compresa tra i 40 e i 120 secondi) che raccontino, con spunti innovativi e originali, il concetto di "essere italiano".

I video potranno essere presentati come interviste, reportage,

mini-documentari o altre tecniche narrative e descrivere per immagini, suoni o parole cosa significa **"Vivere all'italiana"**. Ai 6 primi classificati saranno assegnati premi per un valore complessivo di 15.000 € e i video migliori saranno rilanciati sui canali istituzionali del Ministero e della rete diplomatico-consolare. Il termine ultimo per la consegna dei video è fissata **entro le ore 15 del 12 febbraio 2019**.

Il concorso ha un sito dedicato, sia in italiano che in inglese.

(aise)

### Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO  
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife  
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento [www.innovateleurope.com](http://www.innovateleurope.com))  
Fax: 822.175.766 - e-mail: [tenerife.onorario@esteri.it](mailto:tenerife.onorario@esteri.it)  
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512 (Numero a pagamento [www.innovateleurope.com](http://www.innovateleurope.com))  
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente  
**Orari di attenzione al pubblico:** lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

### Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO  
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776  
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento [www.innovateleurope.com](http://www.innovateleurope.com))  
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)  
E-mail: [archivio.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivio.ambmadrid@esteri.it)  
**Dott. Stefano SANNINO**  
Tel.: 0034.91.4233300  
Fax: 0034.91.5769842  
E-mail: [segreamb.ambmadrid@esteri.it](mailto:segreamb.ambmadrid@esteri.it)



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



## Sconfitta l'invasione dei parrocchetti di Kramer a La Palma

Il progetto di eradicazione  
era stato attuato nel 2015



CRISTIANO COLLINA

**Pare che le Canarie facciano gola a molti animali, ma che non tutti siano così graditi, come le temibili cucarachas, le capre e i mufloni, le termiti e, soprattutto a La Palma, i parrocchetti di Kramer, una specie invasiva che ha causato danni ingenti alle piantagioni di palme dell'isola.**

Dalla fine del 2015 a oggi il Dipartimento dell'Ambiente ha attuato un programma di eradicazione del volatile, cui hanno preso parte i servizi insulari delle Emergenze, dell'Agricoltura, degli Allevamenti e della Pesca, con il coordinamento di Susana Saavedra, della Invasive Bird Management (Inbima), esperta mondiale nel controllo e nell'eradicazione di uccelli esotici.

Le azioni svolte hanno avuto anche la collaborazione della società spagnola di ornitologia SEO/BirdLife e la consulenza tecnica del Ministero dell'Ambiente delle Isole Canarie, così come quella della

popolazione in generale e di un gran numero di associazioni che hanno dato il loro sostegno in forma gratuita e volontaria. Ebbene, da questa grande collaborazione estesa, afferma Gonzalez, Ministro dell'Ambiente, si è arrivati al 7 di aprile con nessun esemplare di parrocchetto di Kramer individuato.

Da quel momento in poi è iniziato un programma di regolarizzazione del possesso della specie del volatile, in modo che tutti coloro che ne detengono uno o più esemplari siano registrati e noti alle autorità; il biologo del Cabildo di La Palma Félix Manuel Medina ha affermato che a oggi vi sono almeno 20 parrocchetti di Kramer regolarmente detenuti, ma che potrebbero essercene altri non denunciati e quindi irregolari.

Sia il Ministro dell'Ambiente che il tecnico del dipartimento hanno sottolineato l'importanza della collaborazione di Susana Saavedra, in quello che è a tutti gli effetti un processo di controllo pioniero che

coinvolge diversi enti con lo scopo di raggiungere il successo dell'iniziativa.

Nel periodo compreso tra dicembre 2015 e settembre 2016, utilizzando delle apposite trappole, si sono eliminati 117 parrocchetti, cifra replicata anche nel 2018 e risultato raggiunto grazie al sostegno del volontariato locale e alla collaborazione dei cittadini. Poiché i pappagalli hanno imparato a evitare le trappole, il lavoro sul campo era stato interrotto affinché gli animali riprendessero un comportamento normale, poi a dicembre 2017 è stato ripreso con il supporto della Saavedra, che ha seguito personalmente l'ultima fase.

Il parrocchetto di Kramer, o parrocchetto dal collare (*Psittacula krameri*), è lungo circa 40 cm, è di colore verde e forma stormi che possono superare anche i 1.000 esemplari.

Considerato nocivo per i raccolti, vive nelle foreste, nella boscaglia e nei campi coltivati e nei giardini, ma anche sotto i tetti e tra le crepe dei muri.

## Il Pino de la Virgen a El Paso



REDAZIONE

Il miglioramento del più antico pino canario esistente, simbolo di El Paso e La Palma, è già visibile fino a 16 metri di altezza. Le opere di naturalizzazione del Pino de la Virgen (Il pino della Vergine), volte a fermare il deterioramento e a fortificare quest'albero di un'età vicina agli 800 anni, dichiarato Bene di Interesse Culturale e considerato il più antico pino delle Canarie del mondo, sono praticamente terminate. Il Sindaco di El Paso, Sergio Rodriguez, ha confermato che nella tabella tecnica che coordina le azioni del piano di recupero del Pino de la Virgen, preparato e finanziato dal Ministero della politica territoriale del governo delle isole Canarie, specialisti hanno sottolineato che "i primi 16 metri dell'albero sono già recuperati. "Si accorgono che si sta lentamente riprendendo", aggiunge. Con le piogge invernali questo miglioramento si estenderà alla cima di questo maestoso esemplare di pino delle Canarie che misura quasi 30 metri di altezza. Questo è stato reso possibile grazie al fatto che più di 700 metri quadrati di superficie intorno all'albero sono stati liberati per facilitare la filtrazione dell'acqua, quando prima erano solo 9 metri, permettendo così al pino delle Canarie di respirare meglio. Le piante che sono state interrate intorno, come i tagasastes, permetteranno al terreno di ossigenarsi meglio. Il lavoro svolto intorno al tempio non solo ha migliorato la salute del Pino de la Virgen, ma ha anche permesso di recuperare i resti dell'antico eremo, come il pavimento o parte delle vecchie mura. E' stata anche effettuata una piccola ricostruzione del vecchio eremo. Il progetto, come riportato dal sindaco, prevede una fase successiva che consisterà nella creazione di un centro di interpretazione di questo spazio, in modo che possa avere anche una proiezione turistica viste le numerose visite che riceve.

## San Andrés y Sauces aspira ad avere mille posti letto turistici sulla costa



ALBERTO LORENZINI

**Pur avendo grandi attrazioni, come Los Tilos o Marcos y Cordero, manca di alloggi per le migliaia di visitatori che arrivano, una situazione che cercano di risolvere sviluppando la costa.**

La natura di San Andrés y Sauces offre grandi attrazioni per i turisti che si recano a La Palma. La foresta di Los Tilos o Marcos y Cordero sono obiettivi prioritari nella mappa di qualsiasi visitatore. Ma il comune, pur ricevendo così tanti turisti, non ha un'offerta di alloggio che permette di passare la notte in città e, quindi, generare attività economica e occupazione potenzialmente disponibile per San Andrés y Sauces.

Questo è quello che il Comune sta cercando di invertire, e quest'anno deciderà come organizzare il progetto di sviluppo costiero, tra il lungomare e San Andrés, dove sono autorizzati mille posti letto: 800 nella zona del lungomare che corre lungo la costa tra il Charco Azul e San Andrés, e altri 200 in questo centro storico.

"Non vogliamo competere con i centri turistici consolidati, come Los Cancajos o Puerto Naos, ma aspiriamo ad offrire un'alternativa di alloggio,

di qualità, nella zona di sviluppo del comune che è la costa", ha detto il sindaco Francisco Paz.

Attualmente, l'alloggio è limitato ad una pensione, appartamenti sulla costa e diverse case per il turismo rurale. Il progetto di urbanizzazione definirà il tipo di alloggio che verrà utilizzato sul lungomare, che non è stato ancora definito, ma che, secondo il sindaco, sarà un intervento che non altererà il paesaggio delle piantagioni di banane nell'area circostante, quindi non si opterebbe per la costruzione di un grande edificio alberghiero, ma piuttosto un modello di ville o qualcosa di simile.

Tuttavia, il sindaco ha insistito sul fatto che questo aspetto dovrà essere studiato a fondo da tecnici e specialisti per arrivare alla definizione più appropriata per l'ambiente. "Stiamo andando a facilitare gli investimenti turistici per farli arrivare al comune, ma definiremo il modello in anticipo", ha detto. Per quanto riguarda il centro storico di

San Andrés, che per il suo valore patrimoniale e la sua bellezza è un'enclave molto visitata dai turisti, i duecento posti letto approvati si concentrerebbero più sulla riabilitazione delle vecchie case della zona da utilizzare a questo scopo che sulla costruzione di nuovi spazi, anche se quest'ultima possibilità non è esclusa. Il progetto di urbanizzazione comprenderà anche la rettifica dell'attuale strada che collega il Charco Azul con Puerto Espíndola, creando un nuovo tracciato con una pista ciclabile e collegandosi direttamente con il lungomare della costa di San Andrés y Sauces. Francisco Paz ribadisce che è chiaro come "la crescita del comune viene dalla costa". Hanno una delle piscine naturali più apprezzate delle Isole Canarie, il Charco Azul, la spiaggia e Puerto Espíndola, che, aggiunto al nucleo di San Andrés, costituiscono un insieme di immenso valore naturale e patrimoniale che riunisce una capacità turistica fino ad oggi quasi vergine.



# Alcalà > Puerto Santiago

REPORTAGE FOTOGRAFICO  
DI RODOLFO RODOLFI



**RODOLFO RODOLFI**

Eccoci al grazioso paese di Alcalà, per un girettino in tutta tranquillità e senza alcuna difficoltà.

Una passeggiata aperta a tutti, davvero gradevole. Raggiungiamo Alcalà dove parcheggiamo nella piazzetta alberata, un caffettino e ci prepariamo per il giro, soliti bastoncini scarponcini anche se non strettamente necessari, riserva di acqua ed asciugamano e costume nello zaino.

Attraversiamo il molo attrezzato con sdraio ed ombrelloni, in fondo una scalinata immette direttamente sulla passeggiata lungomare, proseguendo ci troviamo a costeggiare il Grand Hotel Riu con le sue splendide piscine.

Ma il bello è sul lato del mare dove le piscine naturali offrono uno spettacolo particolare, intervallate da qualche spiaggetta attrezzata, alla fine di queste il lungomare si riduce per qualche metro in uno stretto

sentiero.

Proseguiamo e il sentiero diventa largo ben agibile e non sterrato.

Il panorama della Gomera a sinistra ci accompagna, ma la vista del massiccio di Los Gigantes è veramente impressionante.

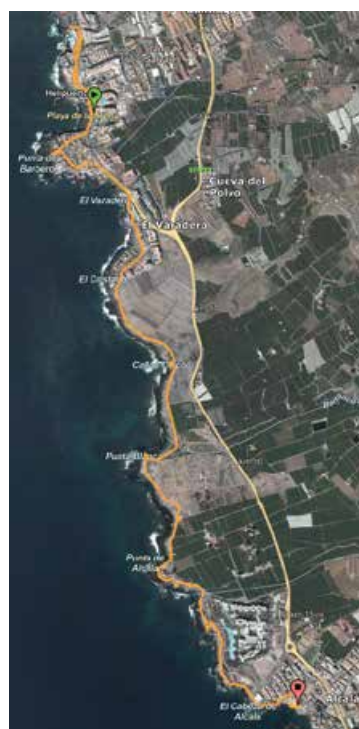
Lungo il percorso tante tristi bananere abbandonate ma anche alcuni vivai di piante tropicali, nei quali ci siamo addentrati con lo scopo di qualche bella foto. Dopo circa 3 km raggiungiamo Punta Blanca una buona zona per Surf.

Una sostina e via pochi km ed ecco Puerto Santiago. Che fare?

Asciugamano e costume per un bel bagno ristorante sulla bella spiaggia di Playa Arena.

Un po' di cibo al ristorante della spiaggia, quindi ritorniamo ad Alcalà dopo un percorso tra andata e ritorno di circa 12 km che si fanno piacevolmente e senza sforzi.

Altro tuffetto in una piscina naturale e spuntino e a casa rigenerati dal mare dagli ampi orizzonti e felici di riuscire ancora, alla ns. età, di poter



godere di tutto questo.

Non impigriamoci ci vuol poco a sfruttare le bellezze di Tenerife, ce n'è per tutte le possibilità.

Link percorso: [goo.gl/ZAGHD8](https://goo.gl/ZAGHD8)





# 20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



## TORVISCAS BASSO

PARQUE ROYAL  
1 camera ampia  
terrazza soleggiata  
vicinissimo al mare

**169.000,00 €**



## ADEJE CENTRO

una camera, nuovissimo, balcone  
con vista mare

**115.000,00 €**



## TORVISCAS Gran Sur

tramonti indimenticabili  
spettacolare terrazza  
1 camera totalmente arredato  
e rifornito

**129.500,00 €**



## TORVISCAS - Mare Verde

Ampio appartamento di 1 camera  
con possibilità di trasformazione  
in 2 camere e 2 bagni  
Offerta molto interessante

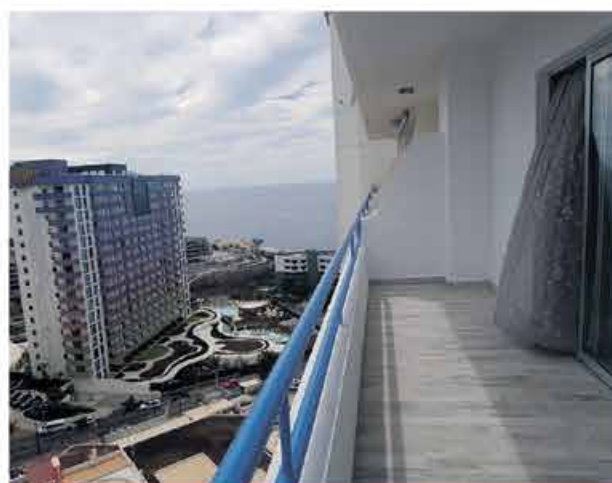
**Trattative in ufficio**



## BOUGANVILLE

Ampissimo appartamento di  
1 camera da letto. Complesso  
elegante e silenzioso

**148.000,00 €**



## PLAYA PARAISO

Appartamento  
composto da 2 camere  
di fronte a  
Hard Rock Hotel  
Soleggiato con  
bellissima vista  
Paraiso del sur

**189.000,00 €**



## SAN EUGENIO ALTO - Las Brisas

Grandissimo appartamento da  
vedere composto da 1 camera  
2 terrazze. Possibilità di ricavare  
seconda unità

**156.000,00 €**



## SAN EUGENIO ALTO

Nuovissimo composto da 1 camera  
Terrazza di 25 mq soleggiata e vista  
mare

**160.000,00 €**



## ISLAND VILLAGE

Appartamento ristrutturato  
2 camere da letto, terrazza con vista  
Ottima posizione solare

**185.000,00 €**



## LOS CRISTIANOS

Vari appartamenti ristrutturati con  
vista mare in due diverse zone  
centrali

**a partire da 170.000,00 €**



## Mettiti nelle mani di un esperto

**FILIPPO CRISTOFORI** ☎ **618.177.548**

Email: [filippocri54@libero.it](mailto:filippocri54@libero.it) - [comercial2@saneugeniorealestate.net](mailto:comercial2@saneugeniorealestate.net)

Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio)

Tel. +34 922 719941 - Tel/fax +34 922 713473

internet: **[www.saneugeniorealestate.net](http://www.saneugeniorealestate.net)**





Calle Barranquillo n° 17  
edf. Laika local a-b  
Los Cristianos  
Tel. 922792994 - 626560913  
dcmotosport@hotmail.com



www.facebook.com/dcmotosportloscristianos



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni

## Incidenti in moto: senza adeguato equipaggiamento, nessun diritto ai risarcimenti



ALBERTO MORONI

**Andare in moto in maglietta e calzoncini, peggio indossando infradito, (comportamento quest'ultimo assolutamente proibito), potrebbe comportare, in caso di malaugurato incidente, la perdita di eventuali risarcimenti assicurativi fino al 75% sul totale stabilito. Questo è quanto afferma la legge sulla responsabilità civile e sull'assicurazione di veicoli a motore, entrata in vigore a inizio 2018.**

In particolare il Decreto Legislativo 8/2004 è stato modificato nel suo articolo 1 con lo scopo di evitare che la mancanza di responsabilità da parte dei motociclisti possa comportare maggiori danni in caso di incidente; in caso di collisione, anche qualora il motociclista non ne sia direttamente responsabile, se

questi non presenta adeguato equipaggiamento, vale a dire una serie di protezioni per il corpo, perde l'eventuale risarcimento assicurativo in proporzione variabile alla gravità delle mancanze. L'articolo 1.2 afferma che al di là del fatto che possa esistere una colpa esclusiva ai sensi del paragrafo 1, quando la vittima risulta colpevole dal punto di vista civile per il contributo alla provocazione del danno, tutti i risarcimenti a suo carico dovranno essere ridotti, comprese le spese sostenute in caso di morte, conseguenze definitive e lesioni temporanee, in virtù del concorso di colpa e fino a un massimo del 75%.

Gli assicuratori potrebbero quindi, in maniera più che lecita e chiara, interrompere i risarcimenti in caso la vittima risulti non adeguatamente equipaggiata a condurre una moto. In realtà, consultando diversi assicuratori e i rispettivi legali, è evidente che ogni caso è diverso, benché l'applicazione della legge di cui sopra sia assolutamente valida in caso di guida della moto senza indossare il casco o, nel caso dell'auto, di guida senza

cinture di sicurezza, entrambi comportamenti che possono di fatto aumentare la gravità delle lesioni. Fermo restando che l'uso di infradito è proibito, l'uso di indumenti protettivi per coloro che guidano o sono passeggeri di una moto non è obbligatorio, eccezion fatta per il casco, ma la mancata osservanza potrebbe portare alle conseguenze di cui sopra.

Del resto la Ley de tráfico y seguridad vial, all'articolo 13.4, afferma che il conducente e gli occupanti dei veicoli sono obbligati a utilizzare la cintura di sicurezza, caschi e altri elementi protettivi e dispositivi di sicurezza, con le eccezioni del caso. I conducenti professionisti che prestano servizio pubblico, non sono considerati responsabili del mancato adempimento di questa regola.

Quindi nel Real Decreto Legislativo 6/2015 si fa riferimento, oltre al casco, ai cosiddetti altri elementi di protezione o EPI (elementos de protección individual). Tra questi sono inclusi i guanti, la giacca, i pantaloni e gli stivali studiati appositamente per circolare in moto e che

proteggono le persone in caso di caduta.

L'assicuratore, alla luce di quanto esposto, può pertanto obbligare un suo assicurato a indossare abiti da motociclista?

Legalmente sì, proprio perché la Ley de tráfico y seguridad vial vi si riferisce indirettamente; benché al momento il non utilizzo non sarebbe sanzionabile, è raccomandabile attenersi a quanto indicato, sia per salvaguardare la propria incolumità che per poter ottenere un risarcimento in caso di caduta o collisione.

Occorre infine tenere in considerazione il costo elevato per lo Stato in caso di incidenti stradali, sia in termini di spese ospedaliere e di riabilitazione, che di perdita di reddito e di produttività in caso di morte della vittima.

Il VVE, Valor de una Vida Estadística, è un valore monetario stimato che si attribuisce alla società spagnola per prevenire morti per incidente stradale; nel 2002 è stato stimato poco più di 857.000 euro per ogni defunto.

Un altro studio realizzato dalla DGT in collaborazione

con l'Università di Murcia, già nel 2011 aveva stimato questa cifra in 1,4 milioni di euro e allo stesso modo questi rapporti hanno calcolato il costo per ciascuno dei feriti in base alla gravità delle lesioni. La tipica frase "nessuno mi può obbligare ad andare in moto in un certo modo, visto che io me ne assumo il rischio", non solo non ha fondamento etico visto che può coinvolgere altre vite umane, ma perde di significato relativamente all'eventuale diritto di risarcimento.

Sebbene l'assicurazione copra i danni della parte lesa, gran parte del denaro necessario per riabilitare una vittima di un incidente deriva dai contributi di ogni cittadino. Non indossare le debite protezioni, cadere e a causa dell'adeguato abbigliamento farsi male seriamente, o addirittura morire, è una mancanza di rispetto nei confronti di se stessi, della propria famiglia e di tutti i cittadini.

Ma di questo ancora non se ne parla a sufficienza.

Quindi, motociclisti, familiari o amici di motociclisti: prevenire è decisamente molto meglio che curare, per tutti.

**Punto Auto**  
Tenerife

Tel. Officina: 922 735 839  
Tel. Cellulare 622 861 926

**PROFESSIONALITÀ ITALIANA**  
chiedi di Matteo

**Diagnostica pre-collaudito ITV**  
**Meccanica generale**  
**Pneumatici**

**PIRELLI**

**YOKOHAMA**

**BRIDGESTONE**

**Continental**



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



# Salita verso la vetta più alta di Spagna: **Pico del Teide**



## BIANCA SCATENI

Il risplendente "Pan de Azúcar", coperto spesso dalla neve in inverno, l'esperienza di stare su

di un vulcano ancora attivo dal quale escono vapori di zolfo, così come stare sulla montagna più alta delle Isole Canarie e di tutta la Spagna contribuiscono al fascino del Pico del Teide. Però più di ogni altra cosa lo è la spettacolare vista di quasi tutta l'isola che, in giorni particolarmente limpidi, si distende fino a tutto l'arcipelago e fino all'Africa, della quale possiamo godere se saliamo fino in vetta. Per questo non è da stupirsi se la salita al Teide è uno dei sogni dei turisti in visita a Tenerife.

Per godere a 360 gradi di questo magnifico luogo è raccomandabile realizzare la salita (circa 4h) in due giorni: il primo giorno (nel pomeriggio), risalire verso il rifugio Altavista, il secondo giorno partire il mattino presto, quando ancora è buio, per vedere l'alba sulla vetta, uno spettacolo indescrivibile. Per pochi minuti il sole va colorando l'isola di un rosso intenso; prima di tutto il Teide, dopo le montagne del bordo della caldera e finalmente "Las Cañadas" e il massiccio di Anaga: in questo momento l'ombra del Teide arriva fino all'isola vicina della Gomera, a 50 km di distanza, impressionante! Al km 40,5 della strada de "Las Cañadas" inizia il sentiero segnalato in direzione del Teide

(numero 7).

Il sentiero va salendo attraverso colline di pietra pomice; 25 minuti più tardi, il sentiero 6, che parte dal Portillo, incrocia il nostro cammino a destra, al lato di due cartelli metallici (ruta 77). Il sentiero continua tracciando ampie curve sulle colline di pomice della Montaña Blanca; dopo alcune curve passiamo attraverso le famose "Uova del Teide" (prodotti vulcanici caratterizzati da una forma rotondeggiante, che appunto assomiglia a quella di un uovo). Più o meno quando ci ritroviamo ad  $\frac{1}{4}$  del totale, ad un'altitudine di 2700m, vicino alla cima della Montaña Blanca, deviamo a destra per il sentiero segnalato (numero 7) in direzione del rifugio Altavista.

Il sentiero, molto ripido, sale a zig zag attraverso pietre di colore ocra.

Dopo 30 minuti ci lasciamo alle spalle la parte più ripida del percorso e arriviamo in una zona coperta da massi rotondi: "La Estancia de los Ingleses" e dopo pochi minuti arriviamo alla "Estancia de los Alemanes". Il cammino continua attraverso un campo coperto di "Retama" (tipica pianta endemica che cresce sul Teide) che dopo 15 minuti abbandoniamo a sinistra.

Continuiamo a salire, prima a zig zag e dopo per un tratto più ripido che ci porta al rifugio di Altavista, 3260 m (1/2 h). Una volta arrivati al rifugio passiamo la notte, per rimetterci poi in cammino il mattino seguente. Prima dell'alba riprendiamo quindi il sentiero che ci porterà fino alla cima.

Il cammino incrocia una colata di lava e in circa 20 minuti e giusto dopo di una curva a si-

nistra, devia a destra e ci porta, attraverso un passaggio coperto di lava negra, fino alla "Cueva del Hielo".

L'ingresso della grotta è chiuso, fino a poco tempo fa si poteva accedere attraverso una scala di ferro che portava fino a dentro la grotta, le pareti di questa sono ricoperte di ghiaccio e neve, comprese stalattiti che ritroviamo per tutto l'anno, questo grazie alla temperatura costante e all'umidità che tutto l'anno si mantiene grazie al contesto geologico e alla sua ubicazione/altitudine.

Una volta passata la grotta del Gelo, continuiamo salendo per il cammino principale.

A questa altitudine s'inizia a scorgere il "Pan de Azúcar", il fantastico cono del Teide.

Dopo una mezz'ora scarsa arriviamo ad un tratto piano, "la Rambleta", dove incontriamo il cammino panoramico trasversale (numero 11).

50 metri a destra invece troviamo il "Mirador de la Fortaleza",

che offre una vista meravigliosa di tutta la parte est dell'isola, soprattutto della valle dell'Orotava. Continuando in direzione opposta arriviamo alla stazione terminale del teleferico del Teide, 3555m e in continuazione, al "Mirador del Pico Viejo" (numero 12).

50 mt prima di arrivare alla stazione superiore del teleferico si devia a destra verso il cammino numero 10 che sale ripido alla vetta.

Questo cammino è molto ripido e nel tratto più alto è brevemente esposto.

Se seguiamo per il bordo del cratere di colore chiaro, pieno di vapori di zolfo, arriviamo finalmente al Pico del Teide, da dove godiamo di una vista impressionante di Tenerife e di tutte le Isole Canarie.

Si tratta di un percorso molto faticoso e considerato "per esperti" ma vale la pena provarlo almeno una volta per lo spettacolo che ti regala una volta raggiunta la cima.

## Compleanni "Vip"

1 febbraio 1945 **Ferruccio Mazzola**  
2 febbraio 1943 **Paolo Garimberti**  
3 febbraio 1963 **Stefano Mei**  
4 febbraio 1975 **Natalie Imbruglia**  
5 febbraio 1985 **Cristiano Ronaldo**  
6 febbraio 1951 **Lidia Ravera**  
7 febbraio 1986 **Melissa Satta**  
8 febbraio 1990 **Diana Del Bufalo**  
9 febbraio 1974 **Amber Valletta**  
10 febbraio 1967 **Laura Dern**  
11 febbraio 1953 **Jeb Bush**  
12 febbraio 1944 **Claudia Mori**  
13 febbraio 1974 **Robbie Williams**  
14 febbraio 1942 **Michael Bloomberg**

15 febbraio 1951 **Jane Seymour**  
16 febbraio 1954 **Iain Banks**  
17 febbraio 1968 **Beppe Signori**  
18 febbraio 1948 **Enrico Preziosi**  
19 febbraio 1965 **Veronica Pivetti**  
20 febbraio 1946 **Riccardo Cocciantè**  
21 febbraio 1962 **David Foster Wallace**  
22 febbraio 1969 **Joaquín Cortés**  
23 febbraio 1983 **Emily Blunt**  
24 febbraio 1951 **Enzo Bianco**  
25 febbraio 1982 **Flavia Pennetta**  
26 febbraio 1943 **Dante Ferretti**  
27 febbraio 1944 **Mal**  
28 febbraio 1955 **Carmen Lasorella**

## La Vignetta di Luca Galimberti



**MyR TECNOSERVICES**  
MASSIMO ARREGLA TODO  
NIE: Y-4095195-J

Hostelería - Fontanería  
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas  
Hornos - Cocinas  
Hierro y Acero  
Fregaderos  
Reformas - Mantenimiento  
Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife  
arregla.todo2015@gmail.com



**Sarta in Los Cristianos**  
Prezzi modici  
Teresa 633403405



Abierto  
TODOS  
los DIAS



www.ccgransur.com



PARKING GRATUITO  
FREE PARKING

SALIDA / EXIT  
76 ADEJE

TF-1



GranSur

CENTRO COMERCIAL



Open  
every day

## Termiti a Tenerife

situazione vicina al punto di non ritorno

### Una vera e propria piaga che costringe il Cabildo a un piano di emergenza



FRANCO LEONARDI

Quella delle termiti a Tenerife è una vera e propria piaga che si sta diffondendo su tutta l'isola, procurando danni ingenti alle abitazioni e agli alberi in generale. Le termiti che affliggono Tenerife sono quelle cosiddette orientali (*Reticulitermes flavipes*), originarie degli Stati Uniti, dove costituiscono un problema di assoluta priorità per il governo.

Il Dipartimento della Sostenibilità, dell'Ambiente e della Sicurezza del Cabildo di Tenerife, attraverso il Ministro José Antonio Valbuena, ha disposto un piano di emergenza che include tra i 40mila e i 60mila dispositivi per combattere le termiti, benché gli esperti abbiano avanzato seri dubbi sulla possibilità di sradicare completamente l'invasione che, al momento attuale, sembra essere vicina a un punto di non ritorno.

Del resto già nel mese di giugno del 2018 i risultati dei test genetici effettuati nei laboratori francesi, rivelarono con assoluta certezza che le termiti avevano iniziato una silente invasione nel territorio di Tacoronte; da allora fino a

oggi non solo la piaga non è stata eliminata, bensì si è diffusa nella zona di El Pris, nella Valle de Guerra, nel municipio di La Laguna e, recentemente, ad Arona, dove è stato individuato un focolaio.

Di fronte a un tale scenario, Valbuena spiega che la prima cosa è stata contattare l'Università di La Laguna per sviluppare uno studio accurato al fine di conoscere la situazione reale delle aree colpite e di individuare il punto di origine dell'invasione delle termiti.

Successivamente è stata contattata un'azienda specializzata in disinfestazioni con un'esperienza quasi centenaria, sia in ambito nazionale che internazionale, nel controllo e nello sterminio di questo parassita; il metodo di lavoro include l'uso di prodotti che agiscono sulle termiti, senza però danneggiare l'ambiente o colpire altre specie.

L'efficacia della metodologia è stata testata in altri territori con caratteristiche simili a quelle presenti a Tenerife, oltre che in laboratorio, e i rapporti forniti dall'azienda e dall'Università hanno rivelato che si ha a disposizione ancora un tempo minimo sufficiente per sterminare completamente questa piaga, tempo oltre il quale non rimarrà altro che effettuare azioni di controllo.

A tal proposito il Cabildo ha espresso l'intenzione di voler agire immediatamente, senza perdere tempo in riunioni e incontri di lavoro, richiedendo subito un preventivo sia all'azienda specializzata che all'Università per poter mettere a budget il programma di eliminazione delle termiti sull'isola.

Una volta avviate le azioni necessarie, l'Università continuerà ad essere coinvolta fornendo supporto nelle attività di campionatura e monitoraggio richieste dall'azienda.

Si prevede che l'intervento avrà una du-



rata di circa un anno e mezzo, anche se la fase finale sarà quella di verificare che il metodo abbia avuto efficacia e che le termiti siano completamente scomparse; il tempo necessario alla loro eliminazione è stato stimato tra i 3 e i 9 mesi, in base al numero di insetti trovati.

Valbuena ritiene necessario che gli incontri per organizzare le varie fasi del lavoro vedano presenti anche i rappresentanti dei municipi di Arona e Tacoronte, oltre a quelli di La Laguna, essendo importante la collaborazione di tutte le amministrazioni coinvolte al fine di debellare il problema.

Il Cabildo è convinto che il ritardo nell'affrontare in maniera efficace l'invasione delle termiti sia imputabile all'Ejecutivo regional, accusato di inazione nei confronti di un flagello che ha già colpito oltre 100 case nel solo comune di Tacoronte.

Purtroppo, afferma il direttore generale della Anecpla (Asociación Nacional de Empresas de Sanidad Ambiental), Milagros Fernández de Lezeta, quando viene rilevata la presenza in casa delle termiti, è troppo tardi; il danno che questi parassiti causano silenziosamente e nel tempo, non viene infatti né sentito e neppure percepito e quando ci si accorge della loro presenza tale danno, nella maggior parte dei casi, è enorme e irreparabile.

A tal proposito la Anecpla ha espressamente richiesto che la ITE, Inspección Técnica de Edificios, includa la rilevazione di organismi xilofagi (ovvero organismi che si nutrono di legno sia vivo che morto), al fine di frenare o prevenire il fenomeno.

## Aumento di salario minimo le Canarie la comunità più avvantaggiata

REDAZIONE

Le Isole Canarie sono, insieme a Andalusia, Extremadura e Murcia, una delle regioni dove l'aumento del salario minimo interprofessionale (SMI) approvato dal PSOE e da Unidos Podemos, avrà il miglior impatto sui lavoratori. Saranno infatti più di 110.000 occupati delle isole che vedranno aumentare i loro stipendi, visto che un 13,8% degli affiliati alla Seguridad Social usufruiranno della differenza contrattata come parte dell'accordo per il bilancio di Stato 2019. Il 4,3% dei lavoratori dell'arcipelago, pari a circa 34.529 persone, attualmente percepisce un salario uguale o inferiore ai 735 euro al mese, che si porterà a 900 euro per effetto degli accordi di aumento.

La combinazione dei bassi salari e l'aumento degli affiliati della Seguridad Social, rendono quindi l'Arcipelago uno dei territori spagnoli dove più persone potranno beneficiare della misura che, stando ai calcoli del ministero delle Finanze, costerà allo Stato 340 milioni di euro.

I dati, che derivano da un recente articolo pubblicato dagli economisti della FEDEA, sottolineano anche che un ipotetico aumento di salario fino a 1.000 euro nel 2020, contemplato negli aumenti minimi previsti dalla convenzione, comporterebbe una copertura vicina al quinto della popolazione occupata dell'Arcipelago pari al 19,6%, del 19,1% di quella dell'Extremadura e del 14,6% di quella dell'Andalusia. In generale quindi solo Andalusia e Castilla La Mancha superano in termini assoluti la percentuale di persone che sopravvive con meno di 735 euro al mese, confermando il fatto che la mappa della precarietà lavorativa si acuisce al sud, rivelando quella frontiera inamovibile tra la Spagna povera e quella ricca.

I Paesi Baschi e Navarra sono tra le regioni nelle quali il salario minimo ha un impatto minore sul mercato del lavoro, mentre in tutta la nazione il 7,6% dei lavoratori guadagna 900 euro o meno, vale a dire 1,43 milioni di potenziali beneficiari dell'aumento.



### I MERCATINI DEL SUD



#### Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato  
dalle 9 alle 14

Bus 416-417-441

#### Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14  
Bus 473

#### Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21

#### Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì  
dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-  
450-473

#### Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14  
Bus 470 464 483

#### Mercadillo Golf Sur

Venerdì dalle 9 alle 14

Bus 470 483

#### Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21  
Bus 450 470 116

#### Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle  
14 - Bus 473

#LeggoTenerife il giornale degli italiani

Per una campagna  
pubblicitaria  
a Tenerife sud chiama:

Michele  
642487306



**Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com). Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)**



Foto di Winitchata Jampathong



Foto di Sergio Piol



Foto di Fausto Ratti



Foto di Roberto Mutti



Foto di Marcella Bragagnolo



Foto di Gyn Pilotin

## MISTERI ISOLANI



LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese l'arca del mistero viaggerà dall'Europa fino all'America navigando per le nostre care isole.

Tutti conoscono la storia di un navigante che il 3 agosto 1492 salpò con tre caravelle da Palos de la Frontera finanziato dalla regina di Castiglia Isabella. Con più o meno dettagli questo è quello che riportano i libri di storia, però i testi storici dell'epoca rivelano dettagli che possono cambiare questa favola dimostrando che non si trattava di un viaggio verso l'incognito e l'avventura ma di una rotta già conosciuta e praticata.

In pochi sanno che il giovane Colombo fosse stato un mercante di schiavi che dalla Spagna navigava fino a Canaria per catturare nativi e portarli a Madeira dove erano impiegati nella costruzione delle infrastrutture dell'isola. Secondo vari scrittori dell'epoca e altri più moderni, lo

## Pre nauta

scopritore d'America aveva vissuto dal 1482 fino al 1487 in un piccolo paese portuale chiamato Villa de Palma poi ribattezzato con il nome di San Sebastián de la Gomera, attualmente capitale della Gomera. Durante il suo soggiorno nelle isole, grazie al cugino e governatore dell'isola di Madeira, Colombo conosce un altro navigante di nome Alonso Sanchez de Huelva.

Quest'ultimo era un ricco mercante che commerciava i prodotti dalla penisola fino alle isole Canarie e sulla rotta del ritorno sostava a Madeira per cambiare i prodotti scambiati nell'arcipelago e caricare altri prodotti da rivendere in Spagna. Durante l'ultimo anno di permanenza alla Gomera, l'amico Alonso di ritorno verso la Spagna si è imbattuto in una terribile tempesta e le tracce della nave si perdono per più di un mese, quando alcuni pescatori trovano una zattera con alcuni naufraghi molto malridotti.

Cristoforo Colombo al ricevere la notizia decide di ospi-

tare Sanchez nella sua residenza della Gomera.

Quest'ultimo gli raccontò di essere stato in balia del vento e della marea per 28 giorni senza possibilità di ritorno. Dopo quasi un mese e ormai quasi senza viveri videro una terra sconosciuta.

Quando riuscirono a sbarcare vennero accolti gentilmente dai nativi e quasi con venerazione. Dopo qualche settimana di soggiorno però i marinai iniziarono ad ammalarsi e morire per una

malattia venerea contratta al praticare sesso con le donne locali. Al vedere i compagni perire per la sifilide, cinque marinai decisero di fuggire e tentare la traversata che li riportasse a casa. Fortunatamente il mercante aveva registrato nei diari di bordo la rotta di ritorno e durante gli ultimi giorni di vita compartì queste informazioni con Colombo, il quale poté tracciare su una mappa il percorso corretto verso queste nuove terre. Investigazioni stori-

che di vari scrittori hanno dimostrato che il futuro ammiraglio nel 1490 aveva già percorso la rotta segnalata dall'amico utilizzando la sua nave negriera salpando dal piccolo porto gomero.

Quando la ciurma scorge le coste delle Antille, non approdano e tornano in Canaria per poi iniziare il periplo in cerca di fondi per effettuare una spedizione con mezzi e fondi adeguati.







## Vietati i gatti!

FRANCO LEONARDI

Un consiglio regionale in Nuova Zelanda propone di vietare tutti i gatti domestici nel tentativo di proteggere gli animali nativi

"Pest plan" stabilisce che quando un gatto domestico muore, ai residenti di Omaui non sarebbe stato permesso di averne un altro.

Il nuovo "Pest plan" del South Island Council chiede che tutti i gatti domestici della regione di Omaui siano sterilizzati, forniti di microchip e registrati.

Poi, quando un gatto muore, ai residenti non sarebbe stato permesso di averne un altro.

"Non odiamo i gatti", ha detto John Collins, dell'Omaui Landcare Trust a Newshub.

"Ma ci piacerebbe vedere una proprietà responsabile degli animali domestici e questo non è il posto giusto per i gatti".

Ali Meade, responsabile delle operazioni di biosicurezza del consiglio, ha detto che se la mozione fosse stata approvata sarebbe stato enorme il miglioramento per l'ambiente e l'avifauna.

Tuttavia, non tutti i membri della comunità sono soddisfatti dell'idea.

Una residente di Omaui Nico Jarvis ha detto all'Otago Daily Times che era scioccata e ha pianificato di lanciare una petizione contro il piano.

Ha detto che i suoi tre gatti erano l'unico modo per combattere un enorme problema di roditori che aveva la zona. "Se non posso avere un gatto, per me vivere nella mia casa diventa quasi malsano", ha detto.

Jarvis ha paragonato il piano a vivere in uno "stato di polizia... Non è nemmeno che regoli la capacità o l'opportunità delle persone di avere un gatto.

Dice che non si può avere un gatto.

Questa idea arriva quando la Nuova Zelanda lavora su un ambizioso obiettivo di diventare libera dai predatori entro il 2050.

Questo piano è dedicato ad eliminare le specie introdotte di ratti, ermellini e opossum.

Il piano, annunciato nel 2016, dice che il governo stima che il costo delle specie introdotte nell'economia e nel settore primario della Nuova Zelanda sia di 3,3 miliardi di dollari neozelandesi (quasi 2 miliardi di euro) all'anno.

I gatti sono sotto i riflettori anche per la loro tendenza a prendere di mira gli uccelli autoctoni.

La suddivisione dei Parchi Kōtuku dell'isola di Kapiti ha già un regolamento che vieta i gatti e il consiglio di Auckland sta anche esaminando un piano per abbattere qualsiasi gatto privo di microchip catturato in un "sito ecologicamente significativo".

Gareth Morgan, candidato parlamentare poi economista, ha proposto da tempo di eliminare i gatti dalla Nuova Zelanda per proteggere le specie autoctone da quelli che lui ha chiamato "natural born killers".

*NdR Una proposta analoga dovrebbe essere messa in atto nelle isole Canarie, anche se il micio è più "puccioso" della lucertola "giganti" e del Colombo azul?*



GIOVANNI LAI

**Nueva Pescanova, multinazionale leader nel settore del commercio dei prodotti ittici, è una delle poche imprese che è presente in tutta la filiera, vale a dire dalla pesca, all'allevamento, alla lavorazione del prodotto, fino alla vendita di oltre 70 varietà di pesce e affini in 80 paesi del mondo.**

Nel 1961 Nueva Pescanova è entrata sul mercato introducendo per la prima volta un peschereccio in grado di congelare il pescato a bordo, e oggi, con 72 imbarcazioni, solca i mari dell'emisfero sud del globo, perseguendo l'obiettivo di incrementare la propria flotta per consolidare il ruolo di maggior operatore del settore entro il 2020.

Ma c'è una nuova ulteriore sfida che riguarda il gruppo, relativa all'allevamento di polipi, per il quale Nueva Pescanova è stata autorizzata grazie a un accordo con IEO, Instituto Español de Oceanografía, che le consentirà di ottenere il primo brevetto per sfruttamento commerciale di questa specie, dopo 20 anni di ricerca.

Gli scienziati dei centri oceanografici di Vigo e Tenerife sono infatti riusciti a riprodurre i polipi in cattività dopo due decenni di studi sulla coltura larvale di questa specie, e ad aggiudicarsi il permesso di poter accedere al brevetto è stata Nueva Pescanova, che potrà condurre esperimenti, trarne beneficio e mettere sul mercato i polipi da destinare a negozi e ristoranti.

In Spagna l'85% del polipo attualmente consu-

## Pescanova autorizzata all'allevamento di polipi

mato, proviene dal mercato africano ma ora, con gli eccellenti risultati ottenuti, si potrà ottenere il prodotto direttamente su territorio nazionale.

Quella della coltura del polipo dalla fase larvale, pare sia una soluzione efficace per allevare questa specie che presenta una crescita piuttosto complessa e difficoltosa; la femmina, che produce circa 200.000 uova, muore dopo la deposizione, smettendo quindi di nutrire i piccoli, destinati a loro volta a sopravvivere in un numero molto esiguo. Dalla fase larvale allo stadio adulto possono volerci 20 mesi e gli scienziati sono riusciti a superare tutti quegli ostacoli che fino a oggi erano considerati il maggior problema nell'allevamento della specie, ponendo una pietra miliare nella storia della sua produzione e commercio. Grazie all'adozione di tecniche innovative di preservazione delle larve e alimentazione dei piccoli, l'allevamento è diventato più redditizio e con un potenziale di crescita interessante.

I prezzi internazionali del polipo hanno scatenato una grande attenzione riguardo a questo prodotto e in particolare quelli del Marocco hanno determinato il fallimento delle imprese che non sono state in grado di sopportare i risicati margini di profitto. Il polipo è uno tra i prodotti ittici più richiesti, con una domanda in crescita soprattutto in America dove, a causa del suo costo quasi inaccessibile, è diventato un candidato ideale per l'acquacoltura.

Nueva Pescanova ha annunciato che terminerà entro il 2019 la costruzione a O Grove, in Galizia, del centro di Ricerca&Sviluppo di Acuicultura Pescanova Biomarine Center, dove la tecnologia adottata sarà 4.0 e gli studi verteranno su genetica, alimentazione, gestione e benessere non solo del polipo, ma anche di gamberi, gamberetti, rombi e altre specie ittiche.



  
**EL MADROÑAL**  
**CENTRO VETERINARIO**



**Visite - Animali esotici**  
**Chirurgia - Traumatologia - Ecografia**  
**Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio**  
**Alimenti per animali**

**Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15**

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Costa Adeje - Tel.922 713 987  
E-mail: vetmas@gmail.com - <http://www.veterinariosentenerife.com>





## LEGGO TENERIFE POINT

**Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.**

### PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare iHouse Capital - Centro Comercial La Cúpula Loc 55
- Ag. Immobiliare iHouse Angel - Calle San Juan n°3
- Lago Martinez - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cúpula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo n°11
- MusiCafè Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botanico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

### LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°18

### SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

### CANDELARIA:

- Rodondondero - Avda de la Constitución n°15

### EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

### LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

### LAS CHAFIRAS:

- Fomodor by Manu y Max - Avda Lucio Diaz Flores Feo 20H

### LAS GALLETTAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

### LA CAMELLA:

- Pizzeria Tarantella - Ctra General TF 28 n°32

### PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf.Flamingo- Loc.4

### LOS CRISTIANOS:

- Aphrodite Centro estetico - C.C.Don Antonio - Primo piano loc.25
- Agencia Immobiliare Tenerife - Avda la Habana n°4
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Core & Café - Avda de Suecia n°4
- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- East end Bar - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Inviten Immobiliare - Avda de Suecia n°9
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Violet Academy Parrucchieri - Calle Juan XXIII n°26

### PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av.da V Centenario n°12/A
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9
- Gaspat Hair Parrucchieri - El Camisón - Avda Antonio Dominguez n°14

### COSTA ADEJE - SAN EUGENIO - FAÑABÉ:

- Centro Commerciale GRAN SUR - Calle Lisboa 2 - San Eugenio alto
- Bar La Flaca - Av.Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147 - Fañabé
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites - Costa Adeje
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a - San Eugenio

### ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Inviten Immobiliare - Calle Viera y Clavijo 8

### CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

### PLAYA SAN JUAN:

- Gelateria Opera - Calle Altamar n°7
- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

### PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitlados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

## OROSCOPO FEBBRAIO



### ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Forse ti chiuderai in te stesso, per timidezza o perché ti sentirai ferito, ma questo atteggiamento non ti aiuterà a farti capire, complicando così ulteriormente la tua situazione. Meno male che da metà mese arriverà una gran voglia di eros e passione.



### TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Non è detto che l'irrequietezza sia sempre e solo ansia. Sfruttala a tuo favore: crea un ambiente pronto ad accogliere tutti i cambiamenti che verranno. Inizia con piccole, grandi rivoluzioni, tipo iscriversi in palestra o ad un corso di maquillage.



### GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Anche se il tuo è un segno portato alla pigrizia e alla stabilità, devi imparare a essere più flessibile. In questo modo, ti godrai tutto il bello della quotidianità e potrai davvero cambiare la tua vita come più desideri. Febbraio riporta ottimismo e voglia di vivere bene.



### CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

È quasi arrivato il momento delle tue grandi occasioni. Puoi ricominciare a uscire dalla trincea e ad essere ottimista. Esci spesso, frequenta nuove persone. Potrebbe essere proprio una nuova conoscenza a regalarti il lasciapassare per la tua rivoluzione personale.



### LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Se ti viene voglia di commettere qualche follia in amore, attenzione alle sviste e ai pericoli. La voglia di adrenalina puoi soddisfarla anche dedicandoti a uno degli sport che tanto ami. Oppure, lanciandoti in balli sfrenati e sfogando così la tua eterna, splendida, giovinezza.



### VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Uno dei temi più "tormentati" per la Vergine in questo periodo sono i contratti e più in generale i rapporti di lavoro. C'è chi lotta per un rinnovo, chi per ottenere il tempo indeterminato, chi per cambiare inquadramento e raggiungere il livello contrattuale meritato.



### BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Sul fronte affettivo, sono stati sicuramente i rapporti di coppia a passare sotto il riflettore. Si è trattato di una prova importante che ha testato la solidità. E' sorto il desiderio di portarlo ad uno step successivo: un matrimonio, un inizio di convivenza, un figlio?



### SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Da metà mese i rapporti di lavoro iniziano a scorrere meglio; non c'è più quella sensazione di lavorare in trincea, di doversi costantemente guardare le spalle e di pagare 100 quello che normalmente costerebbe 10, quanto meno in termini di tempo e fatica.



### SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Per alcune coppie, è stato un momento di grande verifica degli obiettivi: vogliamo le stesse cose? Le desideriamo negli stessi luoghi, oppure le mie ambizioni di lavoro puntano altrove? Chi aveva qualche incertezza sulla propria relazione una scossa gli apre gli occhi.



### CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Alcune storie nate alla fine dell'estate hanno un grande potenziale di crescita. Vivile giorno per giorno, senza troppa diffidenza e senza chiedere all'altro conferme che in questa fase sono premature, perché possono arrivare lontano. I single vivono una fase esplorativa.



### ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Devi immaginare questo momento come un decollo, fase decisiva, nel quale l'aereo deve esprimere una spinta adeguata a "vincere" la forza di gravità. Altrimenti resta a terra. Se i motori invece esprimono una spinta eccessiva, l'aereo rischia di andare in stallo.



### PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Adesso arriva il momento di abbassare un po' la guardia, di goderti ciò che hai costruito in modo più stabile e sereno. Vale per i neo-genitori, che iniziano a prender confidenza con il loro nuovo ruolo. Vale per chi ha cambiato casa o città, che comincia ad ambientarsi in un nuovo habitat, a circondarsi di nuove amicizie.

## #LeggoTenerife

il giornale degli italiani

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6

edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Instagram: #LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

Questa edizione è stampata in 8000 copie

da TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

**DISTRIBUZIONE:** Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife i nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

**DISCLAIMER:** Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

**PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Daniele Dal Maso, Cristiano Collina, Beatrice Vitti, Michele Rubini e Claudia Di Tomassi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.



**Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza**

**1-1-2**

## URGENZE:

**Información general del Gobierno de Canarias:** 012

**Protezione Civile:** 922 282 202-922 606 060

**Vigili del Fuoco:** 080

**Guardia Civile:** 062

**Polizia Multilingue:** 902 102 112

**Ospedale Universitario de Canarias:** 922 678 000

**Ospedale de la Candelaria:** 922 602 000-902 602 132

**Ospedale Las Americas:** 922 750 022

**Centro medico del sud:** 922 791 000

**Hospiten Sud:** 900 200 143

**Hospiten Sud - Ambulanza:** 922 751 662

**Ambulanza:** 061

**Croce Rossa:** 922 281 800

**Farmacie di guardia:** per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il QRcode qui a lato



## Trasporti pubblici:

**AUTOBUS-Guaguas-TITSA:**

922 531 300

**Trasporti Aerei:**

**Aeroporto SUD (Reina Sofia):**

922 759 200

**Aeroporto NORD (Los Rodeos):**

922 635635

**Trasporti Marittimi:**

**Fred Olsen:**

902 100 107-922 628 252

**Naviera Armas:**

902 456 500

## Carro Attrezzi:

**Adeje:** 922 780 367

**Santa Cruz:** 922 211 907

**Soccorso marittimo:** 900202202

## ISTITUZIONI:

**Cabildo di Tenerife**

Plaza de España s/n-Santa Cruz

[www.tenerife.es](http://www.tenerife.es)

901 501 901-922 239 500

fax 922 239 704

## Servizio Taxi:

**Adeje:** 922 714 462

**Arona:** 922 790 352

**Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona** (Servitaxitenesur):

922 747 511

**La Laguna:** 922 255 555

**Güimar:** 922 378 999 / 902 205 002

**Puerto de la Cruz:**

902 205 002 / 922 378 999

**La Orotava:**

922 378 999 / 902 205 002

**Los Realejos:**

922 378 999 / 902 205 002

**Granadilla:** 922 397 475

**Buenavista:**

616804942/696568775/630639869

**Vilaflor:** 922 709 047 / 649487387

**Candelaria:**

922 503 880 / 608038113

**Aeropuerto Tenerife Norte:**

922 635 114

**Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):**

922 392 119

**Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:**

609 867 581; 607 612 816;

o 629 132 269.

**Eurotaxi La Laguna:**

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

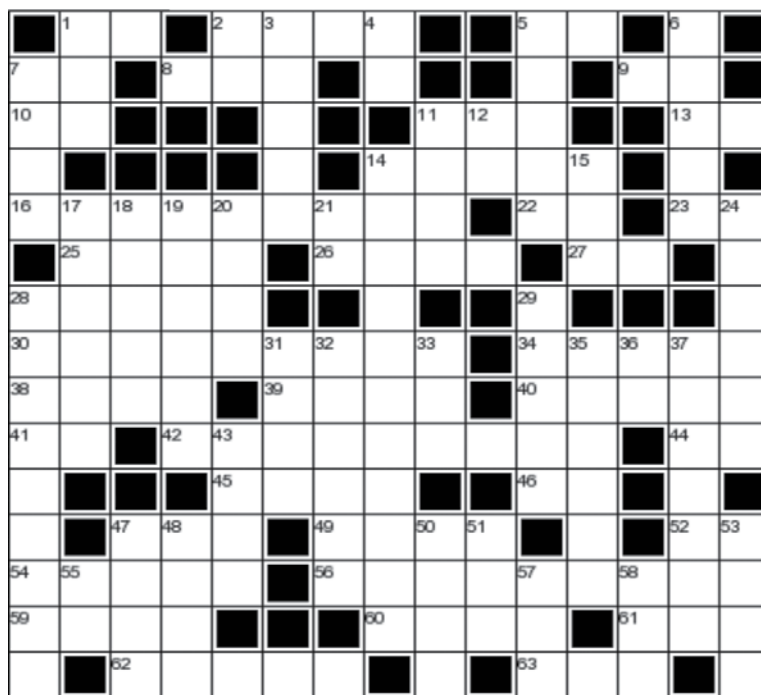
**Eurotaxi La Orotava:**

646 369 214

**Eurotaxi Santiago del Teide:**

922 86 08 40

**Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com**



**ORIZZONTALI:** (1) fattore del gruppo sanguigno (2) lo stato dei mormoni (5) il simbolo del bromo (7) bagno, cesso (8) world wide web (9) le consonanti in capo (10) fine della storia (11) il Metropolitan in breve (13) stanno sempre in cima all'elenco (14) è presente nel sale (16) una proprietà del platino (22) I confini di Kiev (23) in coda alla baleniera (25) il più celebre dei capponi (26) Jacques, il cantautore di "ne me quitte pas" (27) nel vetro e nel legno (28) sono composti organici (30) la patria dell'eroe di Daudet (34) la sottomissione totale e senza riserve alla volontà di Dio (38) il Tamiroff attore (39) prefisso che enfatizza (40) incapace di tradire (41) la k nelle carte (42) che si può fare, fattibile (44) le vocali in alto (45) l'ente per il turismo (46) la fine del Titanic (47) un per degli spagnoli (49) rilievi sabbiosi instabili (52) vale dentro (54) campioni di bellezza (56) idrocarburi dall'odore tipico e gradevole (59) li percepisce l'armatore (60) dio principale di Eliopoli (61) il contrario di senza (62) azienda autonoma di cura (63) queste con tre lettere

**VERTICALI:** (1) assicurazione auto (2) le separa la "v" (3) tessuto leggero diagonale (4) l'ettolitro (5) tecnica indigena giavanese di colorazione dei tessuti (6) fu architetto ufficiale del nazismo (7) è selvaggio a Londra (11) le gigantesche statue dell'isola di Pasqua (12) principio di educazione (14) censura, critica aspra (15) dovunque (17) passaggio di energia (18) un Aroldo della prosa (19) provincia dell'Abruzzo (20) la giapponesina di Mascagni (21) il cuore di Annibale (24) abitante, nativo dell'antico Aram (28) comprende più di un millennio di storia (29) la Gruber della tv (31) un porto della Normandia (32) per nulla attraente (33) Associazione Italiana Biblioteche (35) Generale tedesco durante la Prima guerra mondiale (36) articolo femminile (37) re dei Visigoti (43) comune della Val d'Adige (47) città dell'Istria italiana (48) sommo sacerdote dal 323 al 300 a.C. (50) sono sette (51) grande uccello australiano (53) nome di un grande pugile e un grande attore (55) la prima nota (57) American Mathematical Society (58) ghiaccio a Manhattan

## SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



1	9	2	6	4	8	7	3	5	
4	3	6	5	7	9	1	2	8	
5	8	7	1	2	3	6	9	4	
8	2	1	4	6	7	3	5	9	
6	5	9	8	3	1	2	4	7	
3	7	4	9	5	2	8	6	1	
7	6	8	3	9	5	4	1	2	
2	4	5	7	1	6	9	8	3	
9	1	3	2	8	4	5	7	6	

4			5	3	7		6		
							9		
8	7	6		4	2			3	
								8	
	8	7	6	1		9		4	
	2		3	8			1		
7									
	1		2		6	8	3	7	
6	3			7	1	5			

**SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 20**  
F est ES catena TE dura N te IL carne Vale  
(Feste scatenate durante il carnevale)

## Idee su cosa fare a Febbraio a Tenerife

- ◆ **Carnaval de Santa Cruz de Tenerife 2019** Santa Cruz dal 1 febbraio al 10 marzo
- ◆ **Fiesta de las Candelas y Virgen de la Candelaria 2019** Candelaria 1/2 febbraio
- ◆ **Flamenco Al-Alba** Auditorio Infanta Leonor, Los Cristianos 1 febbraio
- ◆ **Carrera vertical Subida del Panadero 2019** Santiago del Teide 2 febbraio
- ◆ **IV Carrera Nocturna La Caleta de Adeje** La Caleta, Adeje 2 febbraio
- ◆ **Orquesta de Cámara Filarmónica de Minsk** Teatro Leal, La Laguna 2 febbraio
- ◆ **Balletto Tristán e Isolda** Auditorio Adán Martín, Santa Cruz 2/3 febbraio
- ◆ **Campionato Las Américas Tenerife Surf Pro Cabreiroá** Las Américas dal 4 al 10 febbraio
- ◆ **35 FIMC: Filarmonica di San Pietroburgo** Auditorio Adán Martín, Santa Cruz 3 febbraio
- ◆ **Esposizione de costumi della tradizione Canaria** Plaza del Príncipe, El Sauzal dal 8 al 24 febbraio
- ◆ **Tradicional visita a La Siervita** Convento de Santa Catalina, La Laguna dal 15 al 17 febbraio
- ◆ **Carnaval Internacional del Puerto de la Cruz 2019** Puerto de la Cruz dal 16 feb. al 10 marzo
- ◆ **Film Symphony Orchestra: Especial John Williams** Auditorio Adán Martín, Santa Cruz 16/17 feb.
- ◆ **Spettacolo WE LOVE QUEEN** Teatro Guimerá, Santa Cruz 16/17 feb.
- ◆ **IX Carrera Nocturna Ciudad de La Laguna** Plaza del Adelantado, La Laguna 23 febbraio
- ◆ **Concierto X Aniversario - Gospel Shine Voices** Teatro El Sauzal 9 feb.



## ORARI S.S.MESSE IN ITALIANO

Chiesa Nuestra Señora del Carmen a Los Cristianos  
ore 9.00 dei giorni festivi



Tel. 922 79 78 79

**VOLI - HOTEL**  
**PACCHETTI TURISTICI**  
**NOLO AUTO**  
**ASSICURAZIONI VIAGGIO**  
**TRENI - CROCIERE**

ORARI: Dal lunedì al venerdì  
dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.30

Edificio Guayero Local 1  
Avenida Juan Carlos nº26 - LOS CRISTIANOS  
Tel. (+34) 922 79 78 79  
Email: [aventourviajes@aventourviajes.com](mailto:aventourviajes@aventourviajes.com)





✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380  
VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251  
ALQUILER / AFFITTO / RENT

## CENTRO ADEJE



Comodo al centro di Adeje , trattasi di appartamento al piano primo , bilocale , ampia sala cucina , 1 bagno e 1 camera da letto con armadio a muro , balcone di 11 mq.  
Il condominio è provvisto di ascensore , la proprietà include un ampio posto auto coperto con cantina.  
Si vende totalmente arredato e pronto per viverci . Mq interni 50 esterni 11

€ 140.000

## COSTA DEL SILENCIO Residence Chaparral



Monolocale esposto a ovest da ristrutturare, 2° e ultimo piano terza fase, con una superficie costruita di 40 mq, composto da zona letto, bagno con doccia al centro e sala cucina.  
Il residence è dotato di una piscina comunitaria.

€ 76.000

## Splendida villa in VENDITA a TENERIFE SUD



Questa splendida villa è situata in uno dei migliori punti panoramici del sud di Tenerife, su un lotto di 800 mq. E' composta da 3 grandi camere da letto tutte con bagno privato, un ufficio/studio ampio con bagno di servizio, un grande salone con una stupenda vista sull'oceano e sulla Gomera, una spaziosa cucina e dispensa separata, piscina privata, zona barbecue.  
E' presente un appartamento completo di 97 mq come una suite separata dalla villa, per gli ospiti o personale di servizio. Un bellissimo giardino che circonda la casa e un garage molto spazioso per 2 macchine. Internamente la villa ha una superficie di 254 mq più l'appartamento di 97 mq. Tra le altre cose, se lo si desidera, c'è un inquilino che paga di affitto 4.000 euro al mese più i consumi, con un contratto di 2 anni garantito con fidejussione bancaria. Solo veri interessati.

€ 1.250.000

## BRISAS DEL MAR, COSTA ADEJE BICAMERE



Trattasi di appartamento al secondo piano in residence con piscina comunitaria , posto auto e cantinetta.

L'appartamento è composto da 2 camere da letto, 2 bagni , cucina indipendente , grande salotto e balcone per un totale di 90 mq

€ 254.000

## VILLA INDIPENDENTE CALLAO SALVAJE



Bella casa indipendente , confortevole , senza spese comunitarie , composta da 3 camere da letto , 2 bagni , salotto cucina , il tutto su un solo livello per un totale di 81 mq interni , una zona scoperta di proprietà di 246 mq con un garage chiuso nel paese di Callao Salvaje , comoda a tutti i servizi ad un prezzo molto competitivo

€ 390.000